



UTIU
UNIVERSITÀ TELEMATICA
INTERNAZIONALE UNINETTUNO

I° Rapporto sulle Attività dell'UTIU 2011

L'Università senza confini
University without boundaries
www.uninettunouniversity.net



1° Rapporto sulle Attività dell'UTIU 2011
a cura di
Maria Amata Garito

Hanno collaborato

Dario Assante
Laura Bartoni
Mariangela Cersosimo
Clemente Cesarano
Gianluca Cortese
Maria Elena Cortese
Luciano Di Mele
Luca Antonio Girella
Maria Chiara Lipari
Antonella Mancini
Tatiana Mazali
Nora Moll
Marinella Paciello
Nicola Paravati
Michalakis Pilavakis
Alessandro Pollini
Alberto Romolini
Flavia Zorzi Giustiniani

INDICE

PREMESSA	5
CAPITOLO 1- UNIVERSITA' TELEMATICA INTERNAZIONALE UNINETTUNO.....	7
<i>1.1 Internazionalizzazione</i>	
<i>1.2 Rapporti con le Università Tradizionali</i>	
<i>1.3 Rapporti con le Aziende</i>	
<i>1.4 Innovazione</i>	
CAPITOLO 2 – L'OFFERTA FORMATIVA	23
CAPITOLO 3 – GLI STUDENTI	27
<i>3.1 Dati sugli Iscritti</i>	
<i>3.2 La valutazione dell'UTIU da parte degli Studenti</i>	
CAPITOLO 4 – IL MODELLO ORGANIZZATIVO	69
CAPITOLO 5 – TECNOLOGIE E INFRASTRUTTURE	75
<i>5.1 L'infrastruttura Tecnologica</i>	
<i>5.2 La piattaforma tecnologica: il portale su internet</i>	
<i>5.3 Le infrastrutture di telecomunicazione: il satellite e le reti televisive</i>	
<i>5.4 Aule Virtuali</i>	
CAPITOLO 6 – IL CYBERSPAZIO E IL MODELLO PSICOPEDAGOGICO DIDATTICO	89
<i>6.1 Modello Organizzativo della didattica</i>	
<i>6.2 Modello psicopedagogico</i>	
<i>6.3 Internet per insegnare ed apprendere</i>	
<i>6.4 Organizzazione della didattica nel Cyberspazio</i>	
<i>6.5 Il processo di apprendimento degli studenti</i>	
<i>6.6 Tutoring on line</i>	
<i>6.7 Nuovi modelli di valutazione</i>	
<i>6.8 Verifica della qualità dei materiali didattici</i>	
<i>6.9 Materiali didattici e biblioteca multimediale</i>	
CAPITOLO 7 – LA RICERCA	119
<i>7.1 La Ricerca di Ateneo</i>	
<i>7.2 La Ricerca di Facoltà</i>	
CAPITOLO 8 – I DOCENTI DELL'UTIU.....	149

Premessa

La creazione di uno spazio Europeo per l'educazione superiore, che nasce dalla collaborazione tra Università a distanza e Università e Istituzioni di formazione tradizionali di diversi paesi Europei e del Mediterraneo, è un tema di fondamentale importanza dal punto di vista strategico, culturale, politico ed economico.

Le nuove tecnologie della comunicazione consentono oggi di far nascere Università a distanza senza distanze: la televisione ed Internet hanno rivoluzionato i modi di produrre e comunicare conoscenza. I nuovi media permettono a tutti i cittadini, senza limiti di spazio, di tempo e di luogo, di accedere al sapere. La quantità di contenuti inseriti su Internet, fa sì che l'apprendimento di conoscenze e di competenze possa avvenire in maniera significativa anche fuori dalle strutture educative e formative tradizionali. Ognuno può apprendere da coloro che alimentano le reti di informazioni. Il processo, amplificato dalle tecnologie telematiche, tende a costituire all'interno della società dell'informazione una società pedagogica globale. La constatazione di questa realtà, mette in evidenza il valore e l'importanza di attivare collaborazione tra Istituzioni accademiche dei diversi paesi, nel nostro caso dell'Europa e del Mediterraneo, per produrre i contenuti formativi da inserire negli spazi virtuali di Internet e per creare insieme sistemi e strutture dei nuovi modelli di Università a distanza. Un'Università a distanza che nasce da un partenariato multiculturale non solo crea per coloro che la frequentano le competenze necessarie per vivere in un mondo globalizzato ma, facilita la produzione di contenuti multimediali in diverse lingue e lo sviluppo di una Economia della Conoscenza. Collocare assieme contenuti formativi realizzati da prestigiosi docenti delle Università Italiane ed Europee e anche da molte Università del mondo Arabo consente rapidamente di mettere in relazione i loro antichi saperi per proporre al mondo l'immenso patrimonio culturale di cui dispongono: dall'arte alla pittura, dalla storia alla letteratura, dai saperi scientifici a quelli tecnologici. Questi contenuti sono un patrimonio mondiale dell'Europa e del Mediterraneo su cui far nascere nuova ricchezza. Oggi grazie alle nuove tecnologie, le Università di questi paesi possono diventare attori forti nella creazione di contenuti da inserire su Internet per sviluppare l'e-learning a livello globale ma anche per sviluppare un'industria della conoscenza e diventare protagonisti nei nuovi mercati del sapere.

Su queste basi è nata e si è sviluppata l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, che ogni anno si arricchisce della presenza di prestigiosi docenti di Università di diversi paesi del mondo, che insegnano per Televisione ed Internet nelle diverse facoltà che vanno dall'Ingegneria, ai Beni Culturali, al Diritto, all'Economia, alla Psicologia e alle Scienze della Comunicazione.

Questi docenti stanno realizzando insieme un unico polo internazionale del sapere. Dall'Italia all'Europa al Mediterraneo, un grande Ateneo che grazie alle nuove tecnologie ha annullato le distanze. Negli ambienti di apprendimento dell'UTIU realizzati su internet in diverse lingue compreso l'arabo, gli studenti del mondo arabo studiano e apprendono la nostra cultura e gli studenti dell'Europa possono conoscere i migliori insegnamenti della cultura accademica araba, entrambi liberi da reciproci pregiudizi, ma con il solo scopo di approfondire e allargare le proprie conoscenze, creare insieme nuovi saperi e superare le frontiere che ostacolano la cooperazione fra gli uomini. Un sogno che oggi grazie all'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO è diventato realtà.

CAPITOLO 1
UNIVERSITA' TELEMATICA INTERNAZIONALE UNINETTUNO

CAPITOLO 1 – UNIVERSITA' TELEMATICA INTERNAZIONALE UNINETTUNO

L'Università Telematica Internazionale Uninettuno (UTIU), nasce da NETTUNO (Network per l'Università Ovunque), un Consorzio di 43 Università italiane e straniere, con cui, dal 1992, migliaia di studenti si sono laureati e dal successo internazionale del progetto EUROPEO Med Net'U (Mediterranean Network of Universities) di cui il Consorzio NETTUNO ne è stato il coordinatore.

Il risultato più significativo del progetto Med Net'U è la realizzazione di una rete tecnologica bi-direzionale, basata sulle tecnologie satellitari per la trasmissione e la ricezione, che connette gli 11 Centri di Produzione e i 31 Poli Tecnologici presso le sedi dei partner del Mediterraneo. Grazie a questa rete, l'unica di questo tipo esistente nell'area Euromediterranea per l'insegnamento a distanza, tutti i partners oggi possono produrre, trasmettere e ricevere contenuti formativi, sia per internet via satellite sia per televisione su RAI NETTUNO SAT 1, che già da anni trasmette lezioni accademiche del corso di laurea in ingegneria in lingua araba, inglese, francese ed italiano.

Questi, inoltre, gli ulteriori importanti risultati:

- lo sviluppo su Internet via satellite di una piattaforma didattica comune in cinque lingue, l'unica al mondo in arabo, italiano, inglese, francese e greco, e la disponibilità sulla rete televisiva satellitare RAI NETTUNO SAT 1 di uno spazio interamente dedicato alla trasmissione delle lezioni video realizzate da docenti provenienti dalle Università di diverse parti del mondo tra cui il mondo arabo;
- la progettazione di curricula comuni nell'area dell'Ingegneria secondo le linee indicate dal Processo di Bologna e della Sorbona (3 anni di studi di base più 2 di specializzazione);
- la produzione in quattro lingue (arabo, inglese, francese e italiano) di tutti i moduli del corso di laurea a distanza in Ingegneria dell'Informazione e della Comunicazione e in Ingegneria Meccanica;
- la formazione dei docenti, dei tutor e del personale tecnico finalizzata all'acquisizione degli skill di competenza necessari all'insegnamento a distanza.

Per capitalizzare ed estendere i risultati ottenuti ed il consenso politico-istituzionale generato dal Progetto Med Net'U, i partner, Ministri e Università dei Paesi coinvolti, hanno deliberato il suo sviluppo in un sistema di insegnamento a distanza multilingue. Ciò è avvenuto nella Riunione Informale dei Ministri dell'Istruzione "Creazione di uno Spazio Euromediterraneo di Istruzione Superiore" svoltasi a Catania il 6-7-8 Novembre 2003 e nella Conferenza di Catania 2 "Spazio Euromediterraneo dell'Alta Formazione e della Ricerca" svoltasi il 18-19 Gennaio 2005, ove è stata decisa la realizzazione di una Università Euromediterranea a distanza, per:

- accettare le iscrizioni degli studenti al corso di laurea a distanza di Ingegneria dell'Informazione realizzato con Med Net'U presso tutte le Università partner;
- realizzare nuovi corsi di laurea nei settori: economia del turismo, del management, del diritto comparato internazionale, dell'archeologia, delle lingue e cultura araba ed italiana, del management e della gestione del territorio, delle Scienze della Comunicazione e della Psicologia;
- attivare master nei settori richiesti dal mercato del lavoro;

- istituire corsi brevi di formazione e riqualificazione professionale, sia per la formazione dei formatori e degli insegnanti dei vari livelli, sia per preparare le competenze richieste dal mercato globale del lavoro e collegate anche ai bisogni formativi dei paesi coinvolti.

In attuazione della volontà politica come sopra espressa dai Governi del Mediterraneo, il Ministro Italiano dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Scientifica, Letizia Moratti, con decreto del 15 aprile 2005 ha istituito l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, trasformando Med Net'U da progetto a sistema.

Con la Dichiarazione di Catania 3 “Spazio Euromediterraneo dell'Istruzione, Alta Formazione e Ricerca” sottoscritta il 29 gennaio 2006, i 14 Ministri dei paesi Euromediterranei partecipanti convenivano di “potenziare il sistema di apprendimento a distanza sviluppando i risultati già ottenuti dal Progetto Med Net'U, per favorire il più ampio accesso all'istruzione e alla formazione in una prospettiva di lifelong learning”, avvalendosi a tal fine dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO. Nel corso della stessa Conferenza di Catania 3, il Ministro Italiano dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Letizia Moratti, insieme ai 14 Ministri dei paesi del Mediterraneo, inaugurava il primo anno accademico dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.

Gli studenti dell'UTIU, possono frequentare l'università senza più limiti di spazio e di tempo, i luoghi dell'insegnamento non sono più solo le aule universitarie, ma anche spazi aperti, musei, centri culturali, posti di lavoro, case degli studenti, cyber-café; in qualsiasi parte del mondo si può scegliere di studiare in italiano, arabo, inglese, francese o greco, per televisione ed Internet e conseguire un titolo di studio riconosciuto in Italia, in Europa e in alcuni Paesi del Mediterraneo.

Il successo del modello organizzativo e psicopedagogico e didattico dell'UTIU è riconosciuto a livello internazionale.

I punti di forza dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno sono:

- Internazionalizzazione
- Rapporti con le Università Tradizionali
- Rapporti con le Aziende
- Innovazione

1.1 Internazionalizzazione

Uno dei punti di forza e di sviluppo dell'UTIU è sicuramente costituito dal fatto di essere riuscita a inserirsi e svilupparsi rapidamente a livello internazionale stipulando accordi molto importanti con i paesi del Mediterraneo, ma anche accordi con Università degli Stati Uniti, dell'Ecuador, dell'Europa, della Slovenia, Russia, Polonia, della Cina e molti altri paesi del mondo.

Attualmente gli studenti provengono da 40 diversi paesi del mondo. Sono supportati da un network tecnologico composto da 11 centri di produzione e 31 poli tecnologici situati in diversi paesi.

Il 16 dicembre del 2009 presso la sede della conferenza dei Rettori a Roma si è svolta la prima cerimonia di consegna del diploma del Master in culture e politiche Euro-Mediterranee.

Agli studenti che per la prima volta senza muoversi dalle loro sedi universitarie, grazie al modello di insegnamento a distanza dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO e del suo portale didattico www.uninettunouniversity.net, hanno conseguito un titolo di studio riconosciuto in Italia in Europa e nei paesi di provenienza. Il Master ha unito in un comune percorso di formazione e di interazione studenti, provenienti dalle università di paesi come Algeria, Egitto, Giordania, Libano, Marocco, Siria, Tunisia e Turchia e prestigiosi docenti provenienti da diverse università Europee. "L'internazionalizzazione della nostra università" ha dichiarato il Rettore dell'UTIU Maria Amata Garito "si è sviluppata molto grazie al modello del nostro portale su internet in diverse lingue. I giovani provenienti da diverse parti del mondo si scambiano informazioni sui blog e su facebook e sono così nate diverse comunità in rete di NETTUNIANI. In poco tempo si è costituita una vera rete di sapere condiviso, di interazioni costanti tra una comunità internazionale di studenti e docenti, aperta alla comprensione delle diversità culturali ed allo sviluppo di nuove forme di collaborazione".

Paesi di provenienza degli studenti UTIU

Albania	Emirati Arabi Uniti	Libia	Russia – Federazione Russa
Algeria	Filippine	Lussemburgo	San Marino
Argentina	Francia	Mali	Siria
Belgio	Germania	Marocco	Spagna
Bulgaria	Giordania	Nigeria	Stati Uniti d'America
Burkina	Gran Bretagna e Irlanda del Nord	Paesi Bassi	Svezia
Repubblica Ceca	Grecia	Pakistan	Svizzera
Brasile	Iran	Palestina	Tunisia
Costa Rica	Irlanda – Eire	Portogallo	Turchia
Egitto	Libano	Romania	Zambia

Di seguito si sintetizzano gli Accordi stipulati a livello Internazionale in attuazione delle decisioni assunte nelle Conferenze di Catania 1, 2 e 3.

Accordi firmati tra il Ministro Italiano dell'Università, dell'Istruzione e della Ricerca Scientifica con i Ministri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'Egitto, Marocco, Tunisia e Giordania

Egitto

19 maggio 2010: Dichiarazione congiunta sul programma italo egiziano di cooperazione allo sviluppo dell'Educazione e della ricerca scientifica. Nell'ambito del suddetto accordo firmato dal Ministro Italiano degli Affari Esteri Franco Frattini e dal Ministro Egiziano degli Affari Esteri Ahmed Aboul Gheit sono contemplati i seguenti punti:

- **Azioni specifiche:** sviluppo di materiale, come libri di testo, software, etc., per nuovi corsi universitari a distanza in Ingegneria Civile, Ingegneria Ambientale ed Economia. Il materiale, in Italiano, Inglese e Arabo sarà sviluppato congiuntamente utilizzando le tecnologie dell'informazione in Italia.

- **Scenario:** i cosiddetti *Poli Tecnologici* per l'educazione a distanza sono stati installati in Egitto da UNINETTUNO e, nello specifico, alla Helwan University (presso Il Cairo) e presso l'Istituto "Don Bosco", sempre al Cairo. Il 13 Giugno 2009 è stato sottoscritto un accordo tra UNINETTUNO e la Egyptian E-Learning University (EELU), con l'obiettivo di:

- cooperare per la realizzazione di corsi di laurea a distanza, corsi di Master e corsi di formazione continua a distanza;
- sviluppare insieme corsi di Qualificazione e Ri-qualificazione specifici e individuare congiuntamente le discipline e le materie dei corsi di formazione a distanza e le attività da realizzare nell'ambito di futuri programmi di sviluppo delle risorse umane Italo-Egiziane.

- **Risultati attesi:**

- definizione di corsi di laurea congiunti (doppio titolo) e produzione congiunta di materiale curricolare, anche in formato elettronico per l'apprendimento a distanza;
- formazione di studenti e di personale scientifico.

19 maggio 2005: Memorandum of Understanding per il rilascio di doppi titoli accademici sottoscritto tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Italiano rappresentato dal Ministro Letizia Moratti e il Ministero dell'Alta Educazione e della Ricerca Egiziano rappresentato dal Ministro A.E. Salama. L'articolo tre del Memorandum recita "In occasione della Seconda Conferenza di Catania si è stabilito di capitalizzare l'esperienza fatta con il Progetto Med Net'U (Mediterranean Network of Universities) coordinato da NETTUNO (Network per l'Università Ovunque) in vista della realizzazione di un Università Euro-Mediterranea a Distanza. Attualmente esiste un Accordo tra le Università Egiziane del Cairo e Helwan e UNINETTUNO per l'avvio di una joint venture per l'istituzione di un Università a Distanza Egiziana e Euro-Mediterranea, con sedi in Italia e nel Mondo Arabo. Entrambe le parti convengono di sostenere la cooperazione e gli accordi tra i rispettivi istituti e centri di ricerca in settori prioritari al fine di:

- rilasciare titoli congiunti, attraverso l'adozione di un sistema condiviso di riconoscimento dei crediti e di titoli accademici rilasciati attraverso corsi a distanza congiuntamente progettati e realizzati;
- realizzare nuovi corsi di laurea nei settori del turismo, del management, del diritto internazionale comparato, dell'archeologia, delle lingue e culture araba e italiana e della gestione del territorio;
- istituire l'Accademia Virtuale Euro-Mediterranea delle Civiltà;
- attivare un Master in Innovazione tecnologica;
- istituire un ponte didattico per la formazione e la riqualificazione professionale per la formazione dei formatori e dei professori, ai vari livelli, e sviluppare le competenze richieste dal mercato del lavoro in considerazione dei reali bisogni formativi dei paesi coinvolti.

Marocco

4 maggio 2005: Memorandum of Understanding per il rilascio di doppi titoli accademici sottoscritto tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Italiano rappresentato dal Ministro Letizia Moratti e il Ministero dell'Educazione Nazionale, dell'Insegnamento Superiore, della Formazione delle Cattedre e della Ricerca Scientifica del Marocco rappresentato dal Ministro Habib El Malki.

L'articolo 5 del Memorandum prevede: "Le Parti, tenuto conto dell'Accordo stipulato tra il Segretariato di Stato incaricato dell'Alfabetizzazione e dell'Educazione non formale del Marocco e UNINETTUNO, opereranno per capitalizzare l'esperienza fatta con il Progetto Med Net'U (Mediterranean Network of Universities) coordinato da NETTUNO (Network per l'Università Ovunque) in vista della realizzazione di una Università Euro-Mediterranea a Distanza".

L'articolo 6 prevede che le Parti, di comune accordo, potranno stipulare ulteriori accordi mirati alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

- rilasciare dei titoli congiunti attivando un sistema per il riconoscimento reciproco dei crediti e dei titoli accademici dei corsi di insegnamento a distanza progettati e realizzati congiuntamente;
- creare nuovi corsi finalizzati al conseguimento di diplomi di laurea nei settori del turismo, del management, del diritto comparato internazionale, dell'archeologia, delle lingue e delle culture araba e italiana, della gestione del territorio;
- istituire l'Accademia Virtuale Euro-Mediterranea della Civiltà;
- attivare un master in innovazione tecnologica;
- istituire dei corsi brevi di formazione e di riqualificazione professionale, sia per la formazione dei formatori e dei docenti a diversi livelli, sia per preparare alle competenze richieste dal mercato globale del lavoro, tenendo conto dei reali bisogni formativi dei Paesi coinvolti.

Tunisia

4 maggio 2005: Memorandum of Understanding per il rilascio di doppi titoli accademici sottoscritto tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Italiano rappresentato dal Ministro Letizia Moratti e il Ministero dell'Insegnamento superiore della Repubblica tunisina rappresentato dal Ministro Lazbar Bououni.

In occasione della Seconda Conferenza di Catania si è stabilito di capitalizzare l'esperienza fatta con il Progetto Med Net'U (Mediterranean Network of Universities) coordinato da NETTUNO (Network per l'Università Ovunque) in vista della realizzazione di un Università Euro-Mediterranea a Distanza. Attualmente esiste un Accordo tra l'Université Virtuelle de Tunis e UNINETTUNO per la realizzazione di nuovi corsi di formazione a distanza.

Si potranno prevedere ulteriori accordi a seguito dell'approvazione di entrambe le parti al fine di:

- rilasciare titoli congiunti, attraverso l'adozione di un sistema condiviso di riconoscimento dei crediti e di titoli accademici rilasciati attraverso corsi a distanza congiuntamente progettati e realizzati;
- realizzare nuovi corsi di laurea nei settori del turismo, del management, del diritto internazionale comparato, dell'archeologia, delle lingue e culture araba e italiana e della gestione del territorio;
- istituire l'Accademia Virtuale Euro-Mediterranea delle Civiltà;
- attivare un Master in Innovazione tecnologica;
- istituire un ponte didattico per la formazione e la riqualificazione professionale per la formazione dei formatori e dei professori, ai vari livelli, e sviluppare le competenze richieste dal mercato del lavoro in considerazione dei reali bisogni formativi dei paesi coinvolti.

A tale riguardo le Parti auspicano che i negoziati tra le Parti coinvolte possano portare alla firma di un Accordo in tempo per la Terza Conferenza di Catania.

Giordania

19 maggio 2005: Memorandum of Understanding tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Italiano Letizia Moratti e il Ministro dell'Alta educazione e Ricerca scientifica Giordano Khaled Toukan. L'Articolo 2 del Memorandum prevede la promozione di una cooperazione dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO nel quadro di Med Net'U.

In occasione della Seconda Conferenza di Catania si è stabilito di capitalizzare l'esperienza fatta con il Progetto Med Net'U (Mediterranean Network of Universities), coordinato UNINETTUNO (Network per l'Università Ovunque) in vista della realizzazione di un'Università Euro-Mediterranea a Distanza tramite l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.

Un Accordo tra la Yarmouk University, la Jordan University of Science and Technology e Uninettuno è stato firmato per la trasformazione di Med Net'U dallo status di progetto allo status di Università a Distanza così che gli studenti iscritti al corso di laurea in Ingegneria dell'Informazione e della Comunicazione e in Ingegneria Meccanica possano avere i loro titoli accademici riconosciuti sia in Giordania che in Italia.

Entrambe le parti convengono di sostenere la cooperazione e gli accordi tra i rispettivi istituti in settori prioritari al fine di:

- rilasciare titoli congiunti, attraverso l'adozione di un sistema condiviso di riconoscimento dei crediti e di titoli accademici da parte della Giordania e dell'Italia, rilasciati attraverso corsi a distanza congiuntamente progettati e realizzati;
- realizzare nuovi corsi di laurea nei settori del Management Information Systems, Computer Education, in diversi settori dell'Ingegneria e dei Beni Culturali in grado di rispondere alle richieste del mercato seguendo le metodologie di Med Net'U;
- attivare un Master in Innovazione tecnologica e nei settori richiesti dal mercato del lavoro rispondenti ai bisogni reali di formazione;
- tutti i corsi a distanza di cui sopra saranno attivati in Arabo, Inglese e Italiano;
- sviluppare corsi di formazione a distanza per migliorare le competenze richieste per l'iscrizione a Corsi di Alta Formazione.

Accordi firmati dall'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO con Egitto, Marocco, Tunisia e Giordania

Egitto

13 giugno 2009: Memorandum of Understanding tra l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO (UTIU) e l'Egyptian E-Learning University (EELU) che concordano di:

- collaborare alla realizzazione di Corsi di Laurea a Distanza Congiunti, Master a Distanza, Corsi di Formazione Permanente, Corsi di Riqualificazione Professionale e Corsi di Aggiornamento personalizzati;
- individuare insieme le materie e gli argomenti dei corsi di educazione a distanza e le attività da realizzare nell'ambito dei futuri Programmi Italo-Egiziani di Sviluppo delle Risorse Umane.

26 ottobre 2008: Accordo di Cooperazione tra L'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO e l'Egyptian E-Learning University (EELU), firmato al Cairo alla presenza del Presidente della Repubblica Italiana, Giorgio Napolitano, che prevede la realizzazione congiunta di corsi universitari, master e corsi di alto livello di specializzazione e riqualificazione professionale a distanza, per il rilascio di titoli di studio erogati congiuntamente con il doppio titolo.

25 ottobre 2006: Memorandum of Understanding tra Helwan University, l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, l'Italian Salesian Technical Vocational Institute Don Bosco e l'Italian Embassy in Egypt, che prevede il lancio di un progetto pilota per la Formazione Professionale, basato sul modello di insegnamento e apprendimento a distanza dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.

15 giugno 2006: Accordo tra l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO e la Helwan University. Questo accordo ha precisato i termini della cooperazione fra le due istituzioni e ha permesso la creazione del primo Polo Tecnologico dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO in Egitto. Questo accordo prevede la realizzazione di curricula, programmi di insegnamento, corsi di laurea e master comuni, ed il rilascio di titoli accademici congiunti riconosciuti sia in Egitto che in Italia ed in Europa.

15 maggio 2006: Convenzione tra l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO e l'Istituto Salesiano "Don Bosco" per l'attivazione di un Polo Tecnologico, che prevede di facilitare e supportare le iniziative indirizzate alla piena fruizione dei corsi dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.

11 dicembre 2004: Lettera di Intenti tra UNINETTUNO, Cairo University e Helwan University, che prevede il prosieguo e lo sviluppo della cooperazione fra le tre istituzioni dopo la fine del progetto Med Net'U.

Marocco

14 maggio 2009 : Protocollo di Applicazione della Convenzione di Partenariato in materia di Alfabetizzazione e di Educazione Non Formale a Distanza tra il Ministero dell'Educazione Nazionale, dell'Insegnamento Superiore, della Formazione dei Quadri e della Ricerca Scientifica e la Société Nationale de Radiodiffusion et de Télévision (SNRT) da una parte, e UNINETTUNO SRL (RAI NETTUNO SAT 1) dall'altra che prevede le modalità e la frequenza di diffusione dei contenuti dei corsi televisivi di alfabetizzazione in arabo realizzati nell'ambito della convenzione di partenariato in oggetto.

14 marzo 2006 : Accordo Quadro di Cooperazione tra UNINETTUNO ed il Segretariato di Stato incaricato della Formazione Professionale del Marocco nel campo della Formazione Professionale a distanza, che prevede lo sviluppo della formazione a distanza via satellite ed Internet, e l'istituzione di un Polo Tecnologico in Marocco.

28 aprile 2005 : Accordo di Partenariato tra UNINETTUNO ed il Segretariato di Stato presso il

Ministero dell'educazione Nazionale, dell'Insegnamento Superiore, della Formazione dei Quadri e della Ricerca Scientifica incaricato dell'Alfabetizzazione e dell'Educazione non Formale, che prevede la cooperazione e la realizzazione di programmi televisivi in materia di alfabetizzazione e di educazione non formale a distanza.

Giordania

20 aprile 2005: Lettera di Intenti tra UNINETTUNO, Yarmouk University e Jordan University of Science and Technology, che prevede la produzione congiunta di corsi di laurea e master a distanza per il rilascio di titoli riconosciuti in Italia, Europa e Giordania.

Tunisia

24 agosto 2007: Emendamento alla Convenzione Quadro di Cooperazione del 14 Aprile 2005 tra UNINETTUNO e l'Université Virtuelle de Tunis, che prevede la condivisione di curricula, piani di studio, docenti e metodi di insegnamento e l'erogazione di titoli di studio riconosciuti in Italia, Tunisia ed in Europa, aprendo le porte al mercato del lavoro globale.

10 maggio 2007: Accordo tra l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO e l'Université de Tunis El Manar che prevede l'attivazione di un Polo Tecnologico presso la sede dell'Université de Tunis El Manar.

14 aprile 2005: Bozza di Accordo Quadro di Cooperazione tra UNINETTUNO e l'Université Virtuelle de Tunis.

Altri rapporti legati all'internazionalizzazione si sono sviluppati con altri paesi. In particolare l'accordo con il Centro EMUNI che ha creato L'Università Euromediterranea a Port Rose in Slovenia. Con questa nuova università Euromediterranea si è già sviluppato un accordo per fare in modo che l'UTIU sviluppi l'e-learning di questa università.

L'UTIU fa parte dell'EADTU (Associazione dell'Università a distanza Europee) e dell'ICDE (International Council for Open and Distance Education).

Qui di seguito vengono riportati alcuni tra i numerosi accordi internazionali stipulati.

L'UTIU ha stipulato importanti accordi a livello internazionale per favorire il modello della formazione a distanza anche nei paesi dell'Europa dell'Est nelle Repubbliche dell'Ex Unione Sovietica, nella Cina ed in altri paesi.

In tale contesto sono stati siglati i seguenti accordi:

- accordo tra **UTIU e la Open University of Hong Kong**, per la formazione di esperti in Diritto commerciale Cinese e politiche Europee. L'accordo tra le due Università telematiche a distanza è il primo passo di un percorso di partnership che ha condotto all'inserimento del Master Universitario in Chinese Business Law, prodotto e realizzato da OUHK, nell'offerta formativa dell'UTIU, e del Master in European Law and Policies, prodotto e realizzato da UTIU, nell'offerta formativa OUHK. I due Master, realizzati per essere fruiti attraverso le nuove tecnologie, Internet e Tv, sono destinati a studenti e professionisti di tutto il mondo che vogliono specializzarsi in Diritto Commerciale Cinese e in Diritto e Politiche Europee.

I due master sono erogati attraverso il canale digitale via satellite RAI NETTUNO SAT e attraverso la piattaforma formativa della OUHK e quella dell'UTIU, l'unica piattaforma di e-learning al mondo per insegnare e apprendere in quattro lingue Arabo, Francese, Inglese e Italiano. L'accordo si inserisce nei piani di espansione della OUHK in Europa e nel Mediterraneo e conferma i risultati positivi dell'UTIU in campo internazionale.

- accordo con la **Fondazione INNOWACJA** di Varsavia per la formazione di esperti in “Diritto e politiche Europee”. L'accordo porterà alla traduzione del sito in polacco e russo e alla commercializzazione del Master in politiche e culture Europee sul mercato polacco ed alla traduzione della piattaforma UTIU in lingua polacca.

- accordo con **Atheneum – Liberal Studies di Atene**, che prevede l'erogazione congiunta del “Master of Science in Health Management” (“Master in Gestione dei Servizi Sanitari”). Inoltre, e sempre nell'ambito della collaborazione con Atheneum Liberal Studies, dall'anno accademico 2010-2011, è attivo il “Master of Science in Sport Management, Sport Rehabilitation and Sport Organization for the Disabled” (“Master in Scienza dello Sport, Riabilitazione Sportiva ed Organizzazione Sportiva per il diversamente abile”).

Grazie all'accordo, sono stati consegnati i primi diplomi di master in “Health Management” agli studenti Greci, durante la cerimonia che si è tenuta nel mese di ottobre 2010.

Si è tenuta inoltre nel mese di dicembre 2009 la prima **cerimonia di consegna dei diplomi di Master in culture e politiche Euromediterranee** agli studenti provenienti dalle Università del mondo arabo. Per la prima volta studenti provenienti dalle Università di Algeria, Egitto, Giordania, Libano, Marocco, Siria e Turchia, hanno potuto specializzarsi nelle tematiche relative alle politiche Euromediterranee. Questi studenti, senza muoversi dalle loro sedi universitarie, grazie al modello di insegnamento a distanza dell'UTIU e al portale didattico in 5 lingue, hanno concluso brillantemente i loro studi sulla storia delle istituzioni Europee, le questioni costituzionali, la cittadinanza e la migrazione, i temi della sicurezza, della giustizia e della libertà nella dimensione Europea ed Euro-mediterranea.

I contenuti dei corsi sono stati realizzati da docenti di fama internazionale e dai protagonisti dell'Unione Europea tra cui Romano Prodi, Mario Monti, Franco Frattini, Rocco Cangelosi, Mohammed Al Momany della Yarmouk University in Giordania, Henry LaBayle di Sciences Po di Parigi, Rostane Mehdi e Sandro Gozi del College of Europe di Bruges. Gli studenti hanno avviato un dialogo critico con i propri docenti e tutor e attraverso incontri nelle aule virtuali del portale su Internet e su Second Life, nell'isola del sapere dell'UTIU, hanno interagito costantemente in chat

audio e video e hanno svolto esercizi ed elaborato scritti di notevole interesse.

UTIU, nell'ambito della **cooperazione Italia – Egitto** per la Formazione e la Professionalizzazione delle Risorse Umane, nel mese di settembre 2010 ha ricevuto i primi studenti arabi, arrivati in Italia per sostenere i tirocini formativi. Questi studenti otterranno una doppia laurea riconosciuta in Europa e in Egitto. Grazie agli accordi di collaborazione tra il Governo egiziano e italiano e tra l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO e la **Helwan University del Cairo**, i primi 15 studenti del mondo arabo iscritti al corso di laurea in Information and Communication Technologies Engineering dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO otterranno così un doppio titolo di studio che gli permetterà di lavorare in Egitto, in Italia e in Europa. Gli studenti sono stati ricevuti dall'**Ambasciatore della Repubblica Araba d'Egitto Ashraf Rasched**.

Riconoscimento a livello europeo del ruolo di **eccellenza** dell'UTIU nella formazione a distanza. Uninettuno ha organizzato, nell'ambito del progetto **E-xcellence** di EADTU, il convegno “Le Sfide della qualità nelle Università a distanza”, durante il quale sono stati illustrati i risultati di qualità raggiunti da UTIU. Come riconoscimento per l'alta qualità offerta e **miglior e-learning** a livello europeo, UTIU ha ricevuto nel mese di aprile 2010 il **marchio di qualità E-xcellence**, esposto sul sito web dell'Ateneo.

Avvio di partnership e trattative per lo sviluppo di programmi congiunti con Università Europee e dell'area del Mediterraneo, intensificazione dei rapporti con la Tunisia attraverso incontri con le istituzioni governative locali. Intensificazione dei rapporti con **UNIDO** e della promozione del progetto EDICT in Iraq e in Bahrein, mediante fornitura di servizi connessi allo sviluppo, implementazione e utilizzo di una piattaforma per l'apprendimento a distanza in Iraq.

Nomination di RAI NETTUNO SAT quale miglior canale di cultura/educazione per il premio **Hot Bird** dedicato ai canali televisivi via satellite.

Per la sesta volta, una giuria internazionale, composta da giornalisti ed esperti del settore, ha premiato RAI NETTUNO SAT tra 151 emittenti provenienti da 21 Paesi del mondo che rappresentano l'eccellenza della programmazione satellitare. L'originalità dei programmi, la qualità della produzione e l'innovazione del prodotto sono le caratteristiche principali su cui è stato formulato il giudizio degli esperti.

1.2 Rapporti con le Università Tradizionali

L'UTIU nasce dal Consorzio NETTUNO, una struttura di Università a distanza Italiana che è costituita da un Consorzio di Università tradizionali.

Questa sua origine ha favorito molto la collaborazione con le Università tradizionali ed ha permesso all'UTIU di dotarsi già da subito di un personale accademico di alta qualità scientifica. Tutti i docenti dell'UTIU, sia quelli che realizzano le video lezioni e i contenuti didattici da inserire nel cyberspazio didattico del portale dell'UTIU, sia i titolari dell'Insegnamento sia i membri dei comitati scientifici ed i Presidi e quindi i componenti del Senato accademico, sia i membri del Consiglio di Amministrazione, sono docenti Universitari di ruolo; in particolare il Consiglio di Amministrazione dell'UTIU è composto da rettori di Università tradizionali. Questi rapporti hanno permesso all'UTIU di erogare servizi didattici di alta qualità e di sviluppare importanti progetti di ricerca con le Università tradizionali.

Molti professori ordinari del Politecnico di Torino e dell'Università di Roma Tre hanno il doppio incarico con l'UTIU.

Queste Università mettono a disposizione strutture fisiche come laboratori per la ricerca e per la didattica, biblioteche, sale di computer e aule per far sostenere gli esami faccia a faccia agli studenti. Inoltre i docenti di queste Università, che sono impegnati nell'erogare servizi didattici dell'UTIU, stanno sviluppando anche programmi di ricerca di Ateneo e di facoltà dell'UTIU.

In molte convenzioni stipulate con le Università tradizionali si definiscono forme di collaborazione che portano anche all'erogazione di titoli accademici congiunti o doppi titoli.

Inoltre, tutti i docenti e i tutor dell'UTIU vengono formati al nuovo ruolo che questi devono assumere per diventare docenti video e docenti capaci di realizzare contenuti da inserire su internet in modo ipertestuale e multimediale e di seguire on-line i processi di apprendimento degli studenti. Queste competenze consentono ai docenti di apportare innovazione anche ai processi di insegnamento tradizionale.

Infine, l'UTIU grazie al rapporto che ha stabilito con molte Università dei Paesi Europei ed Euromediterranei può facilitare l'internazionalizzazione delle università tradizionali.

1.3 Rapporti con le Aziende

UTIU è impegnata a sostegno del contesto socio-economico nazionale attraverso lo sviluppo di accordi bilaterali e progetti congiunti, sia con Organizzazioni Sindacali di categoria a livello nazionale e locale e sia con Aziende, aventi ad oggetto la formazione del personale. Tali iniziative perseguono l'obiettivo di migliorare il livello formativo del personale a sostegno della professionalità delle imprese sui mercati globali e ove necessario la specializzazione, la riqualificazione e l'aggiornamento continuo dei lavoratori.

Tra i vari accordi e progetti di questo genere si segnala l'accordo stipulato con Telecom Italia attraverso la sua società di gestione delle Risorse Umane. Tale accordo, che offre l'opportunità ai dipendenti Telecom Italia di iscriversi ai corsi di laurea UTIU sostenuti economicamente dalla propria Azienda, è un innovativo esempio di collaborazione tra Azienda, Università e Sindacati a sostegno della formazione e della professionalizzazione delle risorse umane.

L'accordo nasce dall'esigenza formativa di Telecom Italia, che al fine di migliorare le competenze del proprio personale, ha scelto di puntare sulle tecnologie innovative della formazione a distanza individuando UTIU come partner di riferimento proprio per la fama e l'ottima reputazione che l'Università è riuscita a costruirsi sia a livello nazionale che internazionale nel corso degli anni.

La portata innovativa sta nel fatto che i sindacati e l'azienda hanno trovato per la prima volta nella storia della contrattazione un accordo che garantirà la possibilità ai dipendenti di iscriversi ad un corso di laurea e l'opportunità di migliorare il proprio status sociale e culturale in accordo con gli obblighi e i tempi lavorativi grazie all'utilizzo delle Nuove Tecnologie dell'insegnamento a distanza.

Sia i Sindacati che l'Azienda concordano sul fatto che l'accordo rappresenta un segnale importante di attenzione ai temi della formazione dei lavoratori insieme al tentativo di fare progredire il livello delle relazioni industriali del Gruppo.

Dal 1 febbraio 2011, 2.700 dipendenti Telecom Italia sono stati immatricolati ai vari corsi di laurea dell'UTIU. A seguito delle immatricolazioni dei nuovi iscritti Telecom Italia e della loro distribuzione ai vari corsi di laurea, anche le Facoltà come Scienze della Comunicazione, Operatore dei Beni Culturali e Esperto Legale in sviluppo ed Internazionalizzazione delle imprese, che fino ad ora avevano avuto uno sviluppo inferiore rispetto a Psicologia, Ingegneria ed Economia, avranno nuovo e forte impulso.

Un altro esempio pratico dell'approccio UTIU e dei suoi rapporti con il sistema socio-economico è la convenzione stipulata con Zetema Progetto Cultura srl. Zetema è la società controllata dal Comune di Roma che si occupa della gestione, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale della città, anche attraverso la diretta gestione di musei ed eventi culturali.

L'accordo, che ha come oggetto la formazione professionale di circa 1.000 dipendenti, vede coinvolta in prima linea la Facoltà di Operatore dei Beni Culturali e ha come obiettivo lo sviluppo di progetti di formazione specifici tarati sulle esigenze dell'Azienda e orientati alla formazione di nuove professionalità specializzate nel settore cultura e turismo.

Anche le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni di categoria rappresentano interlocutori chiave nella stipula di accordi aventi come obiettivo lo sviluppo professionale degli iscritti e degli associati. Diverse Organizzazioni Sindacali e Associazioni, sia nazionali che locali, per perseguire le strategie di formazione dei propri associati hanno scelto UTIU come partner, condividendo l'approccio tecnologico e metodologico del modello UTIU. Importanti convenzioni sono state stipulate con: FIBA-CISL, UGL Comparto Ministeri.

Va inoltre segnalato l'accordo formalizzato con la Regione Lazio – Associazione Nazionale Quadri Direttivi delle Regioni. I dipendenti della Regione Lazio aderenti al Sindacato hanno la possibilità, in forza di tale accordo, di accedere a condizioni economicamente vantaggiose all'offerta formativa UTIU. L'obiettivo comune al Sindacato e alla Regione Lazio è quello di migliorare il livello formativo e culturale delle risorse umane. Tale iniziativa ha ottenuto il consenso da parte dei dipendenti e rappresenta un esempio di accordo di successo in termini di valore aggiunto per la Regione Lazio e di nuovi immatricolati per UTIU.

1.4 Innovazione

Il problema che ci siamo posti quando abbiamo progettato il modello didattico dell'UTIU è stato quello di creare una struttura di formazione a distanza che, nel rispondere ai bisogni di formazione della società cognitiva, tenesse conto sia dell'evoluzione e dello sviluppo delle tecnologie dell'informazione sia dei risultati delle ricerche psicopedagogiche. Le teorie cognitive sono la base teorica su cui si attua tutto il processo di insegnamento e apprendimento a distanza nel Cyberspazio didattico del portale internet dell'UTIU.

L'Innovazione dell'UTIU di processo e di sistema viene dai risultati di programmi di ricerca, fino ad ora sviluppati con il Consorzio NETTUNO. Infatti, i risultati dei progetti di ricerca finora realizzati hanno costituito la base dell'evoluzione del modello psicopedagogico e didattico che ha portato alla realizzazione del nuovo modello di insegnamento e apprendimento a distanza applicato all'UTIU e riconosciuto dalla comunità scientifica internazionale. Anche i progetti di ricerca dell'UTIU finanziati dalla Commissione Europea consentono di creare innovazione nei processi di insegnamento e apprendimento faccia a faccia e a distanza. I nuovi progetti sono finalizzati alla costituzione di un corpo coerente di conoscenze teoriche ed operative sulla cui base costruire un sistema complesso di insegnamento a distanza basato sull'uso delle tecnologie e sulle teorie cognitive. L'obiettivo è anche quello di trovare nell'applicazione delle tecnologie e nei processi di insegnamento e apprendimento un equilibrio tra le componenti tecniche-ingegneristiche, e le componenti cognitive, culturali ed educative proprie dello sviluppo delle tecnologie dell'informazione. Questi progetti coinvolgono studiosi a livello internazionale di discipline diverse (tecnologici, informatici, pedagogisti, psicologi dell'apprendimento, esperti dei vari linguaggi). L'attività di ricerca che porta avanti l'UTIU è al tempo stesso teorico-sperimentale, pura ed applicata.

L'obiettivo è quello di fare in modo che i risultati possano avere ricadute significative sulle teorie legate ai processi di apprendimento, sulle metodologie di insegnamento, sui rapporti di interazione a distanza.

Dal punto di vista economico, i risultati potrebbero anche fornire le basi per sviluppare non solo nuovi modelli di e-learning, ma anche nuove applicazioni tecnologiche con ricaduta per l'industria ITC.

CAPITOLO 2 OFFERTA FORMATIVA

CAPITOLO 2 – OFFERTA FORMATIVA

In questa sezione viene presentato il quadro completo di tutti i corsi presenti nella banca dati dell'offerta formativa relativamente all'a.a. 2010/11.

OFFERTA FORMATIVA DI PRIMO E SECONDO LIVELLO

Tab. 1 – L'offerta formativa di primo e secondo livello aa. 2010/11 - 2009/10 - 2008/09

Facoltà	Classe	Tipo	OFF.F a.a.2010/11	OFF.F a.a. 2009/2010	OFF.F a.a. 2008/10
<i>Economia</i>	L-18	Laurea	Economia e gestione delle imprese (D.M. 270/04) -percorso aziendale -percorso turistico		
	17	Laurea		Economia e gestione delle imprese (D.M 509/99)	Economia e gestione delle imprese (D.M 509/99)
	17	Laurea		Economia e gestione delle aziende turistiche (D.M 509/99)	Economia e gestione delle aziende turistiche (D.M 509/99)
<i>Giurisprudenza</i>	L-14	Laurea	Esperto legale in sviluppo ed internazionalizzazione delle imprese (D.M. 270/04)		
	2	Laurea		Esperto legale in sviluppo ed internazionalizzazione delle imprese (D.M. 509/99)	Esperto legale in sviluppo ed internazionalizzazione delle imprese (D.M. 509/99)
<i>Ingegneria</i>	L-7	Laurea	Ingegneria civile ed ambientale (D.M. 270/04)	Ingegneria civile ed ambientale (D.M. 270/04)	
	L-9	Laurea	Ingegneria gestionale (D.M. 270/04)		
	L-8	Laurea	Ingegneria informatica (D.M. 270/04)		
	8	Laurea		Ingegneria civile (D.M. 509/99) ad esaurimento	Ingegneria civile (D.M. 509/99)
	10	Laurea		Ingegneria civile (D.M. 509/99)	Ingegneria civile (D.M. 509/99)
	9	Laurea		Ingegneria informatica (D.M. 509/99)	Ingegneria informatica (D.M. 509/99)
<i>Lettere</i>	L-1	Laurea	Operatore dei beni culturali (D.M. 270/04) - percorso storico artistico - percorso archivistico bibliotecario		
	13	Laurea		Operatore dei beni culturali (D.M. 509/99)	Operatore dei beni culturali (D.M. 509/99)
<i>Psicologia</i>	L-24	Laurea	Discipline psicosociali (D.M 270/04)		
	34	Laurea		Discipline psicosociali (D.M. 509/99)	Discipline psicosociali (D.M. 509/99)
<i>Scienze della comunicazione</i>	L-20	Laurea	Comunicazione, media e pubblicità (D.M. 270/04)	Comunicazione, media e pubblicità (D.M. 270/04)	

L'OFFERTA FORMATIVA POST LAUREA

Master

- Master Course in European Law and Policies
- Master in Culture e Politiche Euro-Mediterranee
- Master in Design Management
- Master in Diritto Commerciale Cinese
- Management Master in Fashion Management
- Master in Gestione del Microcredito
- Master in Finanza Immobiliare
- L'impatto di esperienze traumatiche e/o stressanti: prevenzione e strategie di intervento
- Psicologia clinica: valutazione e counselling psicologico
- Master of Science in Health Management
- Master in Amministrazione Finanza e Controllo di Gestione
- Master in Management dell'Economia Digitale
- Master of Science in Sport Management, Sport Rehabilitation and Sport Organization for the Disabled

CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DI UNINETTUNO

- Corsi di Aggiornamento per Avvocati
- Corsi di Formazione per Insegnanti
- Corso di Aggiornamento Professionale sulla Certificazione Energetica in Edilizia

CAPITOLO 3 GLI STUDENTI

3.1 Dati sugli Iscritti

Analisi dei dati delle iscrizioni e delle caratteristiche degli studenti

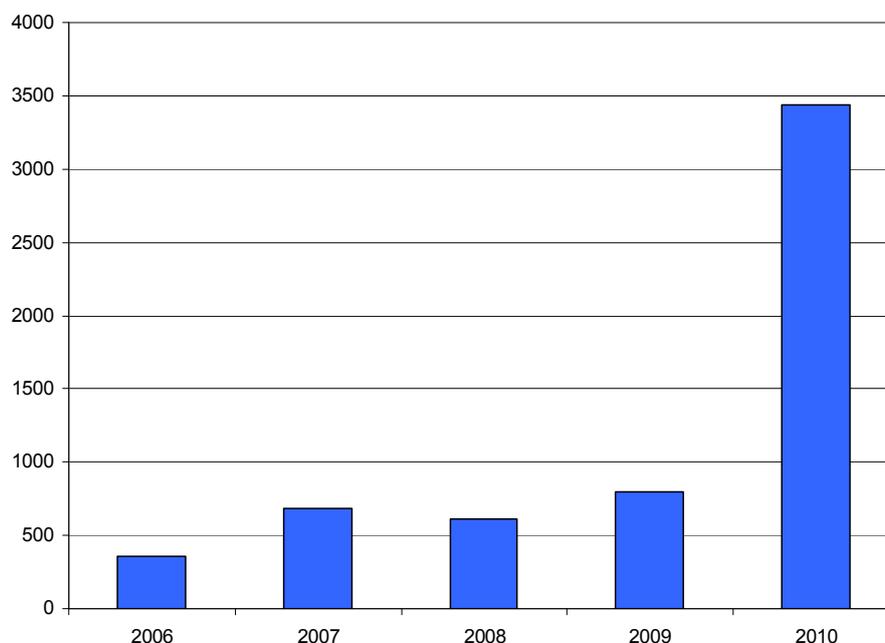
Il volume di iscrizioni ai corsi di laurea offerti dall'Università Telematica Internazionale Uninettuno registra un forte aumento nell'a.a. 2010/2011 rispetto allo scorso anno.

Tale risultato non solo conferma il trend crescente delle iscrizioni che UTIU ha registrato nel corso degli anni della sua attività, ma evidenzia anche l'impegno che UTIU ha profuso nelle linee strategiche di diffusione del proprio modello didattico nel contesto socio economico nazionale e internazionale.

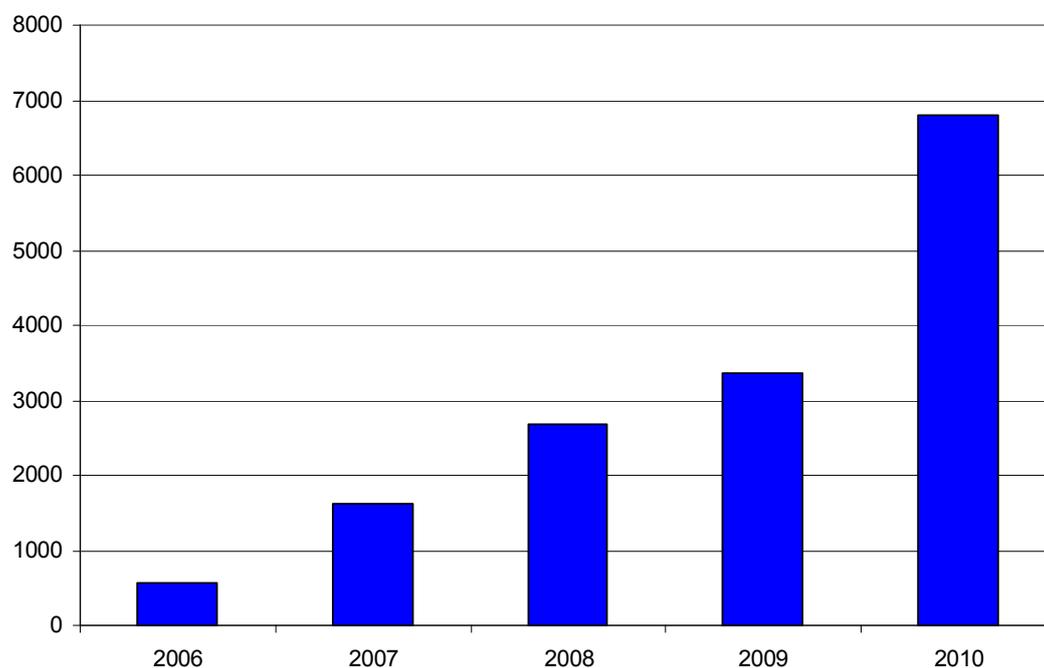
Le immatricolazioni ai corsi di Laurea nell'a.a. 2010/11 sono oltre quattro volte quelle dell' anno precedente. Infatti sono passate da 799 a 3.442, mentre il volume delle iscrizioni complessive è raddoppiato rispetto allo scorso anno, passando da 3.365 a 6.807. Se a questi si aggiungono gli iscritti ai Master e ai corsi post Laurea che sono 707, gli iscritti complessivi dell'UTIU arrivano a circa 7.514 unità. A questi iscritti si devono aggiungere anche i dati relativi agli studenti del Consorzio NETTUNO che sono 5.500. Quindi in totale gli studenti iscritti al Sistema NETTUNO sono 13.014.

Qui di seguito si riporta l'analisi dei dati solo degli studenti iscritti ai corsi di Laurea dell'UTIU.

Andamento delle immatricolazioni – confronto tra anni accademici



Volume delle iscrizioni complessive – confronto tra anni accademici

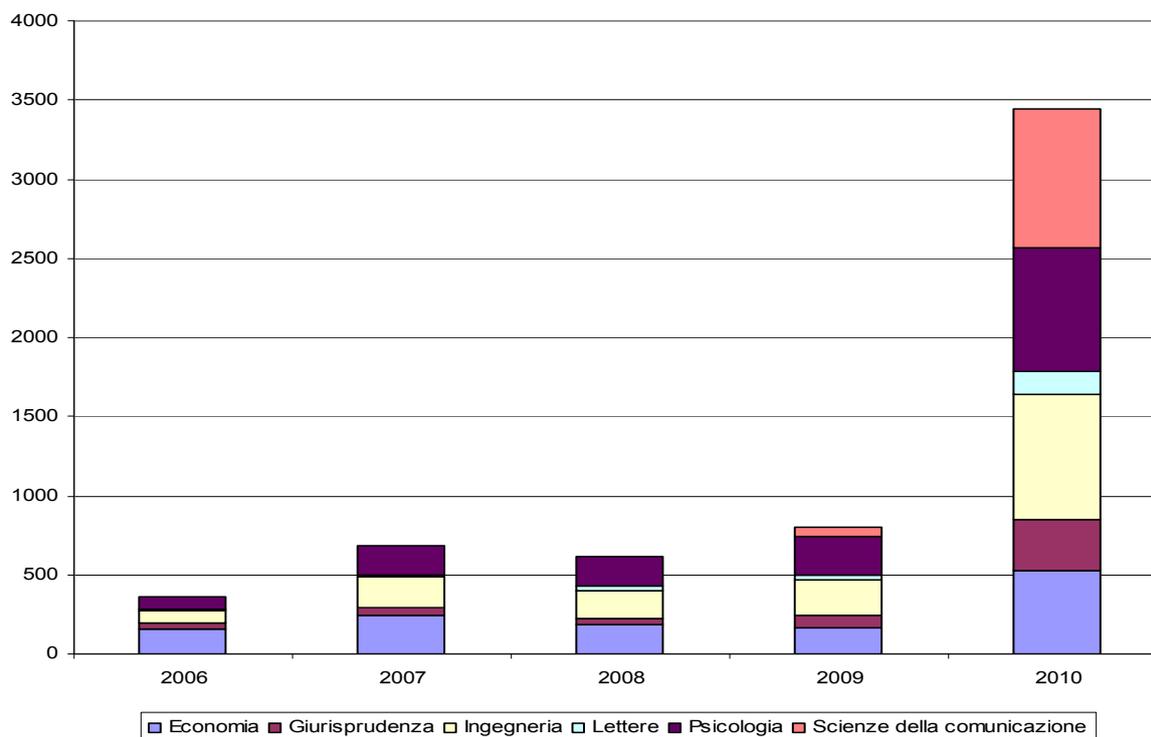


Il riferimento alle immatricolazioni, mostra un aumento costante negli anni: nell'a.a. 2009/10 l'aumento è stato del +30%. Nell'ultimo anno accademico, l'aumento delle immatricolazioni al primo anno è stato del +330%,

Confronto delle immatricolazioni, anni accademici 2006/07, 2007/08, 2008/09, 2009/2010 e 2010/11

FACOLTA'	2006	2007	2008	2009	2010
ECONOMIA	160	246	182	161	522
GIURISPRUDENZA	33	49	46	82	327
INGEGNERIA	83	188	174	222	793
LETTERE	9	17	27	33	143
PSICOLOGIA	73	187	188	243	782
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	0	58	875
TOTALE LAUREE TRIENNALI	358	687	617	798	3.442

**Confronto delle immatricolazioni al primo anno alla data del 22 aprile di ciascun anno,
anni accademici 2006/07, 2007/08, 2008/09, 2009/2010 e 2010/11**



Focalizzando l'attenzione sulle singole facoltà si può notare che gli incrementi in termini percentuali maggiori si sono registrati relativamente a Scienze della comunicazione (i cui iscritti al primo anno nell'a.a. 2010/11 sono 15 volte in più rispetto a quelli dell'anno precedente), Lettere e Giurisprudenza, che hanno quadruplicato le iscrizioni; Ingegneria, Economia e Psicologia hanno registrato un flusso di iscrizioni al primo anno pari a oltre tre volte quello dell'anno precedente.

Il dettaglio delle immatricolazioni per ciascun corso di studio è riportato nella seguente tabella

**Confronto delle immatricolazioni per corso di studi,
anni accademici 2006/07, 2007/08, 2008/09 2009/2010 e 2010/11**

Corso di laurea	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11
Economia e gestione delle imprese	160	233	166	142	522
Economia e gestione delle aziende turistiche		13	16	19	0
Esperto legale in sviluppo ed internazionalizzazione delle imprese	33	49	46	82	327
Ingegneria civile/civile e ambientale	8	43	51	70	179
Ingegneria gestionale	7	40	35	47	250
Ingegneria informatica	68	105	88	104	364
Operatore dei beni culturali	9	17	27	33	143
Discipline psicosociali	73	187	188	243	782
Comunicazione, media e pubblicità	0	0	0	58	875
Totale corsi di laurea triennali	358	687	617	798	3.442

Gli studenti di UNINETTUNO: caratteristiche principali (a.a. 2010/11)

I dati relativi alle iscrizioni all'a.a. 2010/11 sono riportati nella tabella seguente. Gli iscritti ai corsi di laurea triennale sono 6.807, di cui 3.442 come prima iscrizione nell'a.a. 2010/11.

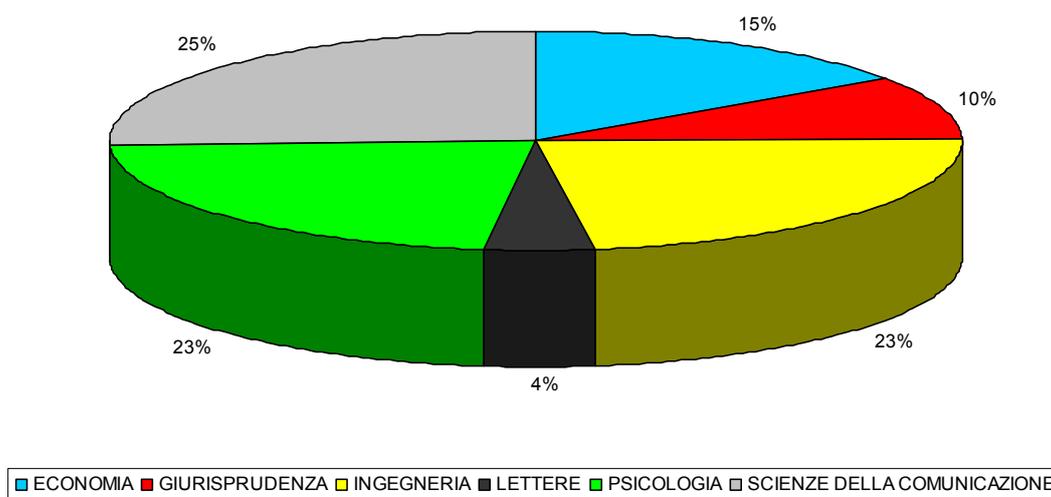
A questo volume di iscrizioni occorre aggiungere le iscrizioni ai master e ai corsi post laurea, pari a 707. Il totale quindi è di 7.514. A questi iscritti si devono aggiungere anche i dati degli studenti del Consorzio NETTUNO che sono 5.500, quindi gli studenti iscritti al Sistema NETTUNO sono **13.014**.

Volume delle iscrizioni ai corsi di studio – a.a. 2010/11

Corso di studio	Totale iscrizioni a.a. 2010/11	di cui iscritti anno a.a. 2010/11
Facoltà di Economia	1.623	522
di cui Economia e gestione delle imprese	1.556	522
Economia e gestione delle aziende turistiche	67	
Facoltà di Giurisprudenza	614	327
di cui Esperto legale in sviluppo ed internazionalizzazione delle imprese	614	327
Facoltà di Ingegneria	1.689	793
di cui Ingegneria civile	171	
Ingegneria civile e ambientale	254	179
Ingegneria gestionale	430	250
Ingegneria informatica	834	364
Facoltà di Lettere	260	143
di cui Operatore dei beni culturali	260	143
Facoltà di Psicologia	1.684	782
di cui Discipline psicosociali (D.M. 509/99)	644	
Discipline psicosociali (D.M. 270/04)	1.040	782
Facoltà di Scienze della Comunicazione	937	875
di cui Comunicazione, Media e Pubblicità	937	875
Totale iscrizioni ai corsi di laurea dell'Ateneo	6.807	3.442

Limitatamente alle iscrizioni ai corsi di laurea triennale, la Facoltà di Scienze della comunicazione è quella che raccoglie il maggior numero di studenti, il 25% del totale; seguono le facoltà di Ingegneria e Psicologia, entrambe con il 23%, Economia, con il 15%, Giurisprudenza con il 10% e Lettere con il 4% (Graf. 1).

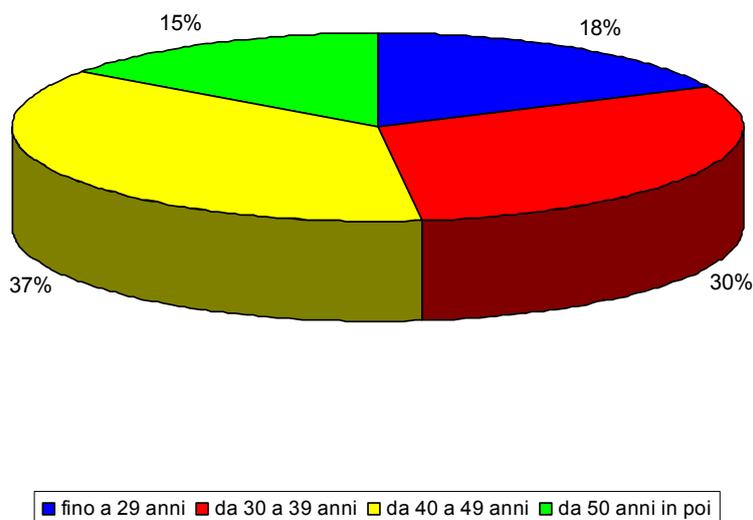
Graf. 1 – Iscrizioni per facoltà



Gli iscritti sono prevalentemente maschi. La maggiore presenza di maschi è confermata nelle facoltà di Ingegneria (89%), Economia (71%), Scienze della comunicazione e Giurisprudenza (57%), mentre le facoltà di Psicologia, e di Lettere hanno una prevalenza di femmine tra gli iscritti (rispettivamente 62% la prima e 52% la seconda).

Il profilo per età degli iscritti mostra che gli studenti con al massimo 29 anni sono il 18% del totale, gli studenti con età compresa tra i 30 e i 39 anni sono il 30%, quelli con età compresa tra il 40 e i 49 anni sono il 37% e gli ultracinquantenni sono il 15%. Da tali dati si evince una buona forza attrattiva dell'UTIU verso gli studenti giovani, che dimostra la capacità dell'offerta formativa telematica di soddisfare le esigenze di formazione non solo dei lavoratori, ma anche di coloro che si affacciano per la prima volta al mondo universitario e che decidono di studiare seguendo un modello didattico innovativo (graf. 3).

Graf. 3 - Iscrizioni per classi di età



Focalizzando l'attenzione sulle Regioni di residenza, nel complesso, si può notare che il 26.3% degli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale dell'UTIU risiede nel Lazio, il 13.7% in Campania, il 10% in Sicilia, il 9.6% in Lombardia, e circa il 11% risiede all'estero. Il dato relativo agli studenti stranieri è da considerarsi non aggiornato, in quanto l'università riceve le informazioni sui nuovi iscritti stranieri direttamente dall'Ateneo con cui è attiva la convenzione e si è attualmente in attesa di comunicazione delle iscrizioni all'a.a. 2010/11. E' il caso, ad esempio, degli studenti egiziani iscritti presso la Helwan University del Cairo.

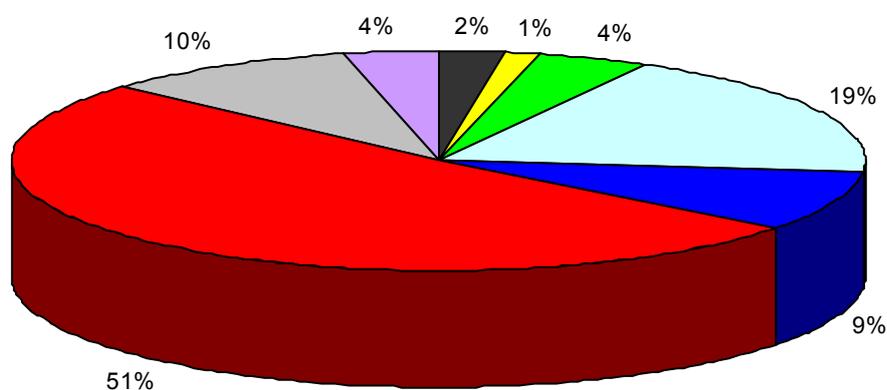
Con riferimento agli studenti con residenza all'estero, occorre evidenziare che la popolazione studentesca dell'UTIU risiede all'estero, in oltre 40 paesi stranieri; il 31% in Egitto.

I Paesi esteri in cui risiedono gli studenti UTIU sono i seguenti:

Albania, Algeria, Argentina, Belgio, Brasile, Bulgaria, Burkina, Repubblica Ceca, Cina, Corea del Sud, Costa Rica, Danimarca, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Filippine, Francia, Germania, Giordania, Gran Bretagna ed Irlanda del Nord, Grecia, Iran, Irlanda, Libano, Libia, Lussemburgo, Mali, Marocco, Nigeria, Paesi Bassi, Pakistan, Palestina, Portogallo, Romania, Russia, San Marino, Siria, Spagna, Stati Uniti d'America, Svezia, Svizzera, Tunisia, Turchia, Zambia.

Il profilo degli iscritti ai corsi di laurea triennale per titolo di studio conseguito prima dell'iscrizione mostra che la maturità più frequente è quella tecnica, ottenuta dal 51% degli studenti; la maturità scientifica è stata dichiarata dal 19% degli iscritti, mentre la maturità professionale e quella classica sono state conseguite rispettivamente dal 10% e dal 9%; il 4% degli iscritti ha conseguito un titolo estero.

Graf. 4 – Iscrizioni per maturità conseguita



■ Linguistica ■ Artistica ■ Magistrale □ Scientifica ■ Classica ■ Tecnica □ Professionale ■ Estero/altro

I dati sugli studenti Laureati, anche se l'Università è nata da poco, e quindi non può avere un'analisi storica significativa, sono già molto interessanti: dei **358** studenti immatricolati all'a.a 2006/2007 già **228** hanno conseguito la laurea.

E' importante sottolineare che l'UTIU non ha mai accettato di riconoscere crediti formativi extra-universitari.

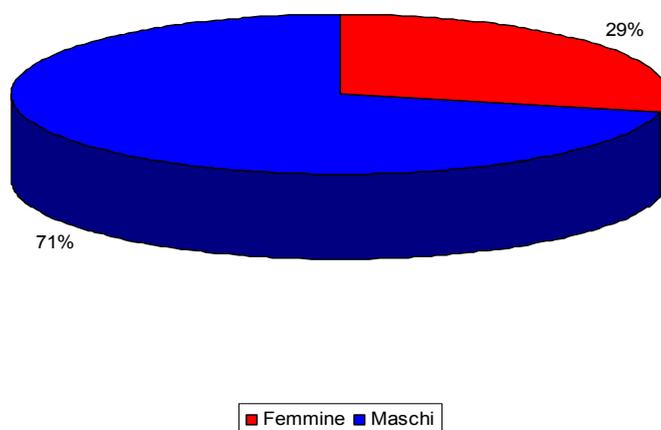
Analisi dei dati per Facoltà

Facoltà di Economia

Le iscrizioni presso i corsi offerti dalla facoltà di Economia sono in totale 1.623 (complessivi di 102 studenti preimmatricolati registrati su Esse3), di cui 1.556 riguardano il corso di laurea in Economia e gestione delle imprese e 67 il corso di laurea in Economia e gestione delle aziende turistiche. I nuovi iscritti all'a.a. 2010/2011 sono 522 (dato già incluso nel totale generale).

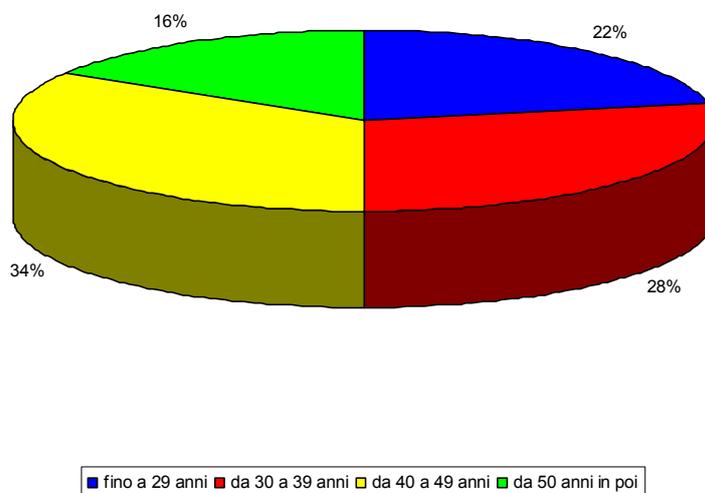
L'incidenza della componente maschile tra gli iscritti è pari al 71% (graf. 6).

Graf. 6 – Economia: distribuzione delle iscrizioni per genere



La classe di età “fino a 29 anni” rappresenta il 22% degli iscritti, la classe “da 30 a 39 anni” il 28%, la classe “da 40 a 49 anni” il 34% e la classe “da 50 anni in poi” il 16%. Significativa è dunque la presenza di studenti giovani, con al massimo 29 anni (graf. 7).

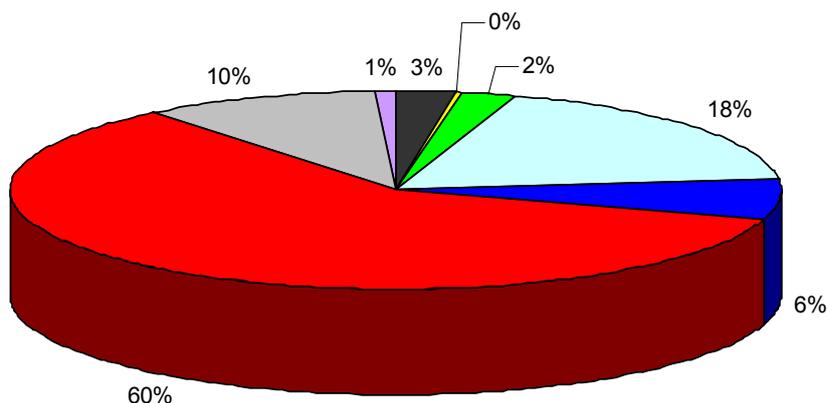
Graf. 7 – Economia: distribuzione delle iscrizioni per classi di età



Le Regioni di residenza più frequenti tra gli studenti di Economia sono la Sicilia, il Lazio, la Campania e il Veneto, con percentuali pari rispettivamente al 19.6%, al 18.2%, al 16.1% e al 10.5% degli iscritti.

Il titolo di studio più frequente tra gli iscritti di Economia è la maturità tecnica, conseguita dal 60% degli studenti, seguita dalla maturità scientifica, dichiarata dal 18% degli studenti e dalla maturità professionale, ottenuta dal 10%; la maturità classica è stata conseguita dal 6% degli studenti (gf. 8).

Graf. 8 – Economia: distribuzione delle iscrizioni per maturità

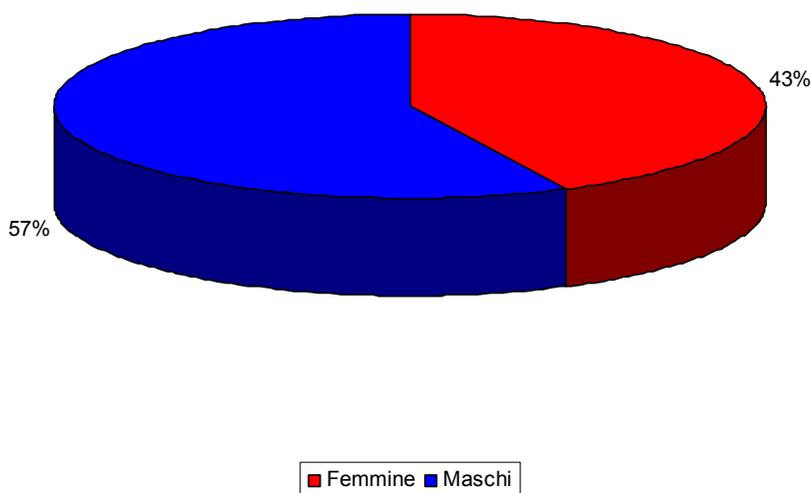


Facoltà di Giurisprudenza

Le iscrizioni presso il corso di laurea in Esperto legale in sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, erogato dalla facoltà di Giurisprudenza sono complessivamente 614, (complessivi di 42 studenti preimmatricolati registrati su Esse3), di cui 327 sono i nuovi iscritti all'a.a. 2010/2011.

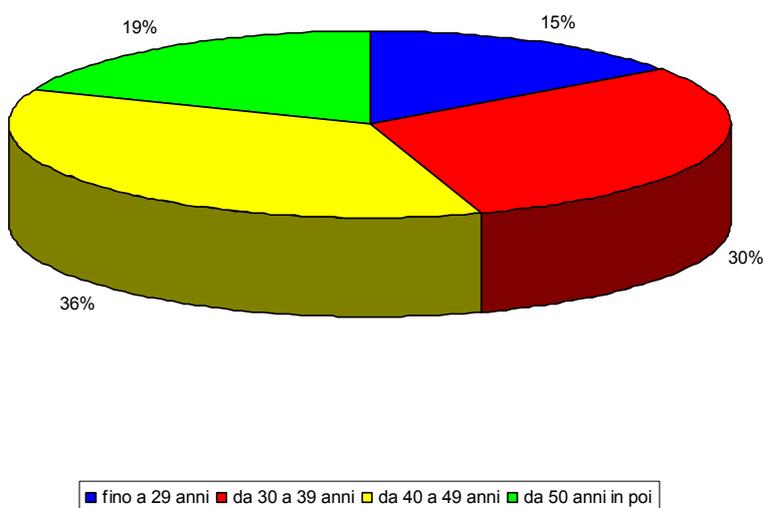
L'incidenza della componente maschile è pari al 57% del totale degli iscritti (graf. 10).

Graf. 10 – Giurisprudenza: distribuzione delle iscrizioni per genere



La classe di età “fino a 29 anni” rappresenta il 15% degli studenti, la classe “da 30 a 39 anni “ il 30%, la classe “da 40 a 49 anni” il 36% e quella “da 50 anni in poi” il 19% (graf. 11).

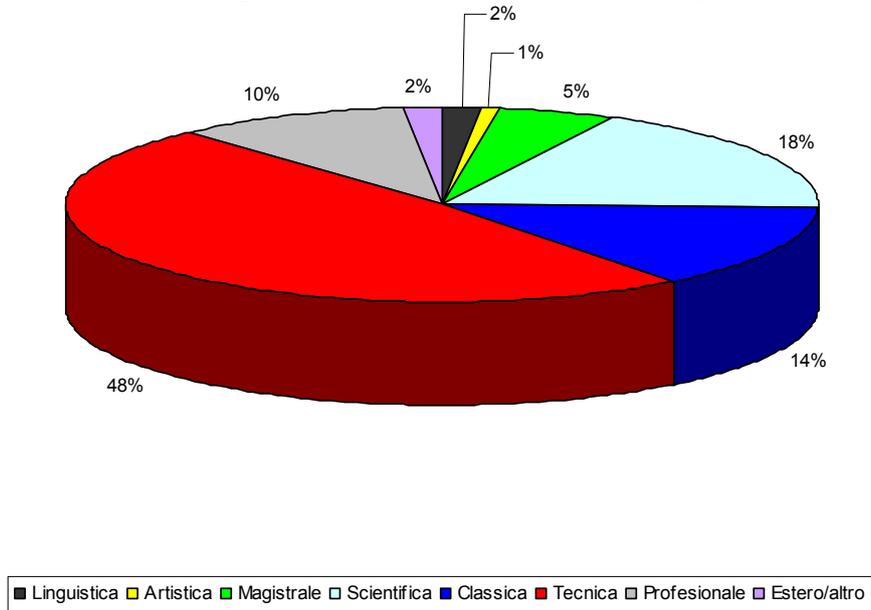
Graf. 11 – Giurisprudenza: distribuzione delle iscrizioni per classi di età



Le Regioni di residenza più frequenti tra gli studenti di Giurisprudenza sono il Lazio e la Campania, dove risiedono rispettivamente il 27.7% e il 17.5% degli studenti, a seguire la Lombardia e la Sicilia con oltre il 10% e il 9.5% .

Il titolo di studio più frequente tra gli iscritti di Giurisprudenza è la maturità tecnica, conseguita dal 48% degli studenti, seguita dalla maturità scientifica e la classica, ottenute rispettivamente dal 18%, dal 14% (graf. 12).

Graf. 12 – Giurisprudenza: distribuzione delle iscrizioni per maturità



Facoltà di Ingegneria

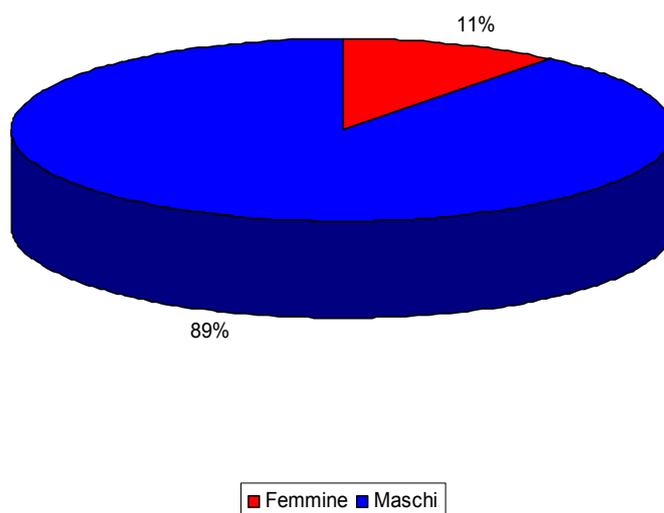
Le iscrizioni ai corsi offerti dalla Facoltà di Ingegneria sono complessivamente 1.689 (complessivi di 156 studenti preimmatricolati registrati su Esse3), di cui 793 sono nuove iscrizioni all'a.a. 2010/2011. La ripartizione tra i corsi di laurea è riportata di seguito.

Tab.1– Iscrizioni ai corsi di laurea della facoltà di Ingegneria

Corso di Laurea	Iscrizioni	di cui immatricolazioni a.a. 2010/2011
Ingegneria civile	171	Non attivo
Ingegneria civile ed ambientale	254	179
Ingegneria gestionale	430	250
Ingegneria informatica	834	364
Totale Facoltà di Ingegneria	1.689	793

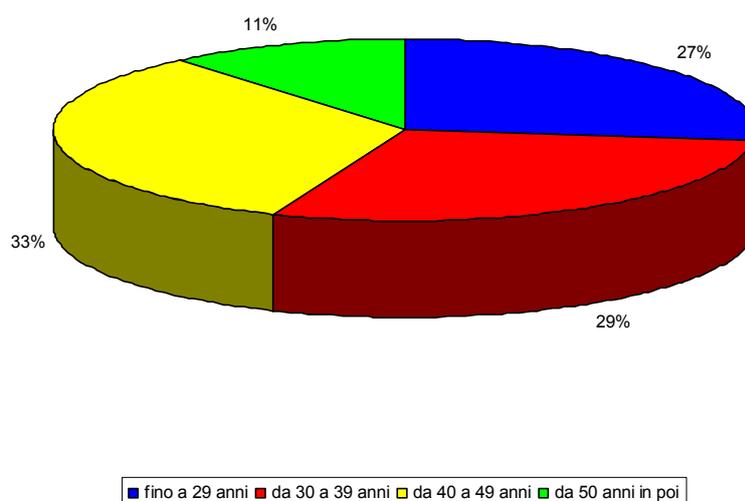
I maschi rappresentano l'89% del totale degli iscritti, mentre le femmine sono l'11% (graf. 13).

Graf. 13 – Ingegneria: distribuzione delle iscrizioni per genere



La classe di età “fino a 29 anni” rappresenta il 27% degli iscritti della facoltà di Ingegneria, la classe “da 30 a 39 anni” il 29%, la classe “da 40 a 49 anni” il 33% e la classe “da 50 anni in poi” l'11%. Occorre segnalare che la classe “fino a 29 anni” raggiunge nella facoltà di Ingegneria la massima incidenza percentuale rispetto alle altre facoltà dell'UTIU. Ne segue che il profilo per età risulta essere più giovane. Questa caratteristica è dovuta anche alla presenza, tra gli iscritti ai corsi erogati, del gruppo di giovani studenti egiziani che hanno una media di età tra 19-20 anni. (graf. 15).

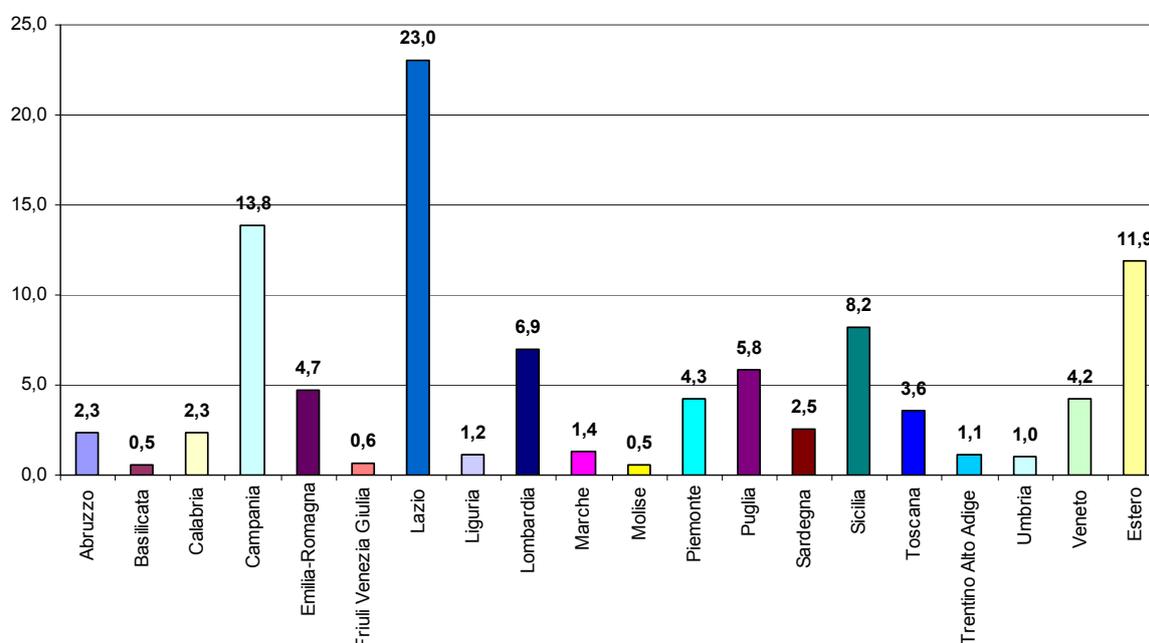
Graf. 15 – Ingegneria: distribuzione delle iscrizioni per classi di età



Si è già detto che nella facoltà di Ingegneria è molto alta l'incidenza di studenti residenti all'estero. Questi rappresentano infatti circa l'11.9% del totale. Va tuttavia ricordato che il dato sugli studenti stranieri non include ancora le iscrizioni in corso presso gli atenei con cui UTIU ha stipulato accordi, in quanto i dati relativi sono in corso di trasmissione.

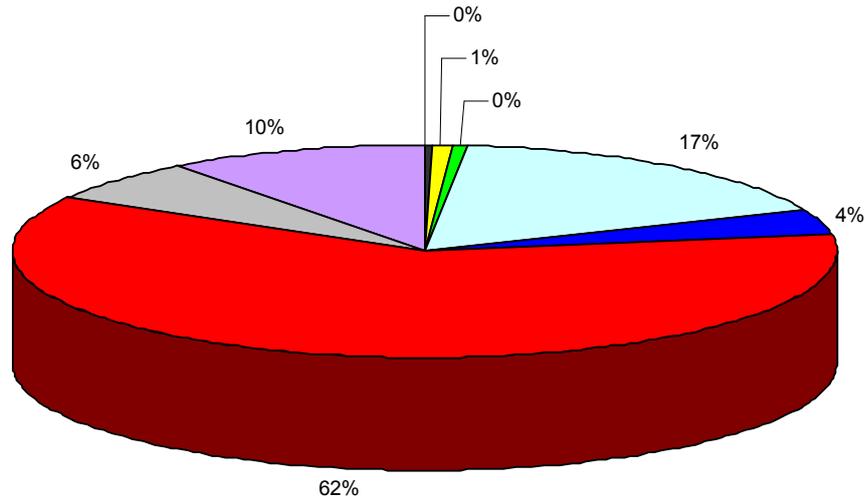
Le Regioni italiane più frequenti tra le residenze dichiarate sono il Lazio e la Campania, segnalate rispettivamente dal 23% e dal 13.8% degli iscritti (graf. 16).

Graf. 16 – Ingegneria: distribuzione delle iscrizioni per Regione di residenza



Il titolo di studio più frequente è la maturità tecnica, conseguita dal 62% degli iscritti di Ingegneria. Le altre maturità più diffuse sono la maturità scientifica e il titolo estero, dichiarato rispettivamente dal 17% e dal 10% degli studenti (graf. 17). Gli altri titoli sono presenti con percentuali più basse.

Graf. 17 – Ingegneria: distribuzione delle iscrizioni per maturità

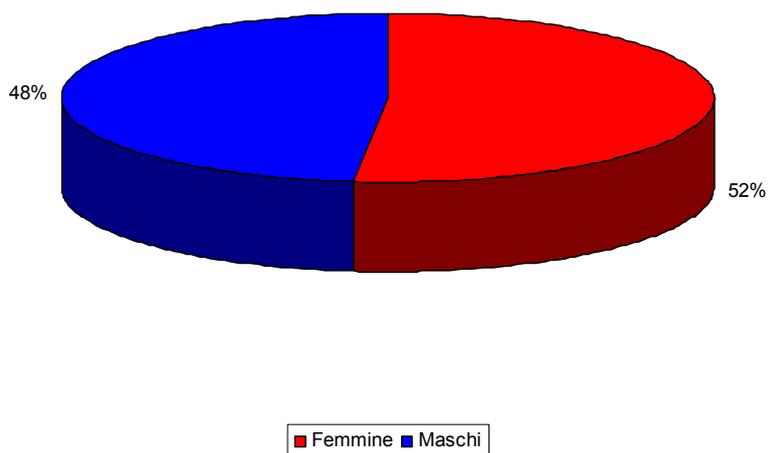


■ Linguistica ■ Artistica ■ Magistrale ■ Scientifica ■ Classica ■ Tecnica ■ Professionale ■ Estero/altro

Facoltà di Lettere

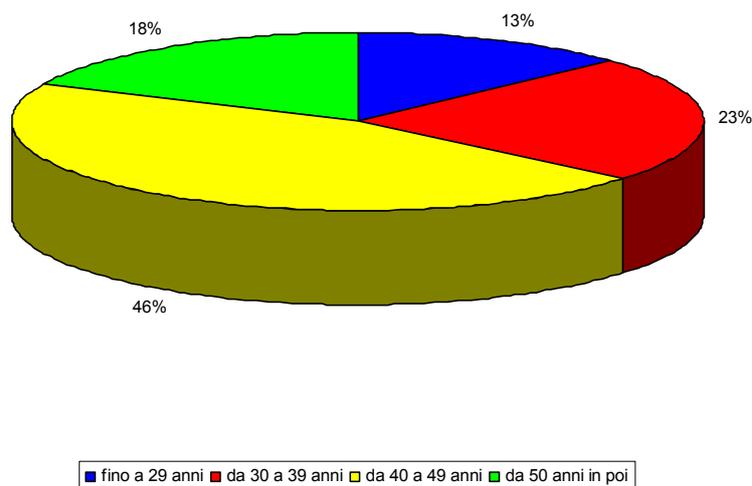
Le iscrizioni al corso di laurea in Operatore dei beni culturali, erogato dalla facoltà di Lettere, sono complessivamente 260 (complessivi di 27 studenti preimmatricolati registrati su Esse3), di cui 143 sono le nuove iscrizioni registrate nell'a.a. 2010/2011: le femmine rappresentano il 52% del totale degli studenti mentre i maschi il 48% (graf. 18).

Graf. 18 – Lettere: distribuzione delle iscrizioni per genere



Gli studenti della facoltà di Lettere hanno un profilo più maturo rispetto a quello delle altre facoltà, infatti la classe di età “da 40 a 49 anni” rappresenta il 46% degli iscritti e quella “da 50 anni in poi” il 18%. La classe “fino a 29 anni” include il 13% degli studenti, mentre la classe “da 30 a 39 anni” il 23% (graf. 19).

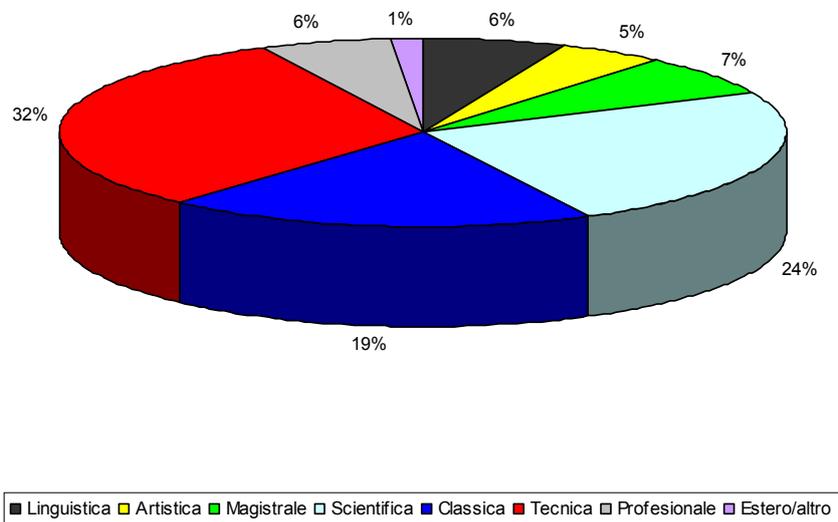
Graf. 19 – Lettere: distribuzione delle iscrizioni per classi di età



Il Lazio è la Regione di residenza più frequente, dichiarata dal 39.9% degli studenti, seguita dalla Lombardia (9%), dalla Campania (8.6%), dalla Toscana (7.7%) e dal Piemonte (6.9%) .

Gli iscritti si distribuiscono in modo abbastanza omogeneo tra i diversi titoli di studio (graf. 21): la maturità tecnica è stata conseguita dal 32% degli iscritti, seguono quella scientifica e quella classica, conseguite rispettivamente dal 24% e dal 19% degli studenti. Il 7% ha conseguito la maturità magistrale e il 6% quella linguistica.

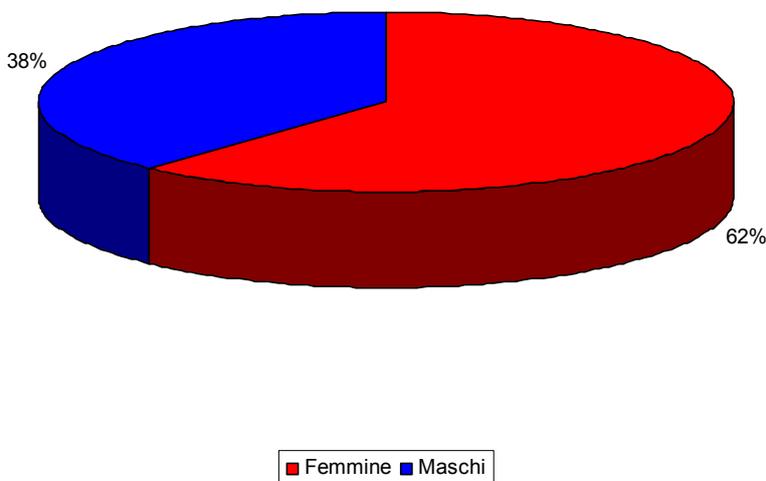
Graf. 21 – Lettere: distribuzione delle iscrizioni per maturità



Facoltà di Psicologia

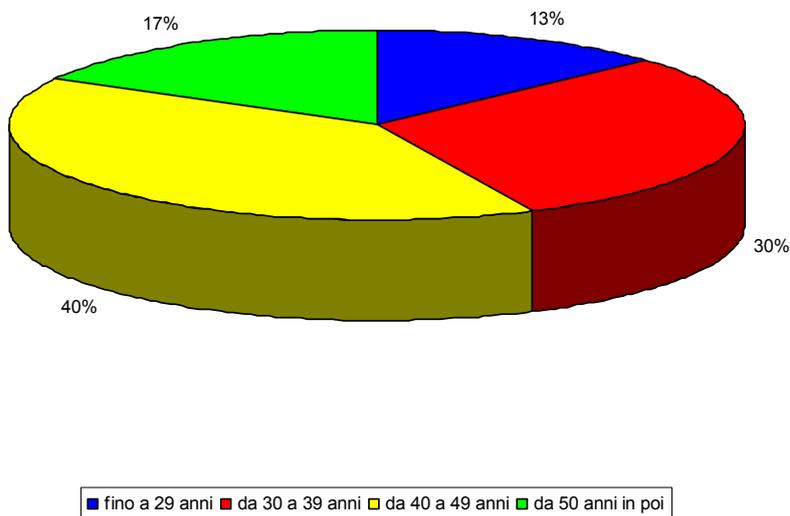
Le iscrizioni al corso di laurea in Discipline psicosociali, erogato dalla facoltà di Psicologia, sono in totale 1.684 (complessivi di 138 studenti preimmatricolati registrati su Esse3), di cui 782 sono le nuove iscrizioni all'a.a. 2010/2011 alla data del 22/04/2011. Le femmine sono il 62% del totale degli iscritti, mentre i maschi sono il 38% (graf. 22).

Graf. 22 – Psicologia: distribuzione delle iscrizioni per genere



La classe di età “fino a 29 anni” rappresenta il 13% degli studenti, la classe “da 30 a 39 anni” il 30%, la classe “da 40 a 49 anni” il 40%, mentre la classe “da 50 anni in poi” il 17%. Ne deriva un profilo per età più maturo rispetto alla media di ateneo (graf. 23).

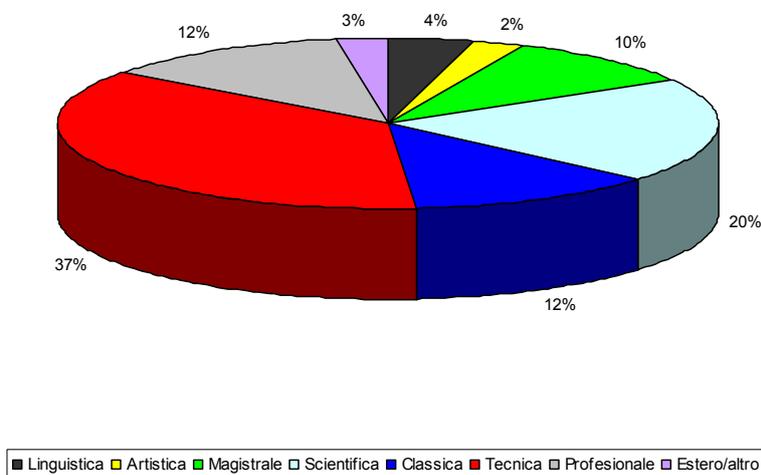
Graf. 23 – Psicologia: distribuzione delle iscrizioni per classi di età



La distribuzione degli studenti per Regione di residenza indica una maggiore presenza di residenti nel Lazio (26.2%), nella Lombardia (13.2%), nella Campania (12.4%) e nella Toscana (14%).

Con riferimento al titolo di accesso, il 37% degli iscritti alla facoltà di Psicologia ha conseguito la maturità tecnica, il 20% quella scientifica. Le maturità professionale e classica sono state ottenute entrambe dal 12%, mentre quella magistrale dal 10%. Le altre maturità sono presenti con percentuali più basse (graf. 25).

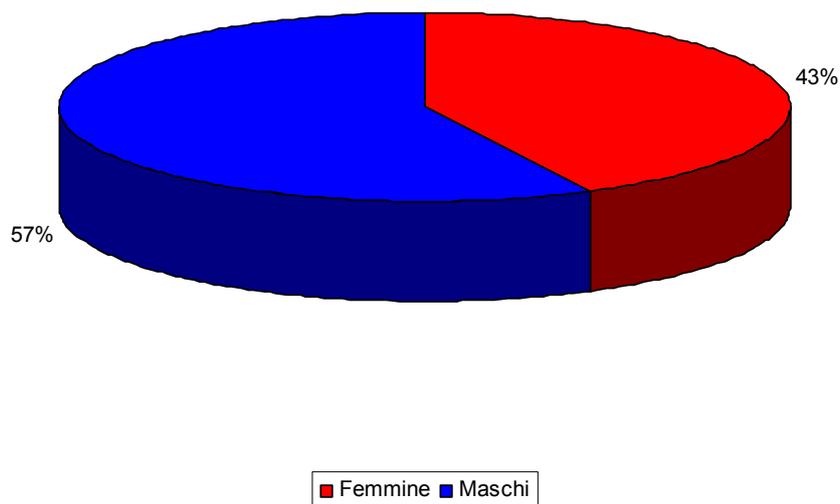
Graf. 25 – Psicologia: distribuzione delle iscrizioni per titolo di studio



Facoltà di Scienze della Comunicazione

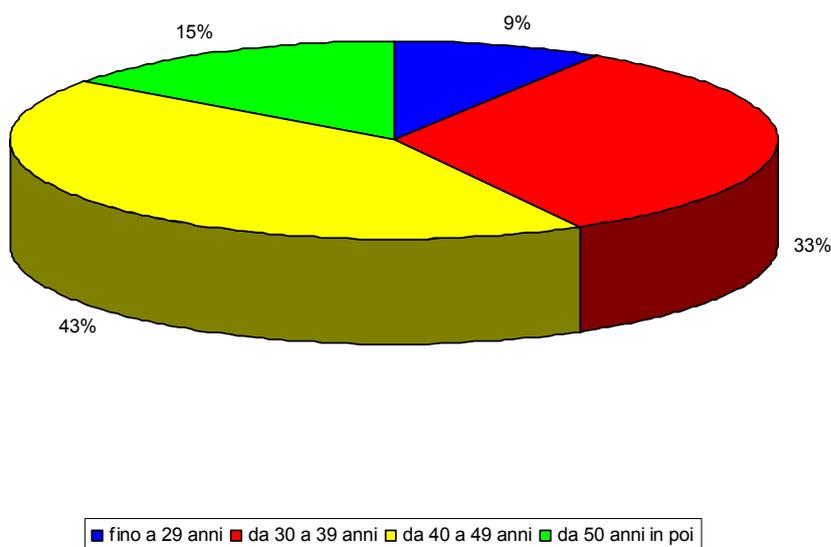
Le iscrizioni al corso di laurea in Comunicazione, media e pubblicità, erogato dalla facoltà di Scienze della Comunicazione, sono in totale 937, di cui 875 relative all'a.a. 2010/2011 alla data del 22/04/2011. I maschi sono complessivamente il 57% del totale degli studenti, mentre le femmine sono il 43% (graf.26).

Graf. 26 – Scienze della Comunicazione: distribuzione delle iscrizioni per genere



La classe di età “fino a 29 anni” rappresenta il 9% del totale degli iscritti della facoltà, la classe “da 30 a 39 anni” il 33%, la classe “da 40 a 49 anni” il 43%, mentre la classe “da 50 anni in poi” include il 15% degli studenti (graf. 27).

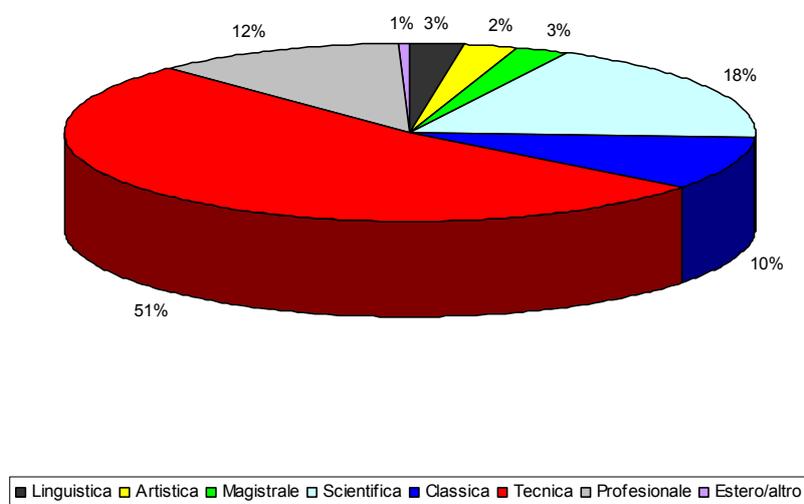
Graf. 27 – Scienze della Comunicazione: distribuzione delle iscrizioni per classi di età



La distribuzione degli studenti per Regione di residenza indica la principale forza attrattiva del corso di laurea verso gli studenti del Lazio, dal quale proviene circa il 41% degli iscritti, il 12% proviene dalla Lombardia e l'11% proviene dalla Campania, mentre il 7% dalla Sicilia.

Con riferimento al titolo di accesso, i dati mostrano che il 51% degli iscritti alla facoltà di Scienze della Comunicazione ha conseguito la maturità tecnica, il 18% quella scientifica e il 12% quella professionale. La maturità classica è stata dichiarata dal 10% degli studenti, mentre le altre maturità sono state dichiarate con frequenze percentuali inferiori al 4% (graf. 29).

Graf. 29 – Scienze della Comunicazione: distribuzione delle iscrizioni per titolo di studio



3.2 I risultati della valutazione dell'UTIU da parte degli studenti

Il questionario sulle opinioni degli studenti è stato predisposto dal Nucleo di Valutazione di Ateneo ed è stato somministrato in via telematica a tutti gli studenti che nell'a.a. 2009/2010 risultavano iscritti a tali corsi di laurea e che hanno seguito le attività didattiche, così come attestato dal tracciamento.

Nel predisporre il questionario in uso per il quarto anno, il Nucleo di Valutazione ha rispettato le indicazioni fornite dal Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario nel doc 9/02, nel quale si descrive il set minimo di domande da porre agli studenti, assumendo tale set minimo come questionario base e apportando le seguenti integrazioni, finalizzate a dar conto delle modalità didattiche specifiche dell'Università Telematica:

- le modalità di erogazione via internet;
- l'attività dei tutor;
- i supporti didattici.

Agli studenti è stato chiesto di compilare il questionario **in via telematica**, esprimendo una propria valutazione su diversi item che compongono le 4 sezioni in cui è strutturato il questionario.

La **prima sezione**, di carattere generale, raccoglie informazioni socio anagrafiche sugli studenti, che sono state già incluse nell'analisi dei dati già riportata nel presente documento.

La **seconda sezione** indaga sulle opinioni inerenti al corso di laurea al quale lo studente è iscritto e comprende le seguenti tre domande:

- Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, modulo) è accettabile?
- L'organizzazione complessiva (la programmazione didattica complessiva e gli esami) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?
- L'offerta formativa è abbastanza flessibile da assicurare la personalizzazione del corso di studio secondo le tue esigenze specifiche?

La **terza sezione** richiede di esprimere una valutazione sull'organizzazione dell'insegnamento seguito e comprende le seguenti domande:

- Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?
- Le modalità con cui sono organizzati gli esami sono soddisfacenti per me?
- Il tutorato è organizzato in modo da risultare efficace?
- Le attività di supporto didattico on line e tutorato sono sufficienti?
- Le attività di supporto didattico on line e tutorato sono accessibili in orari adeguati?
- Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- Il tutor è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

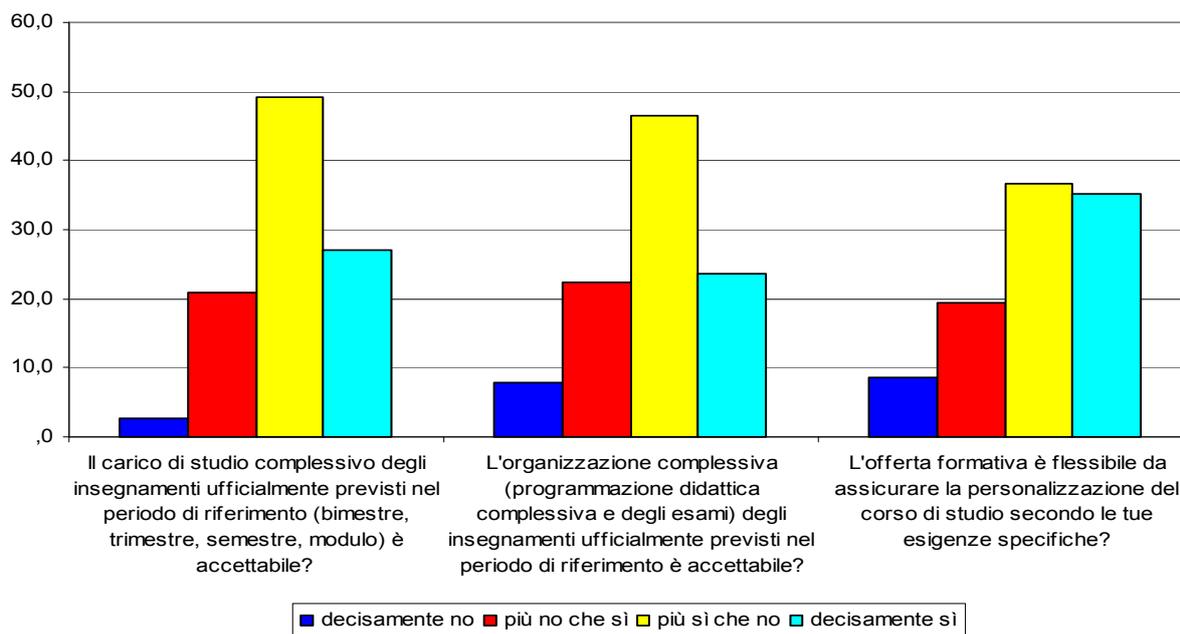
La **quarta sezione** si riferisce alle attività didattiche e di studio svolte durante l'insegnamento, e le domande poste agli studenti sono le seguenti:

- Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?
- Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
- Il tutor stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- Il tutor espone gli argomenti in modo chiaro?
- Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- I temi spiegati nel corso sono rilevanti per me in relazione al mio futuro lavoro?
- Il tipo di verifiche adottate è andato bene per me?
- Ho studiato non solo per acquisire informazioni ma anche per comprendere i contenuti?
- Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?
- Ritengo utili ai fini dell'apprendimento le seguenti attività didattiche integrative:
 - esercitazioni
 - laboratori
 - seminari
- Ritengo utile la consultazione della carta dei servizi, disponibile on line?
- I supporti forniti in rete sono utili ai fini dell'apprendimento?
- in particolare:
 - le videolezioni
 - i materiali didattici forniti in rete
 - i servizi di tutorato on line
 - l'interazione con gli altri studenti (learning communities)
 - le chat
 - gli esercizi on line
- La segreteria amministrativa è interamente on line ed è facilmente accessibile?
- Ritengo utile lo svolgimento di stage e di relazioni con il mondo professionale e del lavoro ai fini dell'apprendimento?

Le caratteristiche socio anagrafiche degli studenti sono riportate nell'apposita sezione del presente documento.

Con riferimento alla seconda sezione del questionario, *Organizzazione del corso di studio al quale si è iscritti*, i giudizi sui tre quesiti posti nella sezione sono positivi: **il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento** è ritenuto accettabile con punteggio pari a 3 nel 49,2% dei questionari e pari a 4 nel 27,2%; **l'organizzazione complessiva (programmazione didattica ed esami) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento** è ritenuto accettabile con punteggio pari a 3 nel 46,4% dei questionari e con punteggio pari a 4 nel 23,5%; **l'offerta formativa** è ritenuta flessibile per assicurare la personalizzazione del corso di studio secondo le esigenze specifiche dello studente con punteggio pari a 3 nel 36,7% dei questionari e con punteggio pari a 4 nel 35,1% (graf. 1).

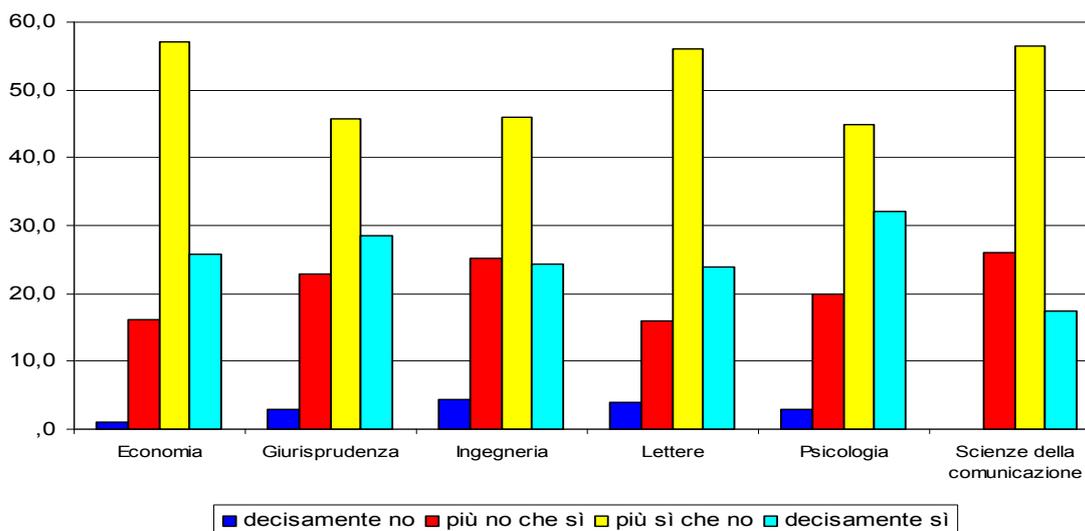
Grafico 1 – organizzazione del corso di laurea al quale si è iscritti



Il dato disaggregato per facoltà è mostrato nei grafici seguenti:

La percezione che il **carico di studio** complessivo nel periodo didattico sia accettabile è più forte, in termini percentuali, nella facoltà di Economia (57.0%% delle risposte pari a 3 e 25.8% pari a 4), di Lettere (56.0% delle risposte pari a 3 e 24.0% pari a 4) e di Psicologia (45.0% e 32.1%); se consideriamo l'indicatore dato dalla somma dei giudizi positivi, le tre facoltà si collocano oltre il punteggio dell'Ateneo (76.4% di giudizi positivi). Le incidenze di giudizi pari a 3 e a 4 sono pari al 56.5% e al 17.4% per gli studenti di Scienze della comunicazione, e pari al 45.7% e al 28.6% per gli studenti di Giurisprudenza e pari al 45.9% e 24.3% per gli studenti di Ingegneria (graf. 2).

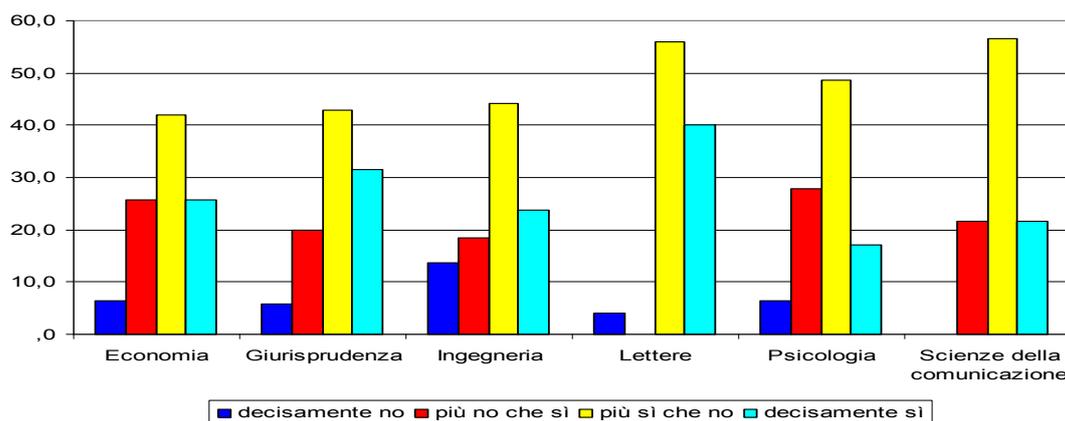
Grafico 2 – il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile? (valori %)



L'organizzazione della programmazione didattica e degli esami è percepita in maniera accettabile in modo più evidente nelle facoltà di Lettere, Scienze della comunicazione e

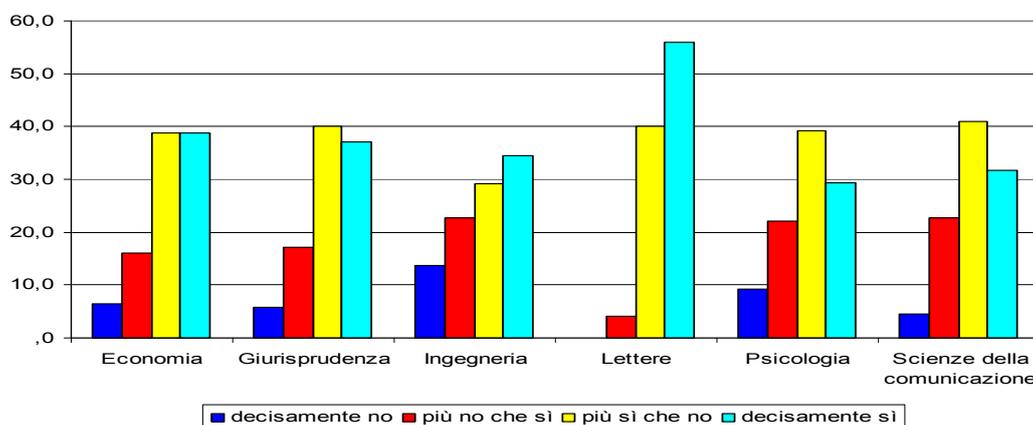
Giurisprudenza, dove nella prima il giudizio 3 è stato assegnato nel 56.0% delle risposte e il 4 nel 40.0%, nella seconda il 3 è stato assegnato nel 56.5% dei casi e il 4 nel 21.7%, mentre nella terza il 3 è stato assegnato nel 42.9% delle risposte e il 4 nel 31.4%; queste tre facoltà si collocano rispetto all'indicatore ottenuto dalla somma dei giudizi positivi al di sopra del valore di Ateneo (pari a 70% di giudizi positivi). La facoltà di Economia è caratterizzata dal 41.9% delle risposte con punteggio pari a 3 e dal 25.8% di risposte con punteggio pari a 4. La facoltà di Psicologia si è espressa con l'incidenza pari al 48.6% per i giudizi pari a 3 e pari al 17.1% per i giudizi pari a 4 (graf. 3).

Grafico 3 – l'organizzazione complessiva (la programmazione didattica e gli esami) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile? (valori %)



L'offerta formativa è giudicata flessibile soprattutto dagli studenti delle facoltà di Lettere, Economia, Giurisprudenza e Scienze della comunicazione, la prima si è espressa con il 40.0% di giudizi pari a 3 e con il 56.0% di giudizi pari a 4, mentre la seconda con il 38.7% di valutazioni pari a 3 e il 38.7% pari a 4, la terza con il 40.0% di giudizi pari a 3 e il 37.1% di giudizi pari a 4, la quarta con il 40.9% di valutazioni pari a 3 e il 31.8% pari a 4; queste quattro facoltà si collocano rispetto all'indicatore ottenuto dalla somma delle valutazioni positive, al di sopra del valore di Ateneo (pari al 71.8% delle valutazioni positive). Al di sotto del livello di Ateneo si collocano le facoltà di Psicologia e di Ingegneria, rispettivamente la prima con il 39.3% di valutazioni pari a 3 e il 29.3% di valutazioni pari a 4 e la seconda con il 29.1% di giudizi pari a 3 e il 34.5% di giudizi pari a 4 (graf. 4).

Grafico 4 – l'offerta formativa è abbastanza flessibile da assicurare la personalizzazione del corso di studio secondo le tue esigenze specifiche? (valori %)



L' ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO SEGUITO O CHE SI STA SEGUENDO

Con riferimento alla sezione 3 del questionario, *Organizzazione dell'insegnamento seguito e che si sta seguendo*, complessivamente si osserva una buona valutazione nel complesso degli insegnamenti, ottenuta almeno nel 70% delle risposte.

Molto soddisfacente risulta la valutazione della chiarezza delle modalità di esame, la reperibilità del tutor e l'organizzazione delle modalità degli esami, con giudizi positivi che superano anche il 90% nelle facoltà di Lettere e di Scienze della comunicazione.

La reperibilità dei docenti ha raccolto percentuali di giudizi positivi più contenute rispetto agli altri item in quasi tutte le facoltà (con l'eccezione di Giurisprudenza): tale risultato è atteso, in realtà, in quanto gli studenti si interfacciano prevalentemente con i tutor, ma bisogna comunque notare che la percentuale di giudizi positivi anche in questo caso è alta, pari almeno al 68.8% (graf. 13a – 13g).

Grafico 13a – Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

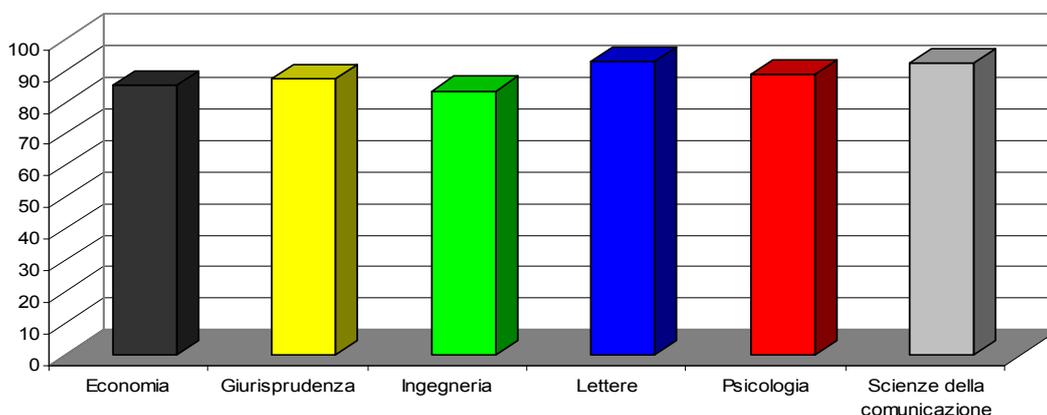


Grafico 13b – Le modalità con cui sono organizzati gli esami sono soddisfacenti per me?

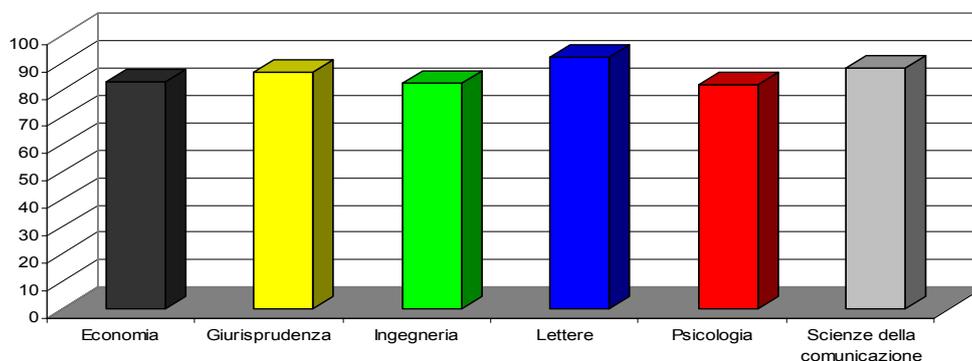


Grafico 13c – Il tutorato è organizzato in modo da risultare efficace?

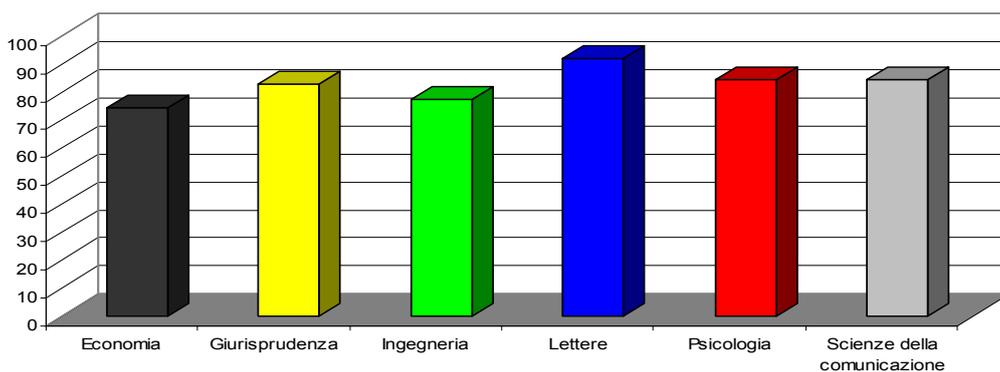


Grafico 13d – Le attività di supporto didattico on line e tutorato sono sufficienti?

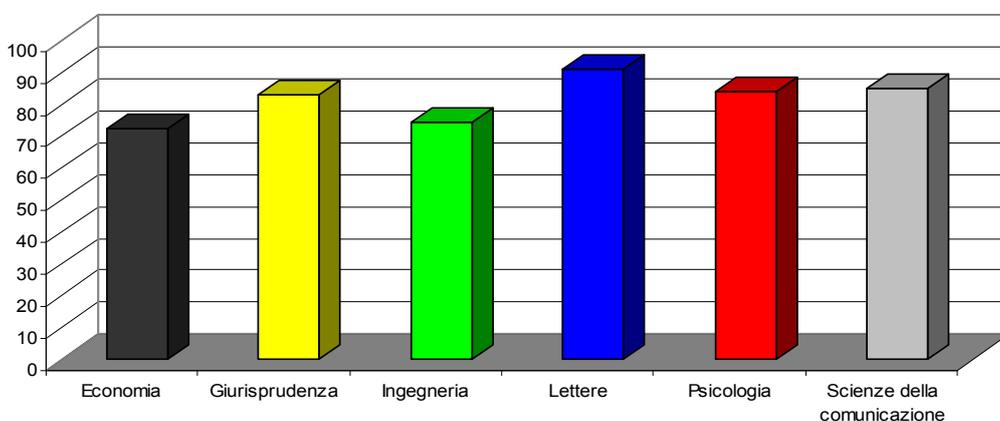


Grafico 13e – Le attività di supporto didattico e tutorato sono accessibili in orari adeguati?

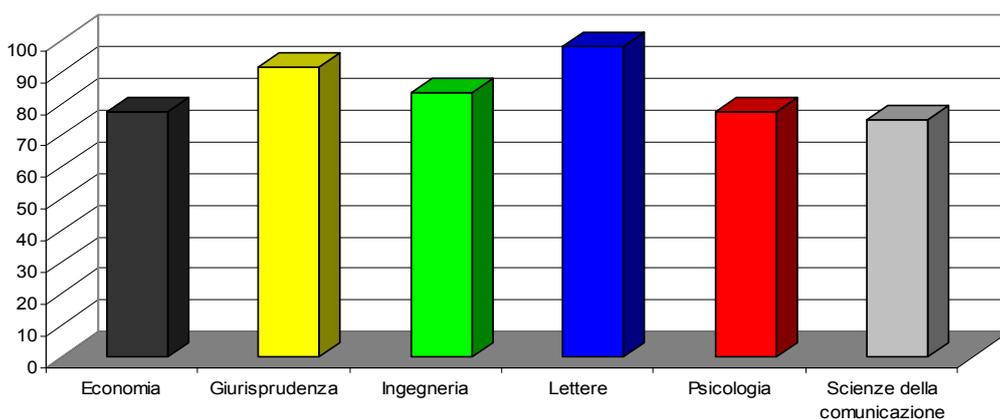


Grafico 13f – Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

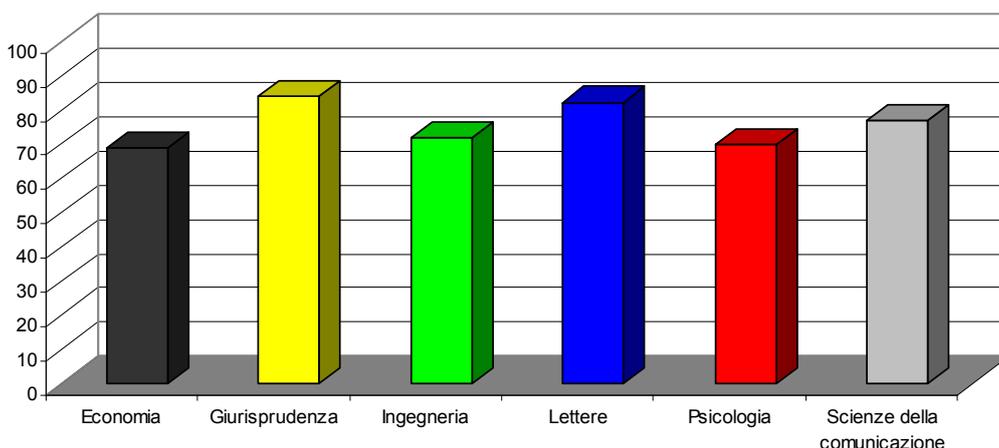
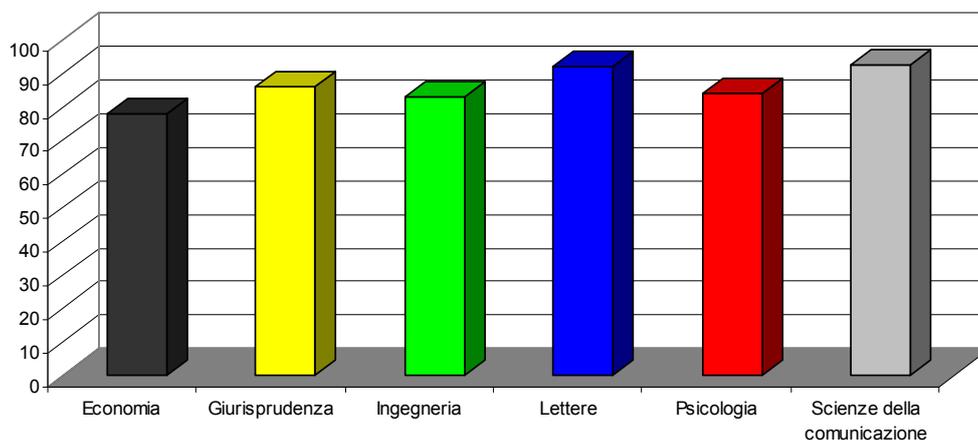


Grafico 13g – Il tutor è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?



ATTIVITÀ DIDATTICHE E DI STUDIO

L'ultima sezione del questionario (la quarta) vuole indagare il livello di soddisfazione degli studenti in relazione alle attività didattiche e di studio di ciascuna disciplina.

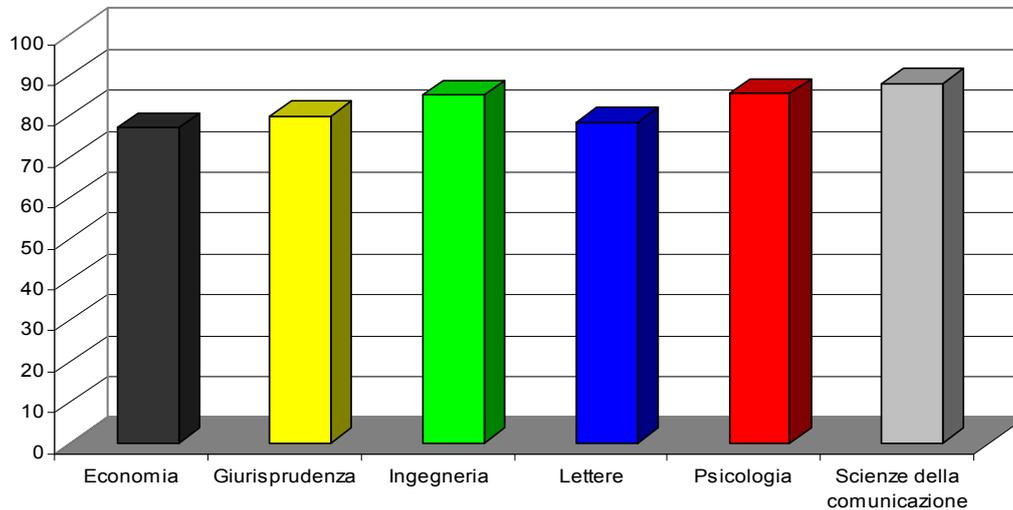
I dati vengono presentati aggregando i giudizi positivi espressi dagli studenti di ciascuna facoltà. Anche in questo caso, sono state considerate le risposte degli studenti rapportate al totale delle risposte valide.

Il primo set di domande della sezione *Attività didattiche e di studio* verifica in che misura le conoscenze possedute come bagaglio culturale degli studenti siano utili per comprendere gli argomenti trattati nel corso dell'insegnamento, quanto i docenti e i tutor motivino e stimolino l'interesse per la disciplina che si sta studiando e quanto esponano chiaramente gli argomenti.

L'indicatore costruito come incidenza dei punteggi positivi sul totale dei giudizi manifestati evidenzia in linea di massima una valutazione piuttosto elevata espressa su tutti i quesiti, registrando nel caso meno favorevole almeno il 77% di giudizi positivi (facoltà di Economia, sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti).

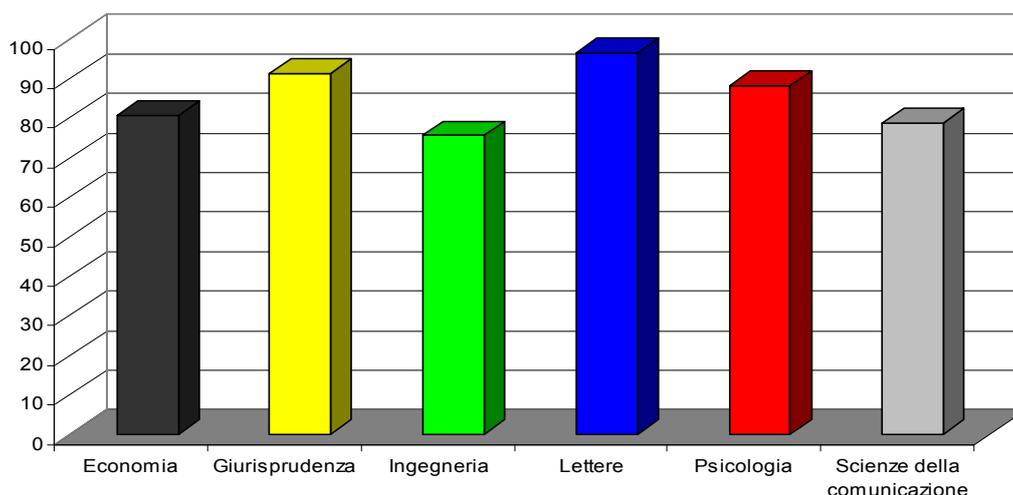
La **sufficienza delle conoscenze preliminari** è giudicata positivamente con incidenze percentuali elevate dagli studenti delle facoltà di Scienze della comunicazione (88%), Psicologia e Ingegneria (entrambe con l'85%), Giurisprudenza (80%), mentre gli studenti di Lettere e di Economia si sono espressi positivamente con incidenze più basse, pari rispettivamente al 78% e 77% (graf. 14a).

Graf. 14a – Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati ?



In relazione alla **capacità del docente di stimolare o motivare l'interesse per la disciplina** si segnala l'altissimo gradimento espresso dagli studenti di Lettere (96.6%) e le alte incidenze percentuali di valutazioni positive degli iscritti delle facoltà di Giurisprudenza (91.3%) e di Psicologia (88.3%). Le altre si attestano su valori che vanno dal 75.5% di Ingegneria al 78.8% di Scienze della comunicazione, all'80.7% di Economia (graf. 14b).

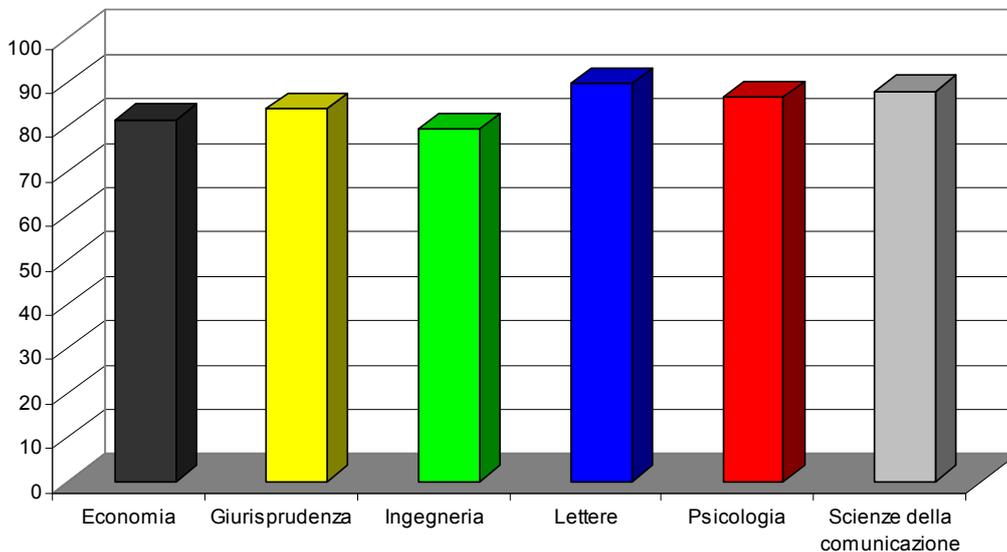
Graf. 14b Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?



Anche la **capacità del tutor di stimolare l'interesse per la disciplina** viene percepita molto positivamente dagli studenti di tutte le facoltà, con un'incidenza percentuale minima di giudizi positivi pari al 79.3% nel caso di Ingegneria. L'89.7% degli studenti di Lettere, l'87.9% di Scienze

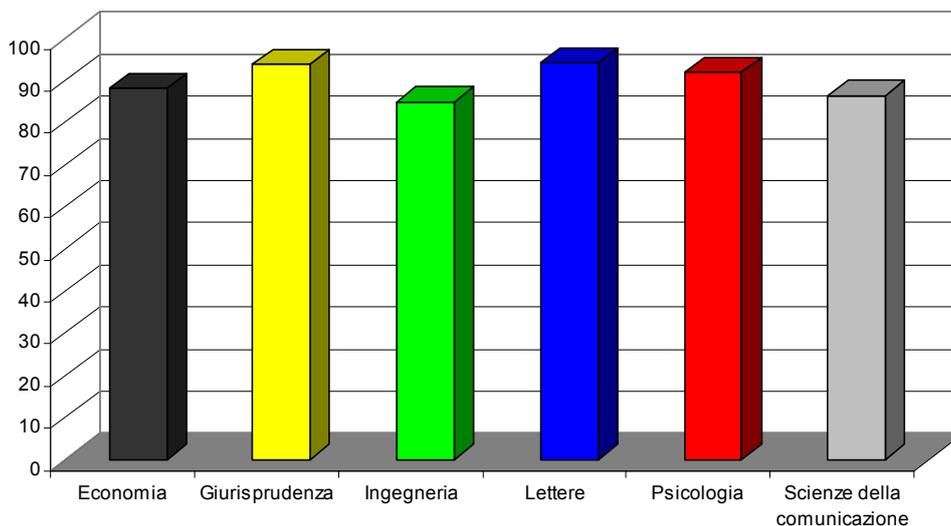
della comunicazione, l'86.5% di Psicologia e l'84% di Giurisprudenza, si sono espressi con valutazioni positive, mentre tra gli iscritti di Economia, il giudizio positivo è stato espresso dall'81.5% degli studenti (graf. 14c).

Graf. 14c Il tutor stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

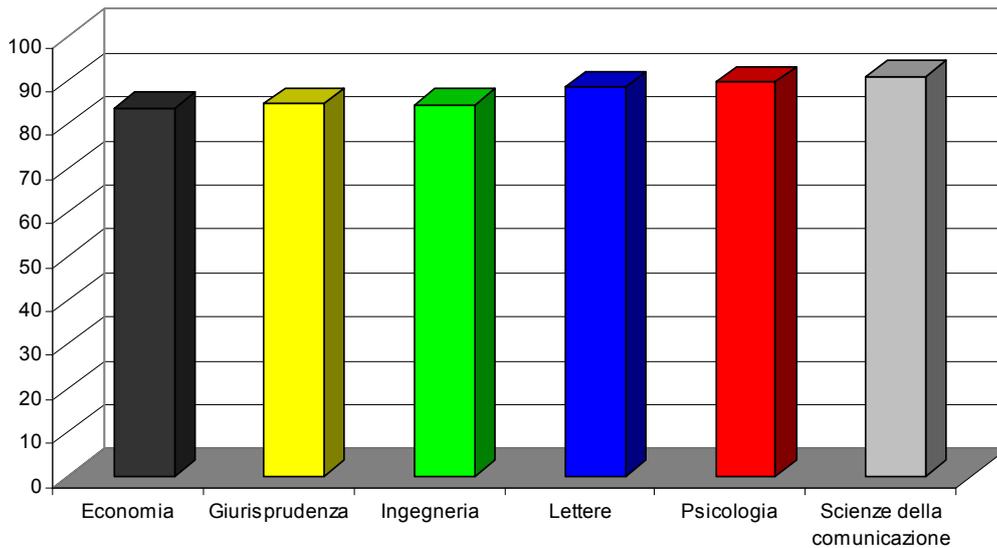


Gli argomenti sono esposti in maniera chiara sia dal docente che dal tutor, questo è quanto si evince dalla lettura dei dati di tutte le facoltà, che mostrano incidenze percentuali di giudizi complessivamente positivi pari almeno all'84.9% nel primo caso e all'83.7% nel secondo (graf. 14d e 14e).

Graf. 14d Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?



Graf. 14e Il tutor espone gli argomenti in modo chiaro?



Il secondo set di domande vuole verificare il gradimento rispetto alla corrispondenza del carico didattico ai Crediti Formativi Universitari riconosciuti per l'insegnamento, alla rilevanza dei temi trattati per la formazione professionale, alla adeguatezza delle verifiche adottate e allo studio finalizzato alla comprensione dei contenuti (graf. 15a – 15d).

Tutti gli item sono percepiti positivamente dagli studenti che hanno partecipato all'indagine, almeno nel 75.5% delle risposte, con eccezione della rilevanza dei temi trattati per il futuro professionale, relativamente al quale gli studenti di Lettere hanno espresso solo il 67.9% di giudizi positivi. Il **carico di studio percepito proporzionale ai CFU** assegnati ha ottenuto un gradimento più alto nelle facoltà di Scienze della comunicazione, Giurisprudenza ed Economia (84.6%, 82.7% e 82.5% rispettivamente); mentre Psicologia, Ingegneria e Lettere hanno ottenuto incidenze più basse, pari al 75.7%, 79.3% e 79.2%. La **rilevanza dei temi trattati** ha riportato valutazioni positive superiori all'84% dei casi per le facoltà di Psicologia, Giurisprudenza ed Economia, mentre le incidenze più basse si registrano nelle facoltà di Ingegneria, Scienze della comunicazione e Lettere (79.3%, 73.8% e 67.9%). L'**adeguatezza delle verifiche** ha ottenuto l'incidenza di giudizi positivi più bassa pari all'81.9% tra gli iscritti di Ingegneria, e quella più alta (92%) tra gli iscritti di Lettere.

Lo **studio finalizzato alla comprensione dei contenuti** raccoglie almeno il 94.2% dei giudizi positivi dagli studenti di Ingegneria, e il 94.9% dagli studenti di Economia. Le altre facoltà riportano incidenze ancora più elevate, oltre il 95%.

Grafico 15a – Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

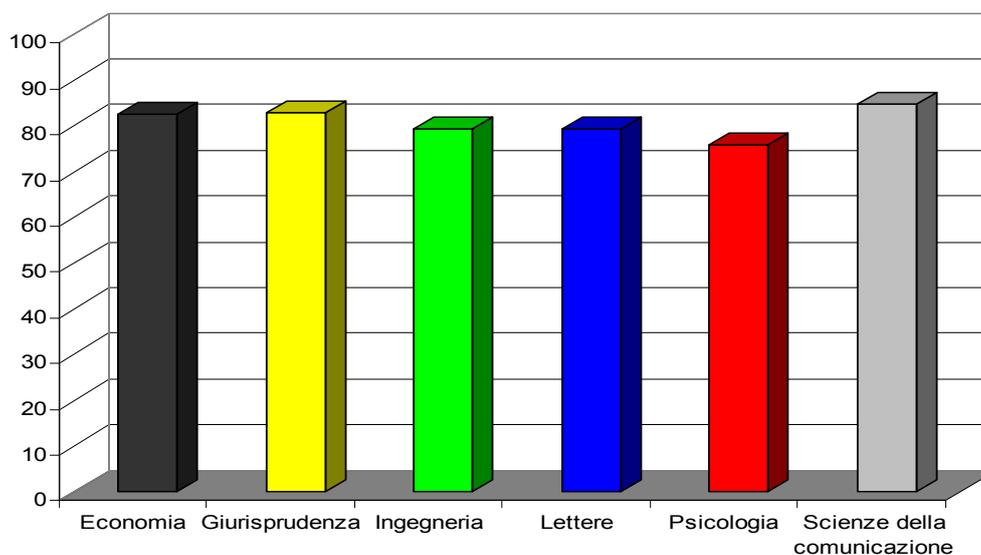


Grafico 15b – I temi spiegati nel corso sono rilevanti per me in relazione al mio futuro lavoro?

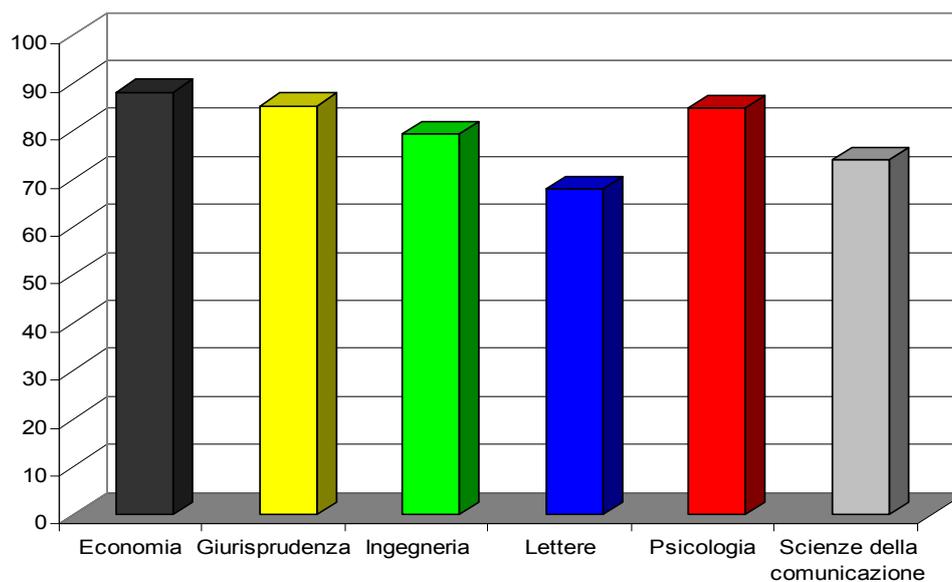


Grafico 15c – Il tipo di verifiche adottate è andato bene per me?

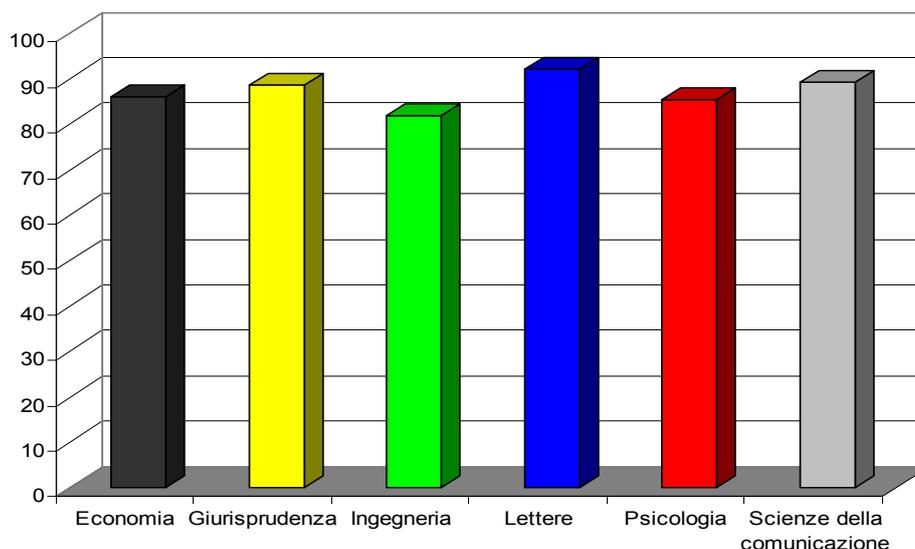
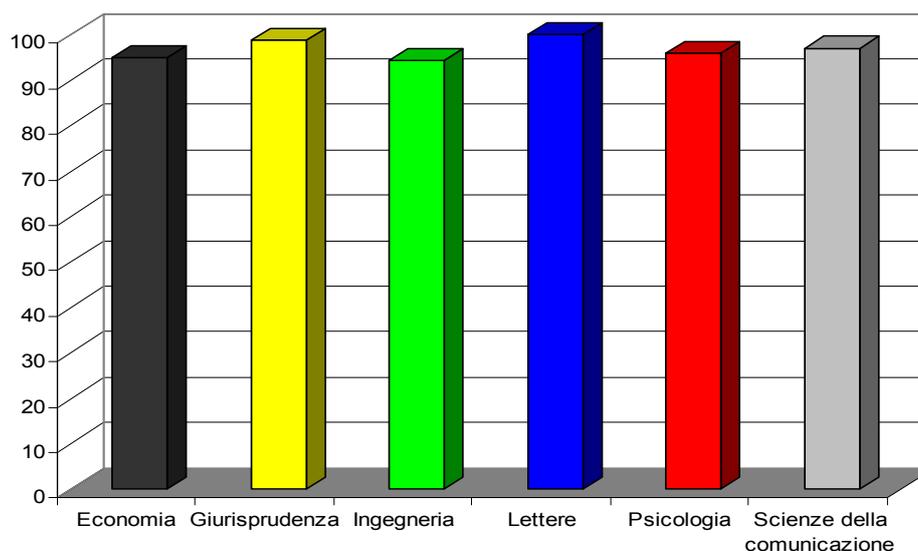


Grafico 15d – Ho studiato non solo per acquisire informazioni ma anche per comprendere i contenuti



Il terzo set di domande vuole verificare il gradimento relativo ai materiali didattici utilizzati nell'erogazione della materia. Nel complesso, si osserva che almeno nel 78.8% dei casi, gli studenti si esprimono positivamente sull'adeguatezza del **materiale didattico** per lo studio della materia, e tale percentuale è riferita agli studenti di Ingegneria; le incidenze percentuali nelle altre facoltà sono più alte: si va dall'84.3% degli studenti di Economia, all'84.6% di Scienze della comunicazione, all'86.4% di Giurisprudenza, all'87.3% di Psicologia e all'87.5% di Lettere. Lo strumento più apprezzato è sicuramente l'**esercitazione**, valutato positivamente dall'80% degli studenti di Ingegneria, dall'85.4% dagli studenti di Psicologia, dall'89.2% degli studenti di Scienze della comunicazione, dal 91.8% di Economia, dal 93.5% di Economia e dal 97.6% di Lettere (graf. 16).

I **laboratori e i seminari** (strumenti in realtà meno utilizzati nei diversi insegnamenti in quanto offerti ancora secondo modalità prevalentemente sperimentali) registrano incidenze percentuali di giudizi positivi più basse, soprattutto da parte degli studenti di Lettere, di Economia e di Ingegneria.

Infine, la **consultazione della carta dei servizi** non è giudicata utile da quasi uno studente su tre di Ingegneria, di Economia, di Giurisprudenza e di Lettere, mentre è giudicata positivamente nell'83% delle risposte degli studenti di Scienze della comunicazione e nel 72.8% delle risposte di Psicologia. (graf. 16e).

Grafico 16a – Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?

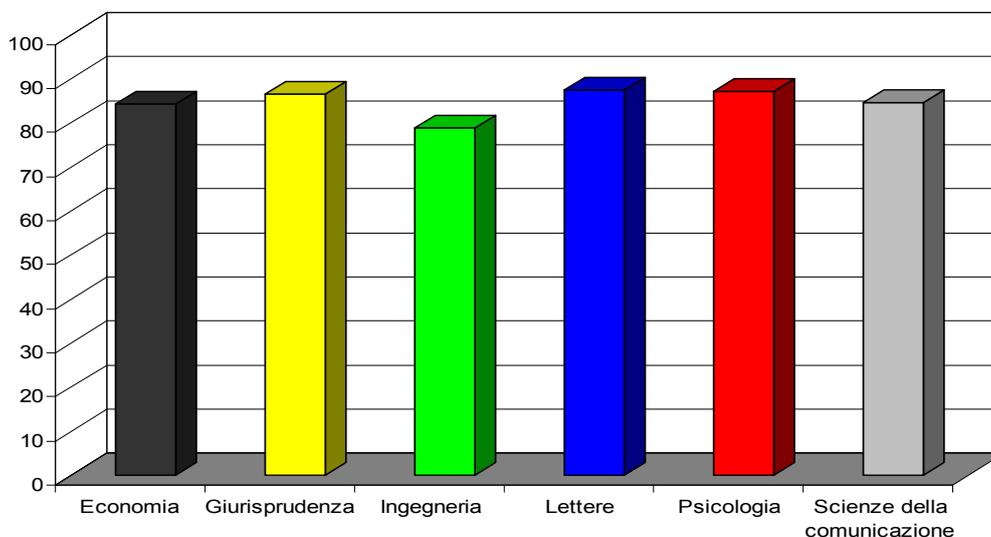


Grafico 16b – Ritengo utili ai fini dell'apprendimento le esercitazioni

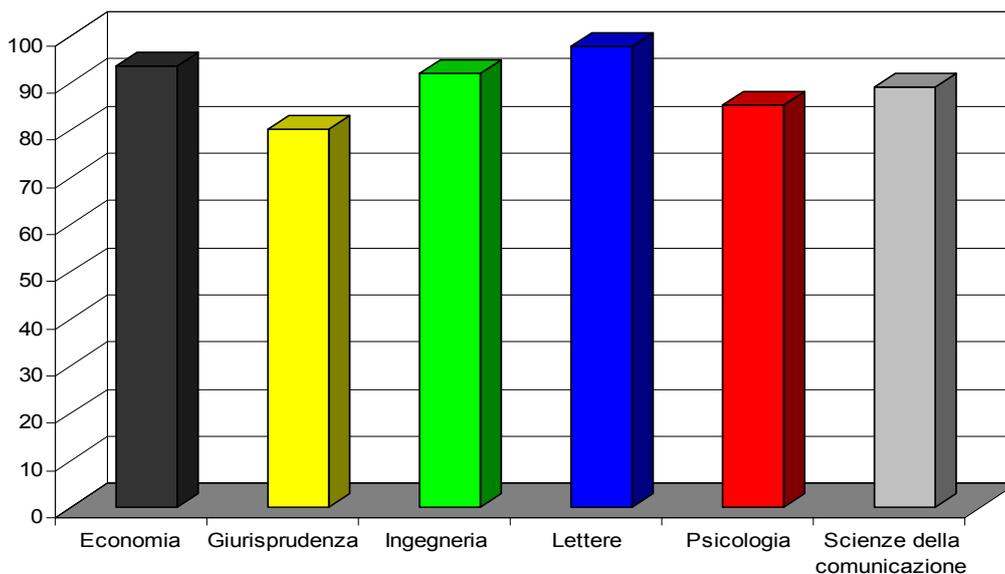


Grafico 16c – Ritengo utili ai fini dell'apprendimento i laboratori

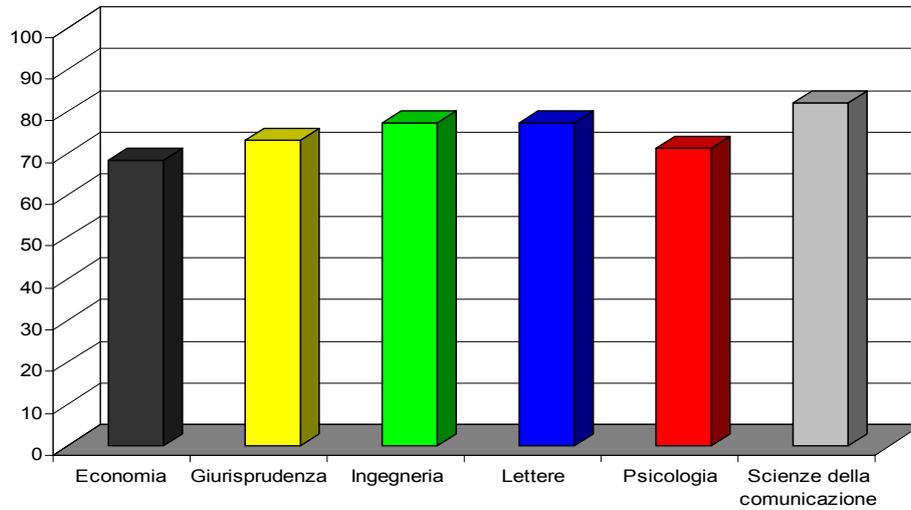


Grafico 16d – Ritengo utili ai fini dell'apprendimento i seminari

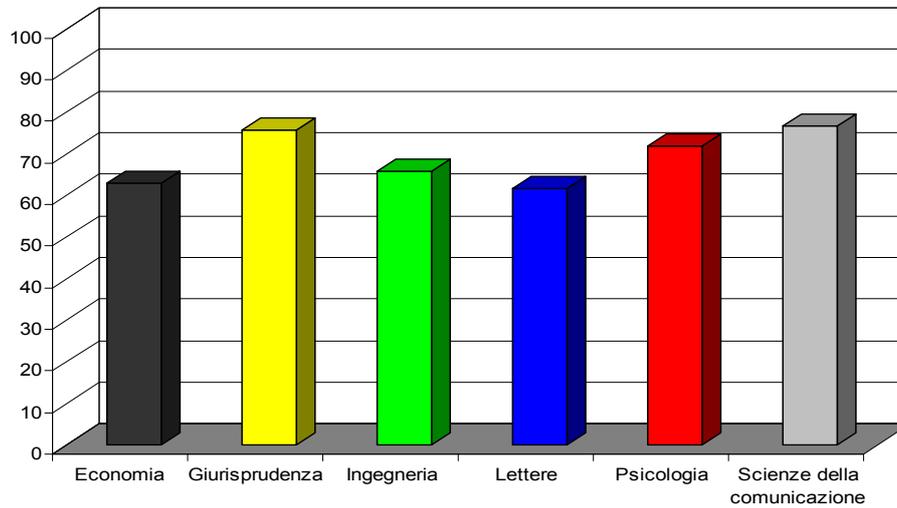
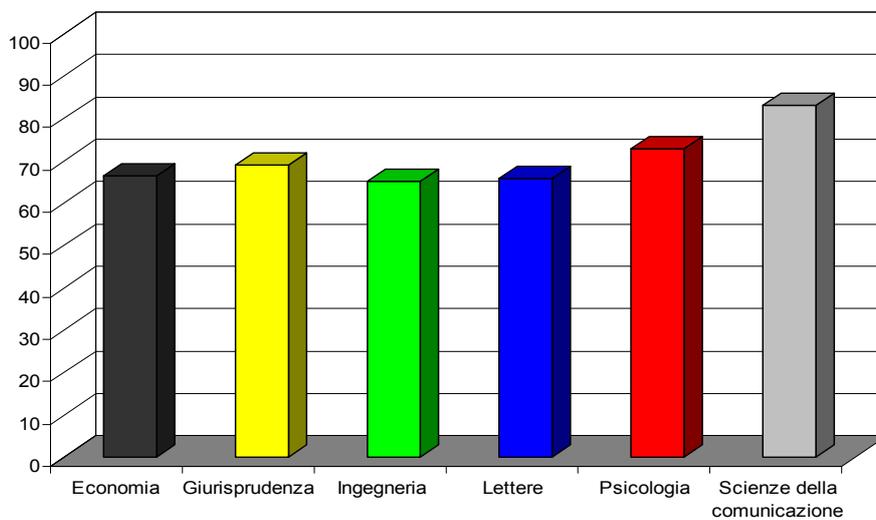


Grafico 16e – Ritengo utile la consultazione della carta dei servizi, disponibile on line?



Il quarto gruppo di domande della sezione Attività didattiche e di studio indaga sull'utilità dei supporti didattici forniti in rete ai fini dell'apprendimento. Le **videolezioni** sono, come ci si aspettava, il supporto più gradito dagli studenti, con incidenze percentuali di giudizi positivi pari almeno all'87.2% tra tutte le facoltà.

Molto apprezzato è anche il **tutorato on line**, che registra giudizi positivi nell'80.7% delle risposte degli studenti della facoltà di Ingegneria, nell'81.8% delle risposte di Economia, nell'83.7% delle risposte di Psicologia e nell'86.4% di Giurisprudenza, nell'89.4% di Scienze della comunicazione e nel 95.3% delle risposte di Lettere. Gli **esercizi** sono valutati positivamente almeno dal 78.5% degli studenti, con punte pari al 96.6% tra gli iscritti di Lettere. Le **chat**, strumento indispensabile per l'ammissione agli esami degli studenti, è meno apprezzato tra gli studenti di Ingegneria e di Economia, dove più di un iscritto su quattro non lo giudica utile.

Occorre segnalare la diversa valutazione tra gli studenti dell'**interazione con i colleghi di studio**, le learning communities: circa uno studente su tre delle facoltà di Economia e di Ingegneria che hanno risposto al questionario non ritiene utile questa attività, mentre è invece percepito come strumento utile di studio da parte degli studenti di Lettere (indice di gradimento pari all'82.5%) e di Psicologia (indice di gradimento pari al 77.3%).

Alto è il gradimento per l'**accessibilità alla segreteria amministrativa on line** tra gli iscritti di Economia, di Giurisprudenza e di Lettere, (92.7%, 95% e 100% rispettivamente); più contenuto per le facoltà di Ingegneria, Scienze della comunicazione e Psicologia (75.1%, 73.8% e 66.4%).

Infine, gli **stage** sono valutati utili ai fini dell'apprendimento soprattutto dagli iscritti di Giurisprudenza (85.9%), di Psicologia (85.7%) e di Economia (84%); meno utili per gli studenti di Scienze della comunicazione (70.8%), Lettere (76.8%) e Ingegneria (78%) (graf. 17a – 17i).

Grafico 17a – I supporti forniti in rete sono utili ai fini dell'apprendimento?

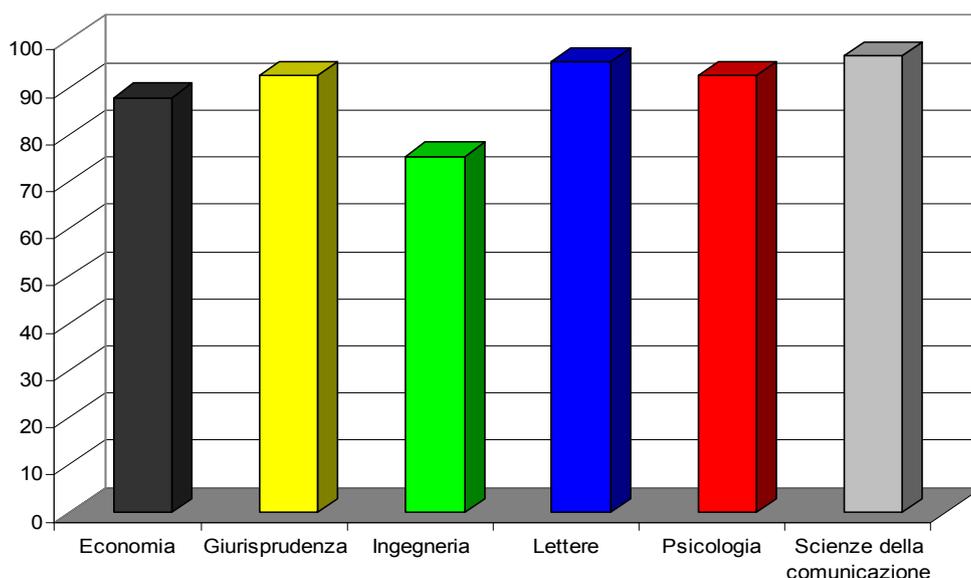


Grafico 17b – in particolare: utilità delle videolezioni

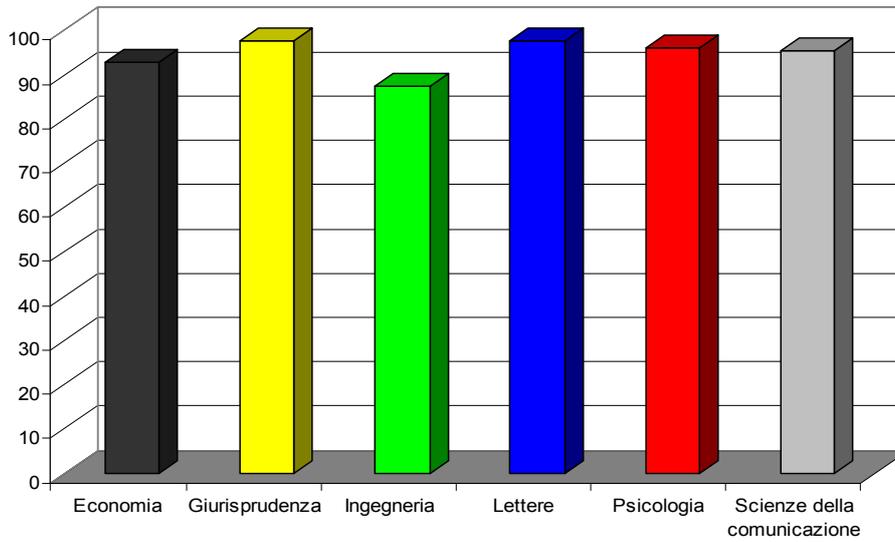


Grafico 17c – in particolare: utilità dei materiali didattici

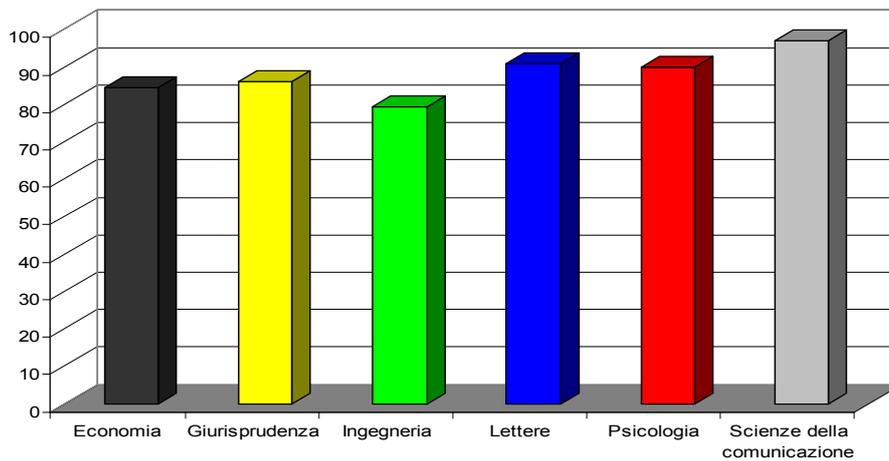


Grafico 17d – in particolare: utilità del servizio di tutorato on line

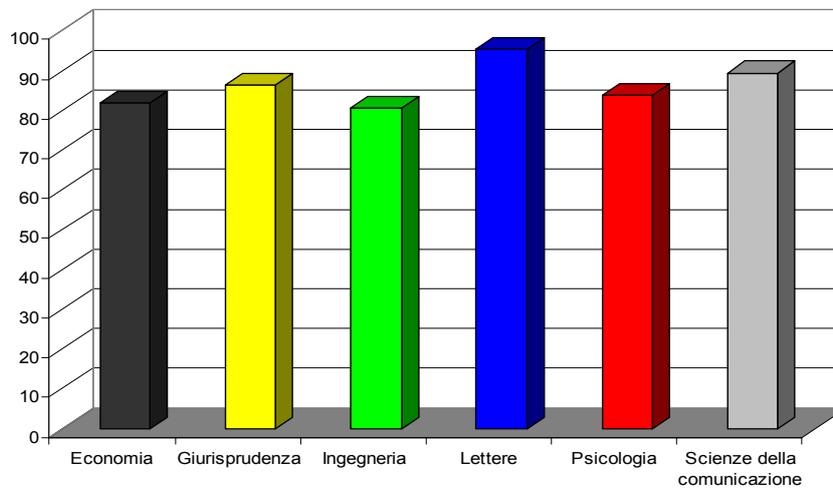


Grafico 17e – in particolare: utilità dell'interazione con gli altri studenti

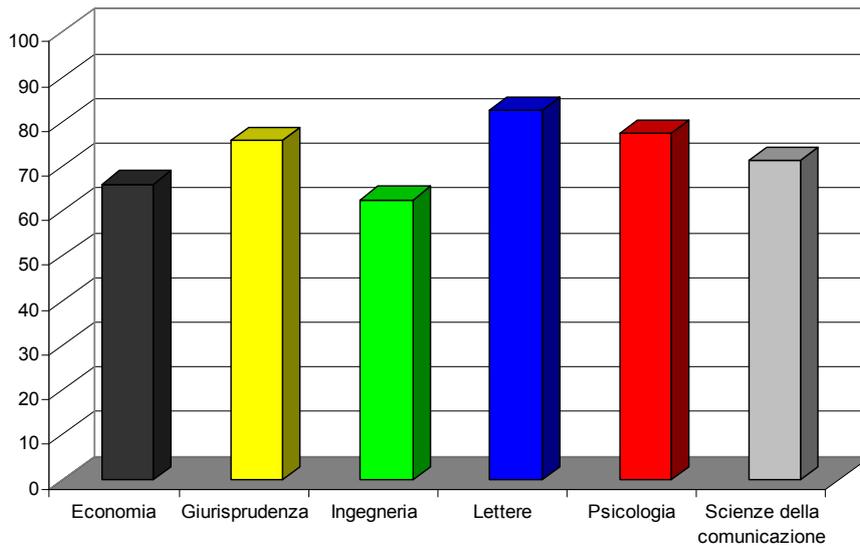


Grafico 17f – in particolare: utilità delle chat

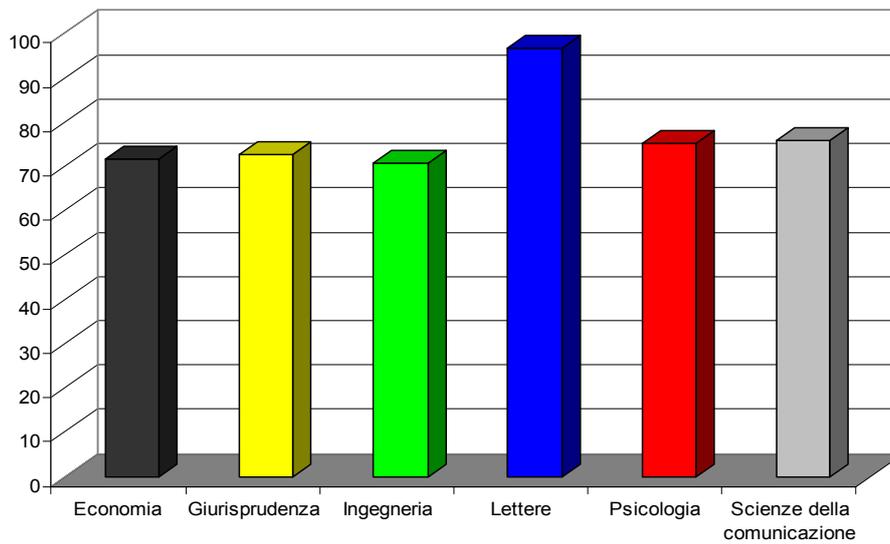


Grafico 17g – in particolare: utilità degli esercizi on line

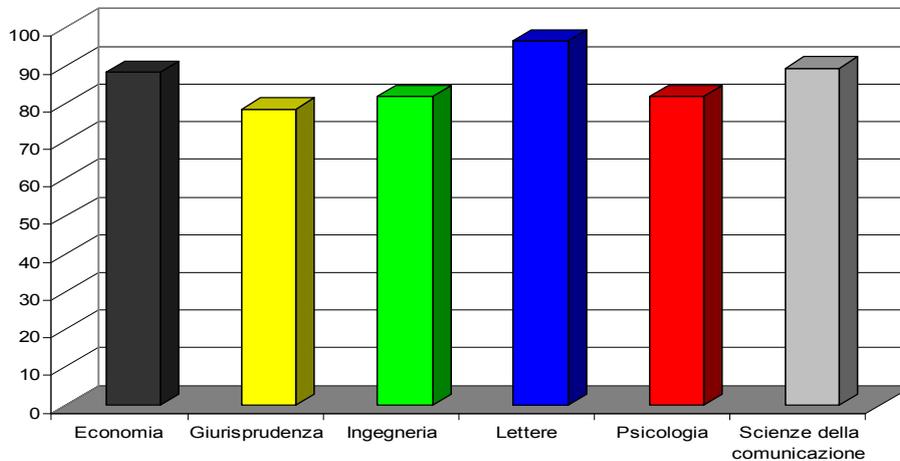


Grafico 17h – La segreteria amministrativa è interamente on line ed è facilmente accessibile?

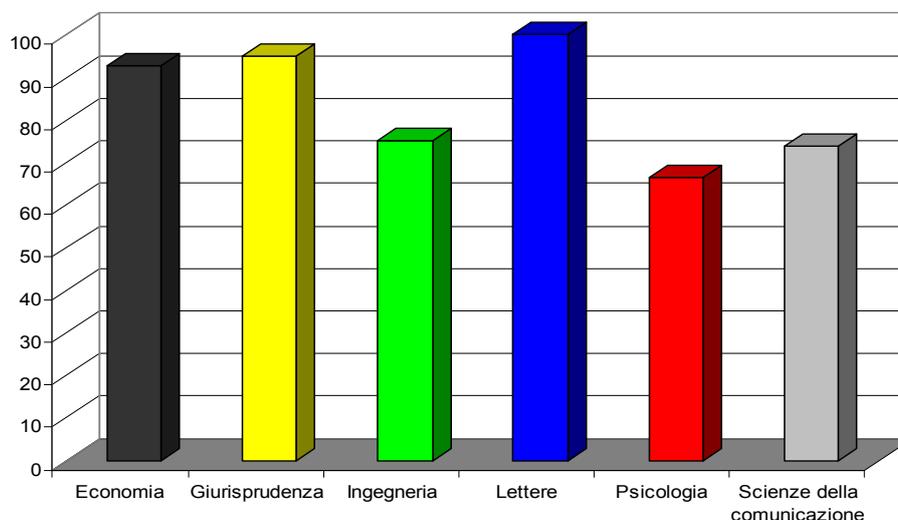
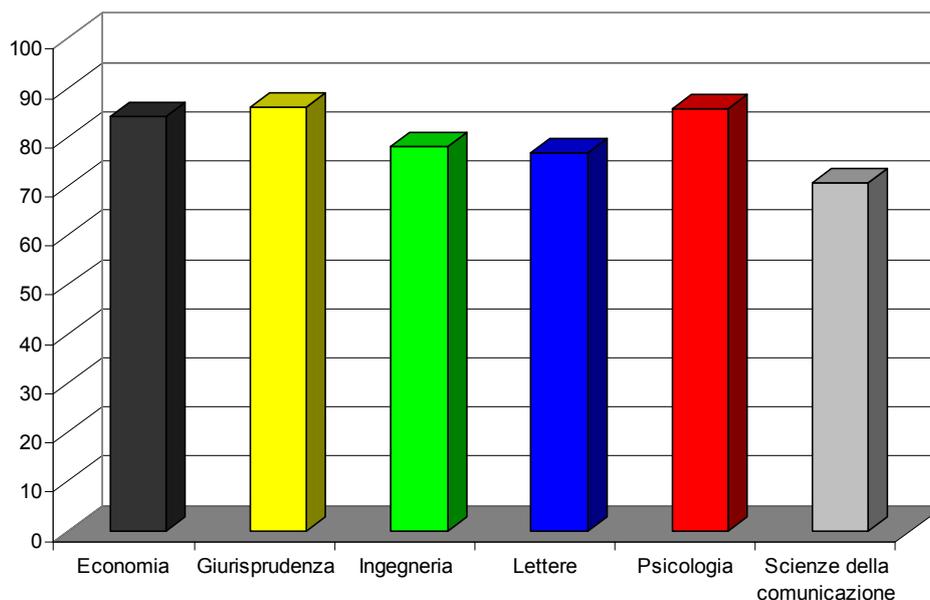


Grafico 17i – Ritengo utile lo svolgimento di stage e di relazioni con il mondo professionale e del lavoro ai fini dell'apprendimento?



L'interesse nei confronti degli argomenti trattati nell'insegnamento è stato molto alto per gli studenti di tutte le facoltà, soprattutto da parte degli studenti di Lettere e di Ingegneria (93.2% e 92.8%) (graf. 18); anche la **soddisfazione per come è stato svolto l'insegnamento** riporta valutazioni positive: tra gli iscritti di Economia e di Ingegneria i giudizi positivi sono pari all'83.3% e 83.6% rispettivamente, mentre tra gli iscritti di Scienze della comunicazione, Lettere, Psicologia e Giurisprudenza le incidenze sono più alte (92.3%, 90.8%, 89.4% e 86.6% rispettivamente) (graf. 19).

Grafico 18 – Sono interessato agli argomenti di questo insegnamento?

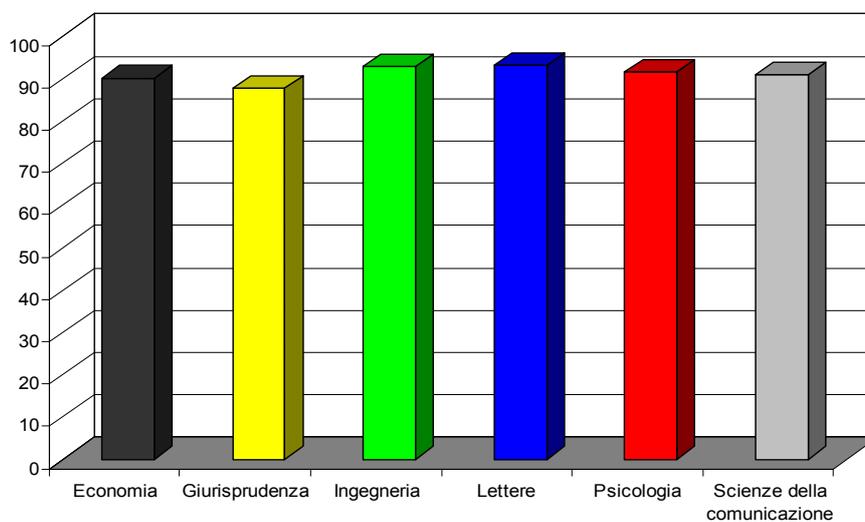
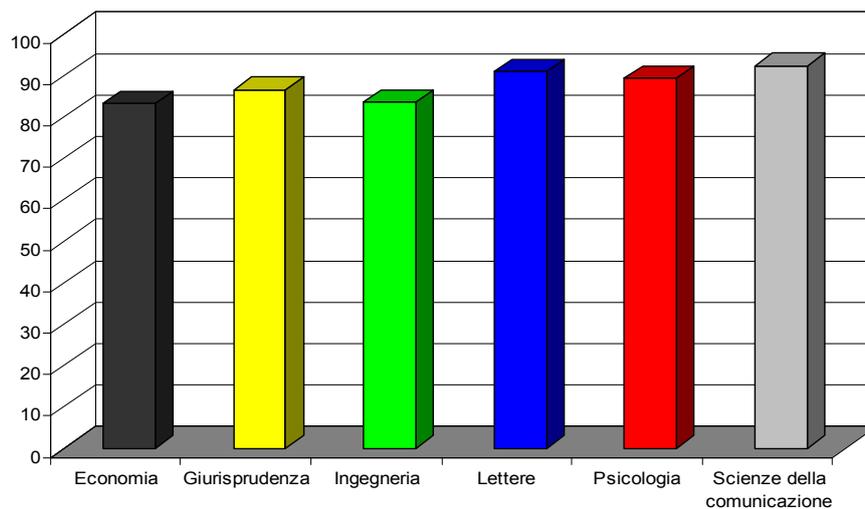


Grafico 19 – Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?



SINTESI DELLA RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO

1. molto significativo è il livello della soddisfazione complessiva espressa dagli studenti: i giudizi positivi sono elevati e omogenei tra le facoltà, sia per quanto riguarda l'organizzazione degli insegnamenti, sia l'interesse nei confronti degli argomenti degli insegnamenti;
2. le valutazioni relative ad alcuni strumenti didattici, laboratori, seminari e videoconferenze, pur sostanzialmente positive, lo sono meno di quelle relative a videolezioni, esercitazioni e tutorato. Anche quest'anno, come nella scorsa rilevazione, la ragione è stata individuata nell'inadeguatezza che spesso presentano le attrezzature informatiche degli studenti. Si è visto infatti nelle esperienze pregresse che le inefficienze lamentate dagli studenti si risolvevano rendendo accessibili attrezzature adeguate presso i Poli tecnologici. L'analisi dei dati suggerisce di continuare a mantenere in piena efficienza i Poli tecnologici quale linea strategica di sviluppo anche per il prossimo anno accademico.
3. significative si ritengono le valutazioni di videolezioni, esercitazioni ed efficacia del tutorato on line, che rappresentano strumenti specifici dell'Università Telematica, non presenti solitamente nelle Università tradizionali. Tali strumenti erano disponibili nell'a.a. 2009/2010 in forma ormai consolidata. Le valutazioni relative sono decisamente positive, aggirandosi mediamente tra l'85% e il 94%. Nell'a.a 2009/2010 UTIU ha proseguito la sua politica di qualità di videolezioni, esercitazioni e tutorato on line, che hanno dimostrato di essere percepite dagli studenti quale perno essenziale della buona qualità della didattica offerta dall'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.
4. l'attenzione dedicata ai processi di apprendimento è stata percepita dagli studenti, che sono consci di studiare non solo per acquisire le informazioni, ma soprattutto per comprendere i contenuti delle discipline.

Più in generale, l'indagine sulle opinioni degli studenti condotta sugli studenti per l'a.a. 2009/2010 registra mediamente un ottimo gradimento dell'organizzazione complessiva dei corsi di laurea e della didattica, con percentuali decisamente alte, fatte salve alcune criticità già evidenziate nell'analisi condotta, riconducibili alle problematiche di un'attività didattica giovane, che si sta via via caratterizzando e sulle quali va effettuato un approfondimento al fine di apportare le opportune correzioni.

Dall'analisi delle risposte aperte risultano confermate le considerazioni svolte relativamente alle risposte ai quesiti chiusi. In particolare va evidenziata la valutazione positiva delle esercitazioni dell'attività di tutorato, specie di tutorato on line, in grado di rispondere alla necessità di chiarimenti e tale da rendere non indispensabile il confronto con il docente. Vengono proposti diversi suggerimenti riguardanti l'organizzazione del materiale, l'aggiornamento delle videolezioni e del materiale a disposizione per alcune materie.

Si ritiene inoltre utile sottolineare, tra le segnalazioni fatte dagli studenti, che anche in questa sessione dell'indagine viene suggerita una migliore pianificazione dei calendari di esame, da comunicare con un maggiore margine di anticipo, e di collegare la pubblicazione in agenda delle chat con l'invio di e-mail agli studenti delle classi. La concomitanza delle date di esami di diverse materie, dato l'elevato numero di materie erogate in contemporanea, e la necessità di operare una scelta tra le discipline da seguire, è indicata come causa del rischio di finire fuori corso.

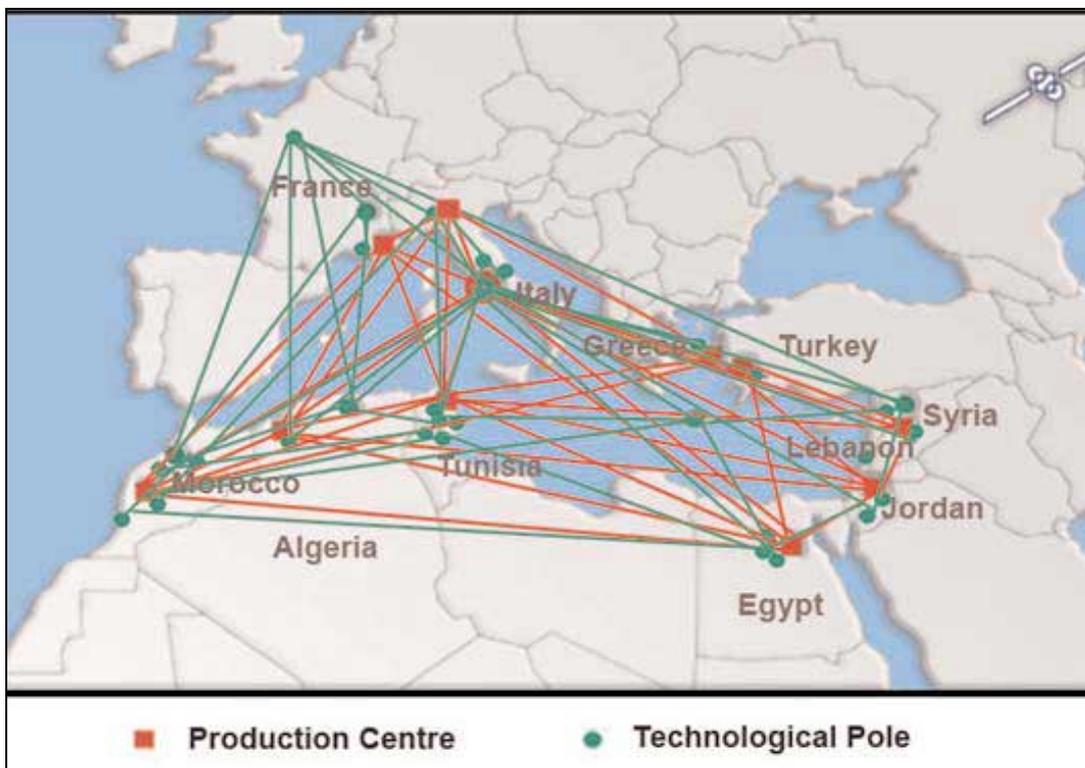
Inoltre gli studenti hanno lamentato alcuni problemi tecnici legati alla fruizione delle chat in orari non sempre compatibili con le esigenze lavorative e familiari, e alla visualizzazione del materiale, che a volte non è scaricabile o con audio non ben calibrato nel caso delle videolezioni. Il suggerimento prevalente è quello di calendarizzare le chat con un occhio più attento agli orari dei lavoratori a tempo pieno.

CAPITOLO 4 MODELLO ORGANIZZATIVO

CAPITOLO 4 – MODELLO ORGANIZZATIVO

Le finalità istituzionali e l'insieme dei valori che guidano le scelte strategiche dell'Università, nonché la sua dimensione internazionale ed il modello psicopedagogico didattico utilizzato, si riflettono, sia sull'organizzazione dell'UTIU sul territorio, un'organizzazione flessibile e aperta verso l'esterno, sia sull'**organizzazione "interna"**, in grado di realizzare operativamente gli indirizzi programmatici definiti dagli organi di governo.

La struttura organizzativa dell'UTIU sul territorio si presenta come una struttura "**reticolare**": una **Sede Centrale di coordinamento** e dei **Poli Tecnologici** e **Centri di produzione** dislocati sul territorio nazionale ed internazionale collegati telematicamente attraverso anche antenne satellitari trasmettenti e riceventi. Attualmente l'UTIU può contare non solo sui Poli tecnologici installati in Italia ma anche sulle strutture e tecnologie dei 31 Poli tecnologici e 9 centri di produzione, installati in università e centri di formazione professionale partner del progetto Med Net'U e collocati in 11 paesi dell'area Euromediterranea, come viene rappresentata dalla seguente figura:



Il Polo Tecnologico è una struttura didattica fornita delle nuove Tecnologie d'Informazione e della Comunicazione (TIC) distribuita sul territorio nazionale e internazionale che mette a disposizione degli studenti tutte le tecnologie per seguire i corsi a distanza, partecipare alle attività didattiche in videoconferenza, sostenere gli esami; ha una funzione di coordinamento e supervisione delle attività formative e di ricerca nell'ambito territoriale di competenza ed offre un luogo fisico di interazione e incontro tra studenti, docenti e tutor. Gli studenti che non hanno la possibilità di avere a casa internet veloce e quindi l'accesso a tutti i servizi a distanza offerti dall'UTIU, possono usufruire dei servizi offerti dal Polo. Gli studenti, invece, che possono dotarsi delle opportune attrezzature (computer collegato ad internet veloce anche via satellite), creano una stazione di ricezione direttamente nella propria casa.

I **Centri di Produzione** sono strutture attrezzate per realizzare prodotti educativi multimediali (videolezioni, esercizi on line, testi, siti internet, prodotti multimediali) che vengono trasmessi tramite televisione satellitare, Internet via satellite, e che sono disponibili negli ambienti di apprendimento sul portale didattico, il primo portale di insegnamento a distanza del mondo realizzato in quattro lingue (arabo, inglese, francese ed italiano) .

L'organizzazione "interna" dell'Università, è stata pensata e organizzata in:

- **organi di governo**¹ per la definizione e supervisione e delle scelte strategiche dell'Ateneo;
- **struttura accademica**²: Facoltà;
- **sistema di gestione operativa**³ (**tecnici e amministrativi**) per i servizi di sostegno connessi e complementari all'insegnamento e ricerca, composta da *sette strutture*:
 1. *Struttura Amministrativa,*
 2. *Struttura del Personale,*
 3. *Struttura del Marketing,*
 4. *Struttura di Erogazione dei servizi didattici* (gestisce la **Segreteria Studenti**, coordina i **Poli Tecnologici** sul territorio, gestisce i **Palinsesti**, gestisce la didattica on-line).
 5. *Struttura di Produzione,*
 6. *Struttura Tecnologica;*
 7. *Struttura di Ricerca e Sviluppo.*

Le Facoltà

Le facoltà oltre ai compiti istituzionali previsti dallo Statuto hanno il compito di definire il Piano degli Studi, le modalità di svolgimento delle esercitazioni pratiche e degli esami, la scelta dei professori titolari dei corsi video, il controllo della qualità dei materiali didattici realizzati dai Centri di Produzione distribuiti sul territorio nazionale ed internazionale, il coordinamento delle attività di tutorato, il controllo della qualità di tutti i servizi didattici erogati tramite le tecnologie e collegati alle singole facoltà, la promozione e lo sviluppo dei programmi di ricerca.

La Struttura Amministrativa

La Struttura Amministrativa ha la responsabilità di gestione dei settori di Contabilità Generale, Contabilità Analitica, Approvvigionamento e Fornitori.

La Struttura del Personale

La Struttura del Personale ha la responsabilità della gestione delle risorse umane, sia quindi del personale tecnico amministrativo, sia del personale docente.

La Struttura del Marketing

La struttura del Marketing ha la responsabilità delle attività promozionali e di marketing a supporto dello sviluppo e del potenziamento dell'Università.

¹ Art. 5 e segg. del Regolamento Generale di Ateneo

² Art 13 dello Statuto

³ Art. 9 dello Statuto

La Struttura di erogazione dei servizi didattici

La Struttura di Erogazione dei Servizi ha la responsabilità di garantire l'efficace coordinamento e il supporto operativo alle attività didattiche, nonché di assicurare il rispetto della Carta dei Servizi dello Studente. In particolare questa struttura si occupa della gestione della Segreteria Studenti, del coordinamento dei Poli Tecnologici sul territorio, della gestione dei Palinsesti a supporto dell'erogazione a distanza dei Corsi Universitari e della gestione della didattica on line.

Nel dettaglio:

- coordina le attività delle Facoltà e di ciascun corso di Laurea o di formazione che sono erogati a distanza;
- coordina le attività didattiche ed organizzative delle strutture decentrate dei Poli Tecnologici nazionali ed internazionali;
- coordina la produzione delle videolezioni e dei materiali didattici ad esse collegate su Internet;
- provvede alla formazione dei docenti e dei tutor;
- predispone sistemi di banche dati sui materiali didattici prodotti, predispone le banche dati e i collegamenti satellitari e telematici tra la sede centrale e i diversi Poli Tecnologici nazionali ed internazionali;
- gestisce e programma la messa in onda delle videolezioni sulle reti televisive satellitari;
- gestisce il portale didattico su Internet.

La Segreteria Studenti gestisce le iscrizioni e la carriera universitaria (in tutti gli aspetti amministrativi e didattici) degli studenti. Il sistema Esse3 consente che tali attività avvengano tutte on-line nell'area dedicata alla segreteria studenti sul portale didattico dell'UTIU.

La Struttura di Produzione

La Struttura di Produzione ha la responsabilità della produzione e dell'aggiornamento di tutti i materiali didattici, sia le videolezioni che i materiali didattici multimediali per internet.

La struttura di Ricerca e Sviluppo

La Struttura di Ricerca e Sviluppo ha la responsabilità di promuovere le attività di ricerca e sviluppo sia tecnologico che didattico-scientifico.

CAPITOLO 5 TECNOLOGIE E INFRASTRUTTURE

5.1 L'Infrastruttura Tecnologica

La Struttura Tecnologica ha la responsabilità di garantire la piena efficienza delle infrastrutture tecnologiche, con particolare riferimento alla pianificazione dello sviluppo della piattaforma software.

Gestisce le strutture tecnologiche dell'UTIU legate: ai collegamenti via internet anche tramite reti satellitari che consentono accessi veloci, alla rete televisiva satellitare RAI NETTUNO SAT 1, alle tecnologie Hardware e software, alle aule virtuali e ai collegamenti in videoconferenza su internet e su Second Life.

Le infrastrutture tecnologiche, necessarie a supportare le infrastrutture virtuali e le reti televisive, possono essere descritte secondo la seguente struttura:

- Infrastrutture tecnologiche legate ai centri di produzione dei materiali multimediali, ai collegamenti dei poli tecnologici, all'erogazione televisiva;
- Il portale su Internet;
- Architettura applicativa;
- Architettura hardware e software;
- Monitoraggio dell'applicazione;
- Televisione della Conoscenza.

L'architettura Tecnologica è collegata alle funzioni operative del Modello Psico-pedagogico didattico che è alla base dei corsi a distanza.

Il network è strutturato su 3 livelli:

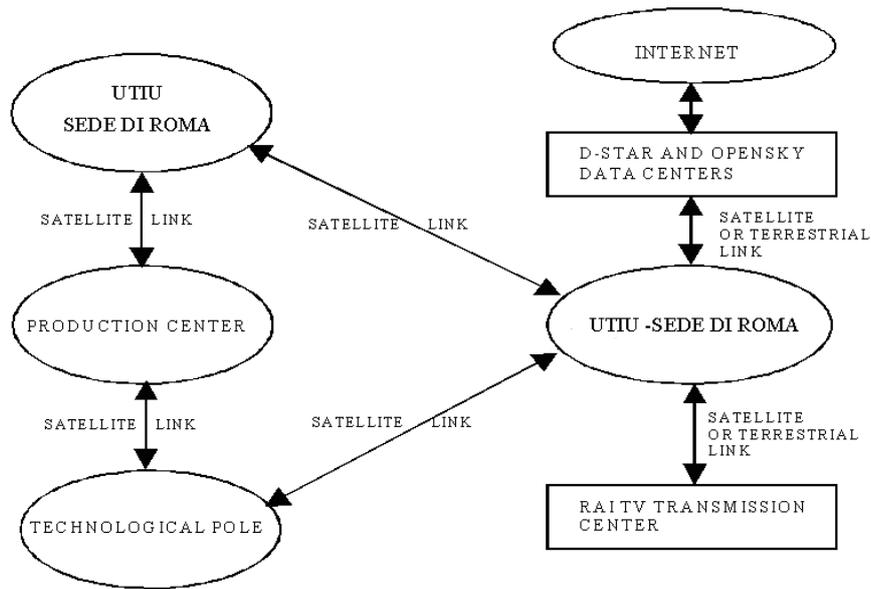
- Livello 1: UTIU- Sede di Roma;
- Livello 2: Poli tecnologici;
- Livello 3: Centri di Produzione;

Questi livelli sono collegati tramite un'infrastruttura via satellite.

Le caratteristiche dell'architettura sono:

- Decentralizzazione della produzione e della fruizione;
- Centralizzazione del coordinamento e del monitoraggio;
- Possibilità di raggiungere zone con infrastruttura terrestre scarsa;
- Trasmissioni Multicast + Unicast;
- Bit Rates Elevati = Connessioni Banda Larga;
- Link asimmetrici;
- E-Learning Diacronico e Sincronico;
- Interattività;
- Access Internet Veloce;

**COLLEGAMENTI TRA POLI TECNOLOGICI,
CENTRI DI PRODUZIONE, NAZIONALI E UTIU- SEDE DI ROMA**



L'Infrastruttura di Telecomunicazione è la seguente.

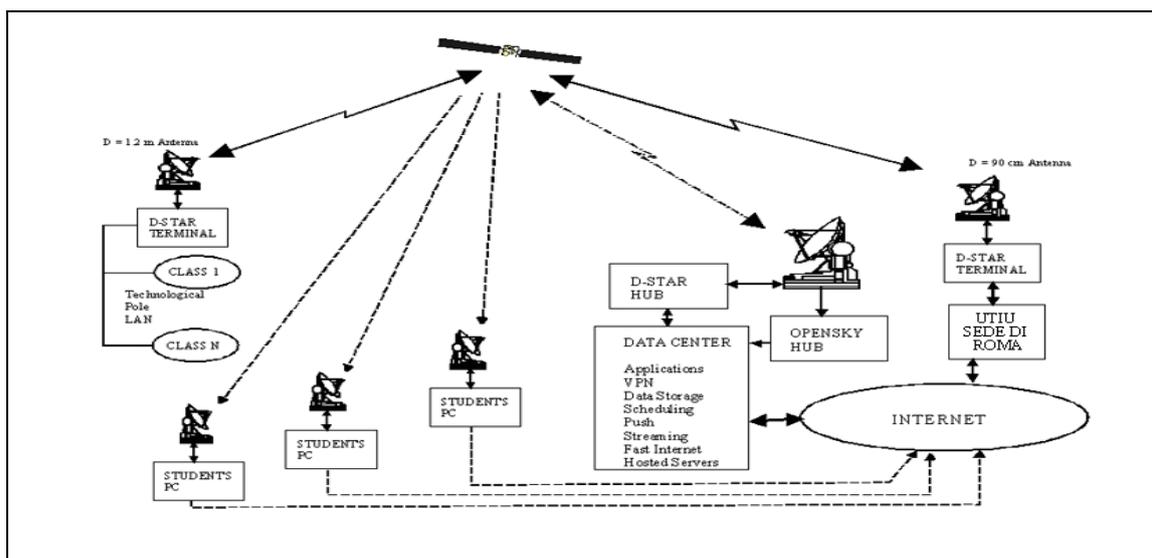
Collegamenti unidirezionali via satellite:

- con ritorno su linea terrestre;

Per comunicazioni tra:

- Casa dello studente e UTIU- Sede di Roma;
- Casa dello studente e Poli Tecnologici;
- Basati sul Sistema Opensky e sul Centro Dati situato a Torino.

**COLLEGAMENTI TRA LE CASE DEGLI STUDENTI,
I POLI TECNOLOGICI E UTIU – SEDE DI ROMA VIA OPENSKY**



5.2 La piattaforma tecnologica : il portale su internet

Il portale dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO è l'unico portale didattico al mondo fruibile in cinque lingue: Italiano, Inglese, Francese, Arabo, Greco e presto sarà anche in Polacco e Russo.

Il portale è il frutto di oltre 15 anni di ricerca internazionale. I progetti di ricerca hanno coinvolto studiosi di discipline diverse (tecnologi, informatici, psicologi dell'apprendimento, esperti dei vari linguaggi). I risultati delle attività di ricerca sono alla base della realizzazione del portale didattico su Internet. Le teorie cognitive e connessioniste sono la base teorica su cui si attua tutto il processo d'insegnamento e apprendimento nell'area "Cyberspazio Didattico" del portale. Le specifiche dettate dal decreto Moratti Stanca hanno costituito punti di riferimento essenziali per lo sviluppo della piattaforma.

L'erogazione dei contenuti didattici (area Cyberspazio Didattico) avviene tramite il Learning Management System (LMS) e l'inserimento e catalogazione di singoli materiali didattici (Learning Objects) avviene tramite il Learning Content Management System realizzati avvalendosi delle specifiche internazionali SCORM.

Il portale utilizza un'architettura scalabile che permette di incrementare le proprie prestazioni quando vengono fornite nuove risorse, sia sul singolo server (RAM, CPU, etc) sia aggiungendo altri server per distribuire il carico. Questo permette di mantenere le prestazioni all'aumento dell'utenza. Il monitoraggio continuo dell'applicazione permette di individuare quali risorse vanno incrementate al crescere dell'utenza e dei carichi di lavoro.

L'architettura Hardware e Software è in housing presso l'Internet Data Center (IDC) di Pomezia di Telecom Italia, essendo Telecom Italia uno dei più grandi fornitori di servizi IDC in Italia.

L'applicazione ESSE3 (Sistema Segreteria Studenti) del CINECA gestisce i processi amministrativi ed i servizi agli studenti ed è in hosting presso il Data Center di CINECA

Il sistema prevede diverse categorie principali di utenti (attori) coinvolti nell'utilizzo della piattaforma:

- Studente;
- Docente di area;
- Tutor;
- Redattore;
- Segreteria;
- Amministratore del sistema;
- Utente anonimo.

FUNZIONALITÀ

Le principali funzionalità del portale di front-end possono essere così schematizzate:

- Area **Informazioni**: include le informazioni istituzionali dell'università;
- Area **Offerta Formativa**: presenta tutta l'offerta formativa dell'università;
- Area **Segreteria Studenti**: gestisce tutti i rapporti amministrativi con gli studenti;
- Area **Cyberspazio Didattico**: permette lo studio attraverso gli ambienti di apprendimento;
- Area **Ricerca**: illustra le attività di ricerca sulle quali l'università è impegnata;
- Area **Comunicazione**: informa sia la comunità dell'università, sia il mondo esterno delle attività relative all'università;
- **Biblioteca Virtuale**: fornisce una biblioteca digitale ricca di materiali didattici.

Inoltre il portale di back-end permette:

- l'inserimento delle informazioni relative all'Area Comunicazione e le altre informazioni;
- la *Gestione dei Corsi* (inserimento e gestione di Learning Objects) secondo gli standard internazionali SCORM;
- la gestione degli utenti;
- la configurazione del sistema.

L'Area Informazioni, l'Offerta Formativa, l'Area Ricerca e l'Area Comunicazione sono gestiti tramite il Content Management System.

Gestione Corsi

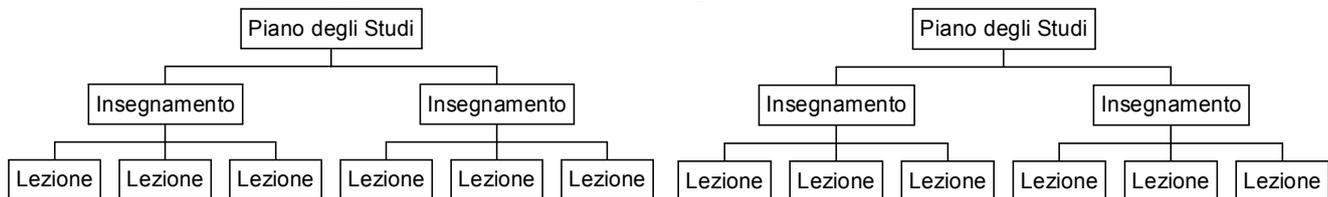
In quest'area gli utenti abilitati - docenti, tutors, amministratori - possono:

- creare un nuovo **Learning Content (Asset o Materiale didattico di granularità minima)** a livello di granularità minima, di qualsiasi formato (testo semplice, documento MS Office, animazioni, filmati, file audio, immagini, eccetera), catalogandolo attraverso l'inserimento di una serie di metadati in un modulo standard; il materiale didattico sarà così depositato nel Repository (Database), pronto ad essere riutilizzato;
- sommare più **learning contents (assets)** in modo da formare una Lezione (Unità didattica) completa (ad esempio, una lezione composta da un video, delle dispense, delle esercitazioni, dei link selezionati, una bibliografia consigliata, dei file da scaricare);
- aggregare più Lezioni fra di loro, in modo da formare un corso completo (Insegnamento o Materia). Oltre a "sommare" tra di loro più Lezioni, l'utente potrà definire il percorso che il sistema dovrà seguire nel proporle allo studente (per esempio: prima la Lezione 1, poi la 2, ecc);
- definire un **Piano degli Studi (Curriculum)** che caratterizzerà un Corso di Laurea, aggregando più Insegnamenti, e definendo i diversi anni del CdL, le propedeuticità, le materie opzionali e quelle fondamentali, eccetera.

L'ordine gerarchico dei contenuti segue tipicamente la struttura:

Piano degli studi -> Insegnamento -> Lezione -> Asset.

Tale struttura è meglio rappresentata dal seguente diagramma:



Ogni singola lezione è a sua volta costituita da blocchi di learning contents ad essa correlati, come ad esempio videolezioni, immagini, dispense testuali, una selezione di siti Internet correlati agli argomenti trattati, esercitazioni, eccetera.

Segreteria Studenti (ESSE3)

Il modulo ESSE3 del CINECA gestisce i processi amministrativi ed i servizi agli studenti.

L'applicazione si articola nei seguenti sotto-moduli:

- gestione della didattica;
- struttura didattica;
- offerta formativa e carriera dello studente;
- esami di profitto e certificazione titolo (calendario esami);
- gestione amministrativa;
- gestione delle tasse;
- gestione sicurezza;
- funzioni di servizio;
- sistema di reportistica.

Il modulo di **gestione della didattica** consente le seguenti attività:

- organizzazione della struttura e dell'offerta formativa a supporto della attività di operatori di segreteria e responsabili delle strutture didattiche;
- organizzazione dei calendari e verbalizzazione delle prove di verifica del profitto e di certificazione dei titoli, a supporto della attività di operatori di segreteria, docenti e studenti.

Il modulo di **gestione amministrativa** della carriera dello studente supporta le attività degli operatori di segreteria e dei responsabili amministrativi.

Il modulo di **gestione delle tasse** supporta le attività dei responsabili amministrativi.

Il modulo di **gestione della sicurezza** supporta le attività dell'amministratore del sistema ESSE3.

Il modulo **funzioni di servizio** supporta le attività degli operatori di segreteria e dei responsabili amministrativi.

Il **sistema di reportistica** supporta le attività degli organi di controllo dell'Ateneo, per il monitoraggio continuo di tutte le attività dell'Ateneo.

Cyberspazio Didattico

La **pagina dello Studente** è l'homepage personalizzata dello studente e contiene l'accesso ai propri corsi, ai propri dati di tracciamento e alle pagine dei propri tutor.

La **pagina del Tutor** dell'insegnamento fornisce la sua disponibilità (date ed orari) ed i riferimenti per contattarlo (e-mail, numero di telefono e di fax), consentendo inoltre l'accesso alle seguenti aree:

- Curriculum vitae;
- Programma dell'Insegnamento;
- Mappa Concettuale;
- Inserimento Materiale Didattici
- Pianificazione Didattica;
- Guida all'Esame;
- Agenda;
- I miei studenti;
- Valutazioni e Statistiche;
- Orari delle video lezioni;
- Ambienti di Apprendimento
 - **VIDEOTECA**
 - Videolezioni
 - Slides
 - **BIBLIOTECA DIGITALE**
 - Libri e Articoli
 - CD-ROM
 - Bibliografia
 - Sitografia
 - **LABORATORIO VIRTUALE**
 - Laboratori
 - Esercizi
 - **TUTORING ON LINE**
 - Chat
 - Forum
 - **AULA VIRTUALE**

La **Pagina del Docente** consente l'accesso alle Aree:

- Curriculum vitae;
- Programma dell'Insegnamento;
- Mappa Concettuale;
- Inserimento Materiale Didattici;
- Pianificazione Didattica;
- Guida all'Esame;
- Calendario degli esami;
- Valutazioni e Statistiche;
- Ambienti di Apprendimento.

All'interno del Cyberspazio Didattico è possibile effettuare la valutazione delle esercitazioni, la valutazione del rendimento, organizzare gli studenti in classi, visualizzare i dati di tracciamento delle attività degli studenti, monitorare le attività, utilizzare l'Agenda, effettuare Tutoring on line tramite Forum e Chat.

Nelle Aule Virtuali dell'UTIU gli studenti possono sviluppare processi di apprendimento collaborativo e cooperativo e socializzare in rete.

Le Aule Virtuali UTIU sono un sistema di aule interattive via IP, Web e SecondLife che permettono agli studenti di collegarsi in videoconferenza con Tutor e Docenti, da qualsiasi parte del mondo.

Biblioteca virtuale

Il sistema di ricerca della biblioteca virtuale permette di accedere in maniera rapida ai materiali didattici di interesse degli studenti presenti all'interno del cyberspazio didattico. Il sistema offre un insieme di strumenti specifici volti ad ottenere una migliore precisione nella creazione e nell'ordinamento dei risultati.

Usabilità e accesso ai diversamente abili

In fase di design grande attenzione è stata dedicata a garantire al raggio di utenza più ampio possibile un accesso completo e veloce alle funzionalità offerte dal sistema.

5.3 Le infrastrutture di telecomunicazione: Il satellite e le reti televisive

Per l'erogazione dei corsi l'Università utilizza la tecnologia Internet e la rete Televisiva Satellitare RAI NETTUNOSAT 1. Inoltre l'UTIU può contare su un sistema di rete di Internet via satellite che collega il Centro Nazionale di Roma con i 31 Poli Tecnologici installati in Università ed Enti di formazione, partner del progetto Med Net'U in 11 Paesi del Mediterraneo.

Questa struttura tecnologica, che consente di interagire in videoconferenza con Professori e Studenti costituisce la base tecnologica attiva in tutti i Poli Tecnologici e i Centri d'Ascolto dell'UTIU.

RAI NETTUNO SAT1 Democratizza l'accesso al sapere.

RAI NETTUNO SAT1 oggi continua ad essere l'unica rete tematica per la formazione universitaria a livello Europeo. Gli indici di ascolto internazionali delle reti satellitari sono oggi e sono stati in passato assai significativi.

L'immagine positiva delle reti televisive satellitari, presso le realtà culturali e intellettuali non soltanto Italiane ma anche internazionali, ha permesso al NETTUNO di trasmettere un ampio numero di avvenimenti di valenza mondiale. A solo titolo di esempio, l'esclusiva della ripresa e trasmissione di tutti i Summit Mondiali per la Pace e la Firma del Trattato della Costituzione Europea, etc..

Molti intellettuali, artisti e scrittori italiani e stranieri hanno tenuto gratuitamente delle videolezioni magistrali sulle loro opere. Ciò ha permesso di trasmettere sui canali satellitari programmazioni

speciali dedicate ad eventi particolarmente significativi;

- Le annuali iniziative inerenti la Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica;
- il ciclo di “Lezioni sulla Repubblica” appositamente realizzate con il Patrocinio della Presidenza della Repubblica;
- Il Festival delle Letterature , manifestazioni collegate all’Estate Romana.

Nel 2010 per la sesta volta una giuria internazionale, composta da giornalisti ed esperti del settore, ha premiato RAI NETTUNO SAT, tra 151 emittenti provenienti da 21 Paesi del mondo che rappresentano l’eccellenza della programmazione satellitare, con la nomination all’ HOT BIRD™ TV Awards.

L’originalità dei programmi, la qualità della produzione e l’innovazione del prodotto sono le caratteristiche principali su cui è stato formulato il giudizio degli esperti.

RAI NETTUNO SAT in questi anni è riuscita ad affermarsi come un nuovo modello di televisione, “La Televisione della Conoscenza”, la televisione di utilità pubblica, che porta la cultura ed il sapere accademico di prestigiose Università del mondo, nelle case di tutti, anche di coloro che non hanno la possibilità di frequentare l’Università, e grazie a questo modello di televisione si è realmente democratizzato l’accesso al sapere.

UTIU.TV , la WEB.TV di UNINETTUNO

Sia attraverso la diffusione live del canale televisivo satellitare RAI NETTUNO SAT sul portale web www.uninettunouniversity.net, e sia con la nuova Web TV www.uninettuno.tv l’Università Telematica Internazionale UNINETTUNO si propone di costruire e diffondere un nuovo modello di Televisione dove il sapere, la cultura ed il dialogo sono i protagonisti.

In particolare, grazie alla realizzazione della Web TV, UTIU vuole offrire un nuovo strumento per permettere a tutti di vedere e accedere gratuitamente a video-lezioni, contenuti speciali, lezioni d’autore, eventi e appuntamenti, selezionati dagli archivi video del Consorzio NETTUNO e dell’UTIU, dove i protagonisti della cultura contemporanea attraverso il video presentano le loro opere, parlano di etica dei valori dell’uomo, del rispetto delle differenze, mettono in dialogo le diverse religioni, e i temi legati alla Pace nel Mondo.

La televisione così come intesa, sviluppata e prodotta da UTIU, rappresenta un nuovo modello di televisione che consente il passaggio dall’homo videns all’homo videns sapiens. Una televisione della Conoscenza dove il protagonista è il sapere.

La nuova Web TV dell’UTIU, www.uninettuno.tv, supporterà la promozione della cultura Universitaria italiana nel web.

La Web TV di UNINETTUNO è un servizio di contenuti video on-demand.

Di seguito alcuni degli obiettivi che la Web TV persegue:

- realizzare un nuovo modello di televisione basato sul concetto di democratizzazione dell’accesso al sapere;
- valorizzare i contenuti più interessanti e attuali del patrimonio video UNINETTUNO;

- condividere e diffondere i contenuti video non solo verso gli studenti regolarmente iscritti a UTIU;
- offrire un servizio gratuito per guardare e condividere in rete contenuti video on demand di alto valore culturale;
- fare dell'UTIU un punto di riferimento a sostegno della cultura universitaria italiana.

La nuova iniziativa dell'UTIU è destinata ad un pubblico generico. Non solo studenti universitari ma tutti gli utenti internet potranno accedere alla nuova Web TV, prendere visione dei contenuti video e guardare in diretta RAI NETTUNO SAT.

5.4 Aule Virtuali

Le infrastrutture dell'Ateneo, oltre a biblioteche, aule e spazi fisici adibiti allo svolgimento della didattica e della ricerca sono rappresentate da strutture virtuali, in particolare:

Aule Virtuali Web: Docenti e Tutor possono tenere sessioni di Aula Virtuale sia dai centri attrezzati UTIU, sia da remoto attraverso un ulteriore “peer” di videoconferenza collegato all'IP 88.35.45.237 tramite IP pubblico; in quest'ultimo caso, il segnale audiovideo da remoto verrà ritrasmesso in automatico via Web attraverso la piattaforma tecnologica UTIU.

Aule Virtuali nell'Isola del Sapere UTIU su Second Life: Professori, Tutor e studenti interagiscono tra di loro attraverso i loro Avatar, in un ambiente tridimensionale progettato appositamente per le esperienze didattiche che permette interazioni testuali, audio e tridimensionali. Sono disponibili le strutture di Segreteria, di Facoltà, l'Exhibition Room, la Sala Cinema, Aule con funzionalità specifiche.

Aula Conferenze sull'Isola del Sapere UTIU: lo spazio permette di tenere seminari e conferenze in un ambiente tridimensionale e interattivo. E' possibile proiettare video e presentazioni ed interagire in maniera testuale e in audio multiconferenza.

Per accedere alle Aule dell'Isola del Sapere UTIU su Second Life è necessario avere installato il software SecondLife, scaricabile all'indirizzo: <http://secondlife.com/support/downloads.php>.

L'UTIU, sempre con lo spirito di offrire servizi con le tecnologie mature e di sperimentare tecnologie innovative per realizzare nuove possibilità d'interazione, formazione e comunicazione mediante l'uso dei social network e dei mondi virtuali on-line, ha individuato Second Life quale piattaforma d'interesse per le sue potenzialità di sperimentazione nel campo dell'e-learning in ambiente immersivo tridimensionale, dove si possono attuare comunicazioni interattive tra studenti e docenti di ogni parte del mondo. L'isola del sapere su Second Life dell'UTIU è una vetrina delle attività dell'Ateneo ma è anche un luogo virtuale/reale dove vengono svolte attività di tutorato interattivo tra avatar tutor e avatar studenti nelle sale 3D di videoconferenza e nell'aula virtuale. Informazione, divulgazione, intrattenimento ma anche sviluppo di processi di apprendimento collaborativi e cooperativi.

Il progetto Second Life UNINETTUNO si ispira al Progetto VERDI (Virtual Environment for Real Time Distributed Applications over the Internet) realizzato da NETTUNO in collaborazione con

altri partner internazionali, finanziato da ESA nel 2001, che si proponeva di dimostrare la validità delle applicazioni e dei contenuti 3D nel campo educativo elaborando un modello psico-pedagogico basato sulla progettazione di un campus universitario virtuale strutturato in ambienti con funzioni didattico-formative interattive. La Città Virtuale del Sapere era finalizzata a testare e sviluppare nuove tecnologie d'apprendimento virtuale basate sulla socializzazione in ambiente collaborativo anche attraverso l'uso dei canali satellitari. Il processo educativo era guidato da un BOT (Virtual Assistant) una sorta di tutor socratico che illustrava allo studente i diversi percorsi per sviluppare conoscenze e competenze, secondo il modello "learning by doing".

Per proseguire il percorso d'innovazione indicato dal progetto VERDI il 19 marzo si è proceduto all'acquisto dell'isola (SIM) International Telematic University UNINETTUNO e alla costruzione degli spazi architettonici in 3D del campus virtuale.

CAPITOLO 6
IL CYPERSPAZIO E IL IL MODELLO PSICOPEDAGOGICO DIDATTICO

CAPITOLO 6 – IL CYPERSPAZIO E IL IL MODELLO PSICOPEDAGOGICO DIDATTICO

Il modello formativo dell'UTIU si caratterizza sia per il modello organizzativo della didattica che per il modello psicopedagogico.

6.1 Modello Organizzativo della Didattica

La programmazione didattica viene legata ad ogni singola disciplina e ciò consente di guidare lo studente a distanza nell'organizzazione della sua fase di studio e nei suoi processi di apprendimento.

L'erogazione della didattica non segue il tradizionale schema a semestri, ma si svolge attraverso l'erogazione degli insegnamenti a moduli, che hanno durata variabile a seconda dei crediti formativi attribuiti all'insegnamento. Per ciascun insegnamento gli studenti sono suddivisi in classi, sulla base dei profili individuali che risultano dalle risposte degli studenti ai Questionari di ingresso compilati all'atto dell'immatricolazione. Durante il periodo di erogazione di un insegnamento, il Tutor segue lo studente nello svolgimento dell'attività didattica, proponendo materiale didattico *ad hoc* ed interagendo con lo studente attraverso gli strumenti di comunicazione a disposizione nella Pagina del Tutor nel Cyberspazio Didattico. Durante l'erogazione del corso, il tutor effettua valutazioni qualitative e quantitative dell'apprendimento, al fine di monitorare costantemente i risultati del processo di insegnamento-apprendimento e di fornire un supporto personalizzato agli studenti in vista del superamento dell'esame finale. L'esito della valutazione qualitativa e quantitativa costituisce la base per l'attuazione di iniziative mirate al potenziamento dell'apprendimento di ogni singolo studente. A tale scopo il tutor può elaborare e offrire nuovi materiali didattici integrativi. L'offerta di tali materiali da parte del tutor ha una duplice valenza: da un lato colma eventuali lacune nel processo di apprendimento del singolo studente o di gruppi di studenti, dall'altro soddisfa eventuali interessi specifici di approfondimento.

Nel Modello Formativo dell'UTIU lo studente è al centro del processo educativo e non viene lasciato solo a sviluppare il suo processo di autoapprendimento ma, viene guidato sia dal sistema organizzativo della didattica e dei contenuti nel cyberspazio didattico, sia dalla nuova figura del docente ⇒ tutor telematico che gli fornisce gli strumenti adatti a facilitare il processo di apprendimento e comunicazione in rete.

6.2 Modello Psicopedagogico

Il modello psicopedagogico dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO è il frutto di oltre 15 anni di ricerca internazionale e di sperimentazione dei risultati nella didattica a distanza del Consorzio NETTUNO, sviluppati dalla prof. Garito e dal suo gruppo di lavoro. I progetti di ricerca hanno coinvolto studiosi a livello internazionale di discipline diverse (tecnologi, informatici, pedagogisti, psicologi dell'apprendimento, esperti dei vari linguaggi). I risultati hanno costituito la base teorica su cui si sono realizzati nuovi modelli organizzativi del sistema d'insegnamento e apprendimento a distanza e nuovi modelli psicopedagogici e didattici. Il modello sta dando risposte

adeguate alla domanda qualitativa e quantitativa dei bisogni formativi della società dell'informazione e anche alla domanda di flessibilità, di diversificazione e di internazionalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento. E' riconosciuto dalla comunità scientifica Internazionale, come risulta da numerose pubblicazioni, ed ha già una ricaduta significativa sulle teorie legate ai processi di apprendimento, alle metodologie d'insegnamento, e ai rapporti di interazione a distanza.

Le teorie cognitive e connessioniste sono la base teorica su cui si attua tutto il processo d'insegnamento e apprendimento nell'area "Cyberspazio Didattico" del portale su Internet www.uninettunouniversity.net (fruibile in cinque lingue: Italiano, Inglese, Francese, Arabo e Greco). L'utilizzazione delle nuove tecnologie ha permesso di modificare non solo il processo di insegnamento-apprendimento, ma anche le strutture fisiche dove questo processo si svolge. Le aule sono state sostituite da strutture aperte, i Poli Tecnologici, dove le tecnologie consentono l'attivazione di un processo di formazione flessibile ed autogestito ed ha modificato i ruoli e le funzioni dei docenti e degli studenti.

Modalità Didattiche

Con l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO si integrano le possibilità didattico-pedagogiche dei vari media a disposizione, e si realizza su questa base un ambiente di apprendimento aperto e flessibile che consente di:

- aprire, anche a distanza, nuovi rapporti di comunicazione tra studenti e professori, promuovendo il passaggio da una comunicazione unidirezionale (tipica dei primi modelli di insegnamento a distanza) ad una di tipo bidirezionale anche in tempo reale;
- porre fine all'emissione a senso unico del sapere ed aprire una nuova linea di comunicazione, che permette allo studente di accedere a conoscenze dinamiche che egli stesso può arricchire e rendere disponibili agli altri;
- utilizzare con Internet via satellite il computer come centro focale del sistema nel quale convergono i contributi dei diversi media che consentono la realizzazione di un vero modello multimediale integrato e "aperto". Il computer consente di veicolare direttamente dall'università alla scrivania dello studente, lezioni, prodotti multimediali, banche dati, assistenza tutoriale, attività di esercitazioni, sistemi di valutazioni e di autovalutazione.

L'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO propone una didattica con modalità di insegnamento/apprendimento **sincroniche**, in cui vi è unità di tempo ma non di spazio nel processo di insegnamento e apprendimento, e **diacroniche**, in cui il processo formativo ed educativo non è più legato e vincolato all'unità di tempo e di luogo.

Modalità Sincronica

La modalità sincronica si realizza attraverso le aule virtuali di Second Life e quelle inserite direttamente nel cyberspazio didattico che consentono videoconferenze, audio e video-chat. In questi spazi virtuali si mantiene l'unità di tempo del processo di insegnamento e apprendimento ma non quella di luogo, studenti e tutor - docenti attivano un'interazione in tempo reale senza compresenza, ma molto simile a quelle che si può stabilire in una classe reale dove il docente pone domande, gli studenti rispondono e insieme sviluppano processi di apprendimento cooperativo e collaborativo.

Modalità Diacronica

Il Cyberspazio didattico dell'UTIU consente di utilizzare i materiali didattici in ogni possibile contesto: a casa, sul posto di lavoro, nei centri di studio. L'assenza di limitazioni spazio-temporali e la mancanza di una costrizione di luogo permette allo studente di sviluppare un apprendimento con tempi e ritmi a lui congeniali e al docente di pianificare ed organizzare in anticipo il suo processo di insegnamento. Nella modalità diacronica lo studente sviluppa un processo di apprendimento autonomo e di interazione –uomo macchina ma, anche, può partecipare a comunità virtuali di apprendimento collaborative, attraverso i forum.

6.3 Internet per insegnare ed apprendere

Le modalità sincroniche e diacroniche sono inserite in ogni fase del processo formativo organizzato nel cyberspazio didattico del portale dell'UTIU e costituiscono il modello psicopedagogico che si caratterizza per il passaggio:

- dalla centralità del docente alla centralità dello studente;
- dalla trasmissione della conoscenza alla costruzione della conoscenza;
- dalla integrazione tra teoria e pratica;
- da un apprendimento passivo e competitivo ad un apprendimento attivo e collaborativo.

Il modello psicopedagogico prevede la massima flessibilità in favore dello studente. Con questo modello lo studente può costruire il proprio percorso di apprendimento in funzione delle proprie esigenze formative e del proprio livello di competenza. L'ambiente di apprendimento non si limita ad offrire corsi statici rigidamente definiti, ma offre contenuti dinamici che possono essere arricchiti da altri contenuti che esistono in rete.

Ambienti di apprendimento nel Cyberspazio Didattico

Il Cyberspazio didattico rispecchia le esigenze di flessibilità e adattabilità del percorso formativo, che annulla l'isolamento del singolo in favore di una partecipazione attiva nel processo di apprendimento e crescita formativa. Gli ambienti di apprendimento costituiscono uno strumento aperto e flessibile e consentono agli attori del processo formativo: studenti, docenti e tutor di:

- creare nuovi rapporti di comunicazione a distanza bidirezionale in tempo reale;
- realizzare contenuti formativi dinamici che possono essere arricchiti da altri contenuti già esistenti in rete;
- integrare diversi tipi di media;
- organizzare i contenuti in modo multimediale ed ipertestuale;
- personalizzare i sistemi di apprendimento.

Quindi gli ambienti di apprendimento del Cyberspazio Didattico consentono di:

- fornire un unico punto di ingresso nella rete il portale, www.uninettunouniversity.net, attraverso il quale raggiungere una grande quantità di contenuti accademici;
- fornire informazioni complete e aggiornate su contenuti ed eventi formativi, come piani di studio, esami, tutorati, esercitazioni etc;
- organizzare ed erogare i contenuti formativi in modo pre-pianificato, strutturato e consequenziale;

- adattare il processo formativo alle esigenze del singolo studente;
- fornire strumenti didattici utili a trasformare le conoscenze teoriche in abilità pratiche e quindi in competenze professionali;
- monitorare l'apprendimento dello studente attraverso continue verifiche, i cui risultati sono consultabili dallo stesso studente al fine di auto-valutare il proprio processo di apprendimento;
- mettere in contatto studenti, docenti e tutor attraverso strumenti per la comunicazione a distanza con modalità sia asincrona che sincrona, in modo da consentire lo sviluppo di apprendimenti cooperativi e collaborativi tra le comunità formative di docenti e studenti.

6.4 Organizzazione della didattica nel Cyberspazio

Lo studente accede al materiale didattico attraverso lo strumento didattico principale dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO: l'ambiente di apprendimento su Internet (Cyberspazio didattico), raggiungibile dal sito www.uninettunouniversity.net 24 ore su 24, 7 giorni su 7. L'accesso al portale UTIU è protetto dal sistema di crittografia gestito dal protocollo SSL via HTTPS con certificato emesso da una Certification Authority internazionale. Nel momento in cui lo studente effettua il login e viene riconosciuto dal sistema, la piattaforma propone allo studente il materiale didattico che il Learning Management System prevede in quel punto del suo percorso di studi.

Il sistema permette di accedere ai contenuti didattici attraverso differenti punti di accesso, in modo da garantire stili di navigazione e di fruizione del materiale diversi a seconda di ogni utente. La "mia Pagina dello Studente", la pagina del Piano degli Studi con accesso alla pagina del Docente e alla pagina del Tutor, e la Biblioteca virtuale permettono la navigazione attraverso i sotto-ambienti di apprendimento che contengono i learning contents pubblicati.

La pagina del **Piano degli Studi** all'interno del Cyberspazio Didattico visualizza l'intero Curriculum di studi di un dato Corso di Laurea in maniera ipertestuale, permettendo allo studente di accedere direttamente alla Pagina dell'Insegnamento, alla Pagina del Docente e alla Pagina del Tutor per ogni insegnamento.

Il sistema di ricerca della **Biblioteca Virtuale** permette di accedere in maniera rapida alle informazioni di interesse degli studenti presenti all'interno del Cyberspazio didattico. Il sistema nella sua forma standard funziona in maniera simile ai motori di ricerca (ad esempio Google) disponibili in Internet. In più, offre ed ha integrati un insieme di strumenti specifici volti ad ottenere una migliore precisione nella creazione e nell'ordinamento dei risultati.

Il componente principale della pagina per la ricerca della Biblioteca Virtuale è una casella di testo (Campo per la ricerca) in cui è possibile inserire una o più parole separate da spazi che si desiderano cercare. La ricerca avanzata può essere attivata mediante il collegamento presente nella pagina di ricerca standard. Questa modalità di ricerca avanzata permette di raffinare il criterio di ricerca non solo sulle tipologie di informazione da individuare, quanto piuttosto andando a specificare un insieme di parametri che meglio configurano le proprie necessità ed i propri bisogni e che saranno utilizzati dai componenti di intelligenza artificiale e linguistici del motore di ricerca. Gli studenti e in generale gli utenti autenticati presso il portale UTIU che hanno diritto di accesso ai

materiali didattici, a partire dai risultati della ricerca saranno diretti tramite link all'interno del **Cyberspazio didattico**, in corrispondenza del materiale didattico risultato della ricerca e da loro selezionato.

Il **Programma dell'Insegnamento** è strutturato in modo da contenere:

- la descrizione, gli obiettivi ed i contenuti dell'insegnamento;
- l'individuazione dei prerequisiti necessari;
- il riferimento agli esercizi relativi alle videolezioni;
- l'indicazione dei libri di testo;
- le parole chiave dell'insegnamento;
- le indicazioni metodologiche ed i suggerimenti per lo studio della materia.

La **Mappa Concettuale** dell'insegnamento presenta i titoli delle lezioni, l'articolazione degli argomenti all'interno di ciascuna lezione e i bookmark di collegamento ai materiali didattici (libri e articoli, CD-ROM, bibliografia, sitografia, esercizi, laboratori virtuali) relativi ai vari argomenti trattati. Nella mappa concettuale seguente si possono vedere le sessioni di chat programmate e collegate agli argomenti delle videolezioni e dei materiali didattici ad esse correlate. Nella mappa concettuale è possibile evidenziare gli argomenti di una lezione ed i principali materiali didattici associati.

La **Pianificazione Didattica** viene collegata al valore dei crediti formativi, in funzione dell'impegno dello studente. Tutti gli insegnamenti dei Corsi di Laurea dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO sono erogati in moduli, che hanno una durata definita sulla base dei crediti formativi attribuiti all'insegnamento. Nella Pianificazione Didattica, il Docente di area indica le modalità ed i tempi di erogazione dei propri insegnamenti, i parametri per l'attribuzione dei crediti formativi agli studenti ed altre informazioni relative al proprio insegnamento.

La **Guida all'esame** specifica:

- modalità di svolgimento dell'esame;
- requisiti per l'ammissione all'esame;
- modalità di prenotazione dell'esame;
- documenti da presentare per il sostenimento dell'esame;
- modalità di pubblicazione dei risultati;
- modalità di verbalizzazione dei risultati.

L'**Agenda** è lo strumento che segue lo studente durante il percorso accademico, con lo scopo di supportarne la programmazione temporale degli impegni, fornendo il calendario degli appuntamenti on line e proponendo il materiale didattico allo studente in funzione del percorso stabilito sia dallo stesso studente, che dai docenti e dai tutor che lo seguono. In particolare, l'Agenda:

- **visualizza gli appuntamenti** on line come seminari, interrogazioni e lezioni sincrone in chat o nell'Aula virtuale, sessioni di approfondimento asincrone, sessioni di apprendimento

collaborativo, scadenze dai tutor o dai docenti di riferimento, su base giornaliera, settimanale e mensile;

- **suddivide** automaticamente su base periodica (settimanale o bisettimanale) i contenuti che lo studente deve apprendere, suddivisi per i corsi che lo studente ha selezionato, in modo da seguirlo lungo il processo di apprendimento;
- **indica gli elaborati e le prove di valutazione** che lo studente sarà chiamato a sviluppare, con informazioni riguardanti le conoscenze necessarie per svolgerli ed i tempi e le modalità previste per lo svolgimento;
- **evidenzia** gli appuntamenti istituzionali rilevanti, come date degli esami e scadenze dei termini di iscrizione.

Valutazioni e statistiche è un'area che permette allo studente di consultare il tracciamento dell'attività didattica durante tutte le fasi del suo percorso di apprendimento: accesso ad una unità didattica, fruizione dei differenti learning contents, tempo trascorso sulle singole unità didattiche, frequenza degli interventi nella classe virtuale, valutazioni e auto-valutazione su prove intermedie, valutazioni sulla qualità degli interventi nelle sessioni di incontri virtuali. Le informazioni relative ai tempi di fruizione, alle unità didattiche visitate, alla partecipazione alle discussioni sui forum ed alle chat e alle esercitazioni effettuate e alle valutazioni e auto-valutazione ad esse associate, vengono memorizzate sul database per essere poi visualizzate agli utenti autorizzati all'interno del sistema di **reportistica**. In particolare gli studenti possono utilizzare questi dati per verificare i propri progressi e, attraverso un processo di auto-valutazione, adeguare i propri ritmi al fine di raggiungere gli obiettivi formativi.

Nel **Cyberspazio didattico** gli studenti hanno a disposizione in qualsiasi momento tutti i contenuti delle diverse materie e, se in possesso delle tecnologie necessarie, vi possono accedere da qualsiasi parte del mondo. I contenuti sono organizzati in modo tale da consentire:

- l'integrazione di diversi media;
- l'organizzazione non lineare delle informazioni;
- di fornire agli studenti strumenti, non solo teorici e concettuali, ma anche tali da permettere di trasformare le conoscenze in abilità pratiche e quindi in competenze professionali;
- l'interattività tra docenti e studenti;
- la personalizzazione dei sistemi di apprendimento;
- l'adattamento del sistema alle esigenze del singolo studente;
- lo sviluppo di apprendimenti cooperativi e collaborativi tra le comunità formative di docenti e studenti.

Per ogni Insegnamento erogato all'interno di un Curriculum di studi dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, i Docenti mettono a disposizione dello studente differenti tipologie di materiale didattico che vanno a coprire il corpus di conoscenze che caratterizza l'Insegnamento:

- **Videolezioni**, indicizzate per argomenti e collegate con bookmark temporizzati ai materiali didattici in modo da garantire fruizione e navigabilità iper-mediali agli studenti;

- **Slides delle videolezioni**, le slides utilizzate dai Docenti Video nella preparazione e nella realizzazione di ogni videolezione, pubblicate in formato navigabile (HTML+JPG) e downloadabile (Adobe PDF) per permettere agli studenti di consultarle in fase di studio e di ripasso;
- **Libri e articoli**, saggi, articoli e interi testi collegati agli argomenti della lezione che lo studente può navigare e scaricare;
- **Bibliografia**, indicazioni bibliografiche ragionate relative agli argomenti della materia; **Sitografia**, un elenco selezionato e commentato dagli esperti della materia dei siti e delle risorse in rete più rilevanti e scientificamente valide riguardo ai temi trattati nell’Insegnamento, nella lezione o nel singolo argomento della lezione cui sono associati;
- **CD-Rom**, materiali multimediali, video, animazioni e materiali didattici interattivi; **Esercizi**, materiali didattici di autoverifica e di verifica, strutturati in maniera eterogenea a seconda dell’Insegnamento (test, domande aperte, simulazioni, elaborati personali e di gruppo) che prevedono un percorso dialettico di autovalutazione e valutazione dei Tutor e dei Docenti;
- **Laboratori virtuali**, ambienti avanzati in cui lo studente può mettere in pratica le conoscenze acquisite secondo una modalità di "learning by doing" assistita dai Tutor attraverso gli strumenti sincronici (chat, video-conferenza) e diacronici (forum, mail) di tutoring.

Gli attori che possono svolgere le attività di formazione nel Cyberspazio Didattico sono studente, docente e tutor. Ognuno di questi attori ha un suo spazio nel portale (www.uninettunouniversity.net), detta pagina, dalla quale possono organizzare le loro attività didattiche legate a funzioni e ruoli specifici.

Le attività di formazione avvengono all’interno del Cyberspazio Didattico dove gli attori del processo formativo, solo dopo aver inserito il proprio “login” e la propria “password” e quindi dopo essere stati riconosciuti dal sistema, possono accedere alle loro pagine. Il sistema permette l’accesso ai contenuti didattici da punti differenti, in modo da garantire stili di navigazione e di fruizione del materiale diversi, a secondo di ogni utente.

La pagina dello studente

Qui lo studente trova la sua pagina personalizzata dove può:

- ricercare e fruire del materiale didattico messo a disposizione;
- comunicare con i docenti e con gli altri studenti in modalità sincrona e asincrona;
- eseguire le esercitazioni da inviare al tutor che le corregge e le valuta.

Inoltre all’interno di aree ben definite lo studente ha a disposizione :

- **La pianificazione didattica personalizzata**, dove lo studente trova il piano di studi personale, la pianificazione delle attività didattiche legate ai singoli insegnamenti e le date dei **periodi di erogazione previsti dal sistema**, le classi dove ogni singolo studente è stato inserito. L’inserimento nelle classi di studio on-line è organizzato in modo tale che ogni singolo studente possa seguire su internet, guidato dal docente/tutor le discipline per ogni periodo didattico. Il superamento degli esami consente l’iscrizione alle classi dei corsi successivi;

- **controllo del processo di apprendimento:** Ogni singolo studente può controllare, per ogni singola attività didattica su internet, la sua autovalutazione e confrontarla con quella del suo tutor. Può verificare autonomamente le sue lacune e sviluppare nuove strategie di apprendimento con l'aiuto non solo del docente/tutor ma anche con gli altri studenti della sua classe;
- **Agenda (pianificazione delle attività didattiche):** consente la visualizzazione degli appuntamenti fissati dal tutor o dal docente in Chat, Forum e nell'Aula Virtuale. E' possibile utilizzare l'Agenda per inserire dei promemoria personali oppure richiedere l'aiuto del docente/tutor per superare le proprie difficoltà di apprendimento;
- **Le mie lezioni oggi in Tv:** consente la visualizzazione del palinsesto delle videolezioni che andranno in onda sul canale satellitare per gli insegnamenti attivi.

La pagina dello studente è, quindi, il punto in cui lo studente trova i collegamenti ai propri insegnamenti, alle ultime lezioni visitate per ciascun insegnamento e alle statistiche sui dati di tracciamento.

Inoltre lo studente nella propria homepage ha sempre in evidenza le attività del giorno e della settimana, così come il collegamento all'intera sua agenda, ai propri tutor, etc..

Lo studente dell'UTIU svolge compiti e esercita funzioni diverse da uno studente tradizionale, diventa il "gestore" del proprio processo di apprendimento in termini di spazio e di tempo ed agisce in qualità di membro di un gruppo virtuale di apprendimento. Infatti :

- attua adeguate strategie di auto-apprendimento e di apprendimento cooperativo e collaborativo;
- impara ad interagire nella rete con soggetti di diversa cultura e di diversa esperienza politica e sociale;
- impara a tramutare le competenze teoriche in abilità pratiche;
- diventa costruttore attivo di conoscenze e risolutore di problemi complessi.

La pagina del Docente e quella dei Tutor contengono le stesse funzionalità e gli stessi materiali didattici.

Docente

In particolare i docenti hanno il compito di controllare tutti i materiali didattici inseriti anche dai tutor e dai docenti video, controllare tutto il processo di insegnamento del tutor ed il processo di apprendimento dello studente. Lo stesso docente può inserire direttamente del materiale didattico personale (dispense, documenti multimediali, strumenti utili per l'apprendimento, test di valutazione, ecc.) nel Cyberspazio didattico all'interno della sua pagina; può inoltre partecipare a lezioni e seminari sincronici attraverso le aule virtuali. **I docenti dell'UTIU cambiano il loro ruolo e le loro funzioni, diventando docenti registi, consulenti e guide:**

- da trasmettitore di conoscenze a "progettista" delle esperienze di apprendimento degli studenti;
- da docente solitario a membro di un gruppo di apprendimento che dà consulenza ai suoi tutor e guida i processi di apprendimento dello studente.

Tutor

Le attività dei tutor, che di seguito verranno descritte più dettagliatamente, costituiscono il punto centrale di tutto il modello psicopedagogico. Le funzioni del tutor sono rese possibili dal modo come è organizzato il processo formativo all'interno del cyberspazio didattico. Tutti i tutor hanno uno spazio personale, una loro pagina nel cyberspazio didattico dalla quale possono svolgere tutte le funzioni e le attività legate al proprio ruolo. La pagina del tutor contiene, oltre che una parte informativa (*Curriculum vitae*, Programma dell'insegnamento, Mappa Concettuale, Inserimento, Materiali didattici, Pianificazione didattica, Guida all'esame, Agenda; I miei studenti, Valutazioni e Statistiche), tutta la parte legata all'ambiente di auto-apprendimento dello studente, cioè: Videoteca (Videolezioni, Slides), Biblioteca digitale (Libri e Articoli, DVD, Bibliografia, Sitografia), Laboratorio Virtuale (Laboratori, Esercizi) e lo spazio legato al Tutoring on line, dove il tutor, attraverso strumenti interattivi come Chat, Forum ed Aula Virtuale, può svolgere le sue funzioni e può supportare i processi di apprendimento degli studenti sia in gruppi di classe che in modo individuale.

6.5 Il Processo di apprendimento degli studenti

Il processo di apprendimento dello studente si attua partendo dalla **Mappa Concettuale** dell'insegnamento, da dove lo studente può accedere ad una visione di insieme dell'organizzazione dei contenuti e dei materiali didattici esistenti per sviluppare l'auto-apprendimento, può visionare l'articolazione degli argomenti all'interno di ciascuna lezione con i bookmark di collegamento ai materiali didattici (libri e articoli, CD-ROM, bibliografia, sitografia, esercizi, laboratori virtuali) relativi ai vari argomenti trattati, può visionare gli argomenti dei forum e le successive sessioni di chat programmate e collegate a singoli argomenti delle videolezioni. La mappa concettuale dà la possibilità allo studente di programmare il proprio processo di apprendimento in modo ipertestuale e multimediale.

Videolezioni Digitalizzate

Le videolezioni digitalizzate costituiscono il centro focale del processo di auto-apprendimento e la loro realizzazione modifica il modello di insegnamento del docente, la loro fruizione determina nuovi processi di apprendimento degli studenti.

Le caratteristiche delle videolezioni digitalizzate dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO sono:

1. **la modularità** dei contenuti, che consente allo studente di accedere al preciso livello di competenza;
2. **l'indicizzazione** degli argomenti, che favorisce la navigazione ipertestuale; l'indicizzazione svolge la funzione di mappa cognitiva che indica allo studente i diversi percorsi didattici, e

diventa così uno strumento cognitivo utile a rafforzare la memoria ed a stimolare l'esplorazione ipertestuale;

3. **i bookmarks** che hanno un ruolo fondamentale: si tratta di icone che si attivano e lampeggiano durante la lezione per rinviare lo studente ad informazioni disponibili in modo ipertestuale:
- nelle esercitazioni pratiche e nel laboratorio virtuale, per integrare le conoscenze teoriche acquisite con l'applicazione pratica, attraverso un processo di apprendimento del tipo "learning by doing";
 - nel Materiale didattico collegato alle videolezioni;
 - nella Biblioteca Digitale per gli approfondimenti da realizzare attraverso i testi contenuti nel database;
 - nelle Aule Virtuali dove, in modo sia sincronico che diacronico per mezzo della videoconferenza, di chat, videochat, e forum di discussione, può:
 - accedere ad ambienti di apprendimento collaborativo e cooperativo in rete con altri studenti;
 - attivare con il docente un dialogo socratico che sia di sostegno e guida al processo formativo;
 - interagire con altri attori del processo educativo provenienti da altre realtà culturali e linguistiche, in una prospettiva di apprendimento non più locale ma globale;
 - approfondire l'argomento in siti web selezionati dal docente.

Attraverso la fruizione delle videolezioni digitalizzate, viene offerta la possibilità non solo di avviare processi di apprendimento di tipo simbolico-ricostruttivo, legati ad una modalità classica di insegnamento di tipo lineare ma, grazie all'organizzazione modulare dei contenuti, all'indicizzazione degli argomenti, ai bookmark, lo studente è in grado di sviluppare processi di apprendimento ipertestuali e multimediali che permettono di arricchire e di potenziare le strategie metacognitive, favorendo la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e consentendo, quindi, di attivare processi di apprendimento attivi, costruttivi ed interattivi.

Le videolezioni hanno sviluppato un nuovo modello di insegnamento e di apprendimento.



Esercitazioni Pratiche On Line

In questa sezione vengono inserite le esercitazioni on line interattive. La loro implementazione permette ai docenti video di collegare gli aspetti teorici esposti nelle videolezioni con gli aspetti pratici degli argomenti delle videolezioni stesse, attraverso lo svolgimento di esercizi, la risoluzione di problemi, la stesura di temi o la simulazione in tempo reale. Anche i tutor producono delle esercitazioni in rete consentendo di personalizzare il loro intervento formativo. Lo studente, ogni volta che completa le esercitazioni, può inviarle direttamente al suo tutor ed avere la correzione dell'esercizio, e anche la valutazione.

Laboratorio Virtuale

I laboratori virtuali consentono realmente di sviluppare un modello di didattica a distanza molto efficace. La realtà virtuale sviluppa nuovi modelli di apprendimento, che tendono a spostare l'operare cognitivo umano a tutti i livelli: dalla modalità simbolico-costruttiva a quella percettivo-motoria. Si rendono fruibili all'operare percettivo-motorio campi di conoscenza prima accessibili solo all'operare simbolico-ricostruttivo.

Grazie ai laboratori virtuali è possibile abbattere molti limiti. In primo luogo quello della materialità: intervenire digitalmente su un qualsiasi oggetto, offrendo innumerevoli possibilità di esercizio; possibilità di apprendere, mettere virtualmente in pratica ciò che si è appreso, sperimentare tecniche nuove prima di metterle in pratica.

Grazie alle reti telematiche, uno stesso ambiente virtuale può essere condiviso contemporaneamente tra più utenti (maestri e allievi, guide e spettatori). Viene a decadere anche lo stesso concetto di

spazio come entità fisica essendo ormai possibile visualizzare l'oggetto di studio in qualsiasi luogo e in qualsiasi momento.

Il Laboratorio Virtuale dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO si presenta come un vero e proprio ambiente in cui lo studente potrà applicare, nella pratica, i principi astratti appresi nelle lezioni teoriche, attivando un processo di apprendimento del tipo "learning by doing".

A tal fine il laboratorio virtuale dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO fa parte integrante della lezione poiché è possibile un immediato collegamento con la diretta sperimentazione di quanto spiegato dal docente, in qualunque momento lo studente desideri farlo.

Anche gli esercizi messi a disposizione degli studenti sono stati inseriti nel Cyberspazio in modo che vengano svolti dagli studenti e inviati al tutor per la valutazione, in questo modo lo studente è costantemente seguito e guidato nell'analisi delle procedure svolte e dai feedback del sistema intelligente e/o del tutor telematico.

L'obiettivo è di raggiungere una sinergia, sia con i laboratori virtuali che con gli esercizi, tra l'apprendimento teorico e la soluzione pratica di problemi nella giusta proporzione ed integrazione tra loro: lo studente può riflettere sulle proprie esperienze nell'ambiente di apprendimento e i principi astratti descritti dal docente vengono resi operativi e facilmente memorizzabili grazie all'attività di soluzione di problemi.

6.6 Tutoring On-line

L'ambiente dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO attribuisce allo studente un ruolo assolutamente attivo e tutti i materiali didattici vengono messi a disposizione con questo obiettivo. Lo studente non viene lasciato solo ma viene guidato da un tutor esperto. Ecco perché nel portale vi è una apposita sezione detta *tutoring on line*.

Questa è la vera sezione interattiva sincronica del portale. In questa sezione tutor/docenti reali assistono gli studenti nelle aule virtuali tramite chat anche audio e video, correggono compiti, li guidano a superare difficoltà non solo di apprendimento ma anche psicologiche legate alle problematiche dello studio a distanza.

Il tutoraggio è organizzato in classi di 20 o 30 studenti, 20 per le Facoltà di Ingegneria e 30 per le altre facoltà.

Il tutor dell'UTIU guida i processi di apprendimento degli Studenti attraverso modalità sincroniche di insegnamento (video conferenza, chat, video chat) e modalità diacroniche (forum).

Nell'ambito del modello didattico adottato dall'UTIU, il tutor svolge un ruolo cruciale, giacché si pone come mediatore fra gli attori del processo di insegnamento-apprendimento.

L'attività di tutorato rappresenta uno dei momenti più significativi dell'apporto formativo e richiede un alto grado di interattività con gli studenti. In particolare, il tutorato è complementare alle videolezioni e all'autoapprendimento: il tutor, infatti, "progetta" le esperienze degli studenti e agisce come consulente e come guida nel processo di studio.

I tutors, da un lato hanno compiti di carattere organizzativo (risolvere problemi pratici legati alla fruizione dei materiali didattici; valutare i risultati dell'apprendimento; eventualmente adattare, modificare e/o ampliare i materiali didattici integrativi), dall'altro, hanno compiti di supporto didattico (motivare gli studenti; introdurli all'uso delle tecnologie telematiche; verificarne le conoscenze pregresse e aiutarli a comprendere i concetti più difficili; aiutarli a sviluppare le

strategie di studio più adeguate, specie nella gestione del tempo; promuoverne lo spirito critico; renderli consapevoli delle difficoltà esistenti e dei progressi compiuti; aiutarli a sviluppare autovalutazioni di tipo realistico; prepararli all'esame finale attraverso esercizi e mediante discussioni attraverso le aule virtuali, videoconferenza, chat, forum, favorire la strutturazione di reti di scambio di conoscenza.

Il ruolo del tutor dell'UTIU si sviluppa in due differenti scenari didattici: "uno ad uno" e "uno a molti".

Scenario "uno ad uno" (apprendimento in modalità singola).

In questo scenario, attraverso videochat, chat ed e-mail, il tutor telematico assiste il singolo studente nel suo processo di esplorazione dei diversi ambienti, fornendo una valutazione continua del percorso didattico realizzato, ogni qualvolta lo studente lo richiede. In questa fase il docente-tutor, attraverso dialoghi interattivi di stile socratico, aiuta lo studente ad esaminare il suo ragionamento e a scoprire e correggere non solo gli errori ma anche le cause che li hanno determinati.

In particolare il tutor dell'UTIU è indirizzato a :

Fornire supporto alla motivazione dello studente per :

- mobilitare e mantenere la motivazione;
- creare un clima aperto e positivo;
- compensare le necessità sociali dello studente.

Dare aiuto sui contenuti del corso in modo da:

- collegare i contenuti alle conoscenze pregresse;
- risolvere le difficoltà degli studenti legate ai contenuti;
- stimolare l'applicazione dei contenuti nelle future attività professionali.

Sviluppare le competenze di studio:

- promuovere lo spirito critico;
- seguire gli stili di apprendimento e le strategie cognitive;
- aiutare ad auto-regolamentare lo studio e la formazione;
- promuovere la consapevolezza dei fattori contestuali di apprendimento;
- introdurre lo studente all'utilizzo delle nuove tecnologie (e-mail, chat, videoconferenza, Internet).

Dare una valutazione/un feedback:

- informare lo studente sui progressi;
- preparare lo studente ai test di verifica;
- aiutare lo studente a sviluppare una auto-valutazione realistica.

Scenario "uno a molti" (apprendimento in modalità collaborativa)

In questo scenario, mediante videoconferenze nelle aule virtuali e forum in differita, il tutor dell'UTIU organizza e struttura le sessioni di apprendimento collaborativo, con la sua classe, per favorire momenti di interazione tra i diversi attori del processo educativo. L'organizzazione di studenti in classi permette di promuovere le attività di collaborazione tra gli studenti stessi ed allo stesso tempo migliora l'efficacia delle operazioni di monitoraggio del tutor. La gestione di classi di studenti dà infatti la possibilità di collettivizzare attività quali l'assegnazione di esercizi o la

scadenza degli obiettivi di apprendimento; in più, ricreando un contesto sociale di apprendimento, fornisce un importante supporto motivazionale agli studenti “a distanza”.

Il tutor dell’UTIU deve:

- organizzare in maniera chiara e precisa gli obiettivi del gruppo, per evitare che i partecipanti si perdano in interazioni ed attività non significative;
- definire una specializzazione dei compiti assegnati ai diversi membri;
- definire con chiarezza le responsabilità personali dei vari membri.

Una particolare attenzione deve essere posta nei confronti degli *obiettivi del gruppo*, che hanno diverse funzioni specifiche. I compiti sono selezionati in maniera tale da consentire ai partecipanti di dare il proprio contributo alla realizzazione dell’obiettivo;

- il tutor dell’UTIU fornisce supporto alla motivazione dello studente e favorisce la creazione di un *ambiente sociale aperto e positivo* per stimolare la cooperazione e l’aiuto reciproco fra gli studenti.

La realizzazione delle comunità di apprendimento vengono guidate dai tutor in modo da incoraggiare gli studenti a mettere in comune le loro capacità, in particolare gli studenti vengono guidati a esplicitare il loro ragionamento e comprendere quello degli altri. Questa attività li “costringe” a formulare con chiarezza le idee e le conoscenze e a rispettare e accettare le idee provenienti dagli altri, quando le argomentazioni si riconoscono valide in modo tale da prevenire il “conflitto cognitivo”.

Nella cooperazione si assiste ad una sfida cognitiva, dove gli utenti-studenti cercano di difendere ed argomentare i loro punti di vista rispetto agli altri partner di apprendimento. Questa sfida li stimola a cercare nuovi argomenti a sostegno delle proprie tesi. Nella cooperazione si impara anche a far sì che le critiche vengano rivolte alle idee, e non alle persone, stimolando in questo modo un atteggiamento di rispetto verso gli altri, di preparazione al confronto, che assume il valore di momento di crescita personale e sociale.

In generale, il tutor deve:

- assumere il ruolo di docente-regista che progetta scenari di apprendimento, e coopera poi con i suoi ‘allievi’ per realizzare un percorso educativo che sia rispettoso dei diversi stili di apprendimento;
- fornire agli studenti strumenti non solo teorici e concettuali, ma anche strumenti che permettano di trasformare le conoscenze in abilità pratiche e quindi in competenze professionali;
- favorire, grazie ai “laboratori virtuali” l’integrazione tra il sapere ed il saper fare;
- sviluppare modelli di condivisione dei saperi con altri studenti della rete favorendo processi di apprendimento collaborativo;
- assumere il ruolo di orientatore e facilitatore e dare tutti gli strumenti necessari per aiutare lo studente a cercare le informazioni sulla rete ed evitare che si perda nell’iperspazio del Web;
- favorire modelli di socializzazione sulla rete.

Per quanto riguarda il suo ruolo didattico, il tutor deve fornire agli studenti un supporto cognitivo:

- *integrare le conoscenze di base* eventualmente carenti, fornendo informazioni sulla struttura del corso e sulle sue finalità;
- fornire agli studenti una *valutazione ed un feed-back* sul lavoro svolto e sulle competenze acquisite sia durante lo svolgimento del processo di apprendimento, sia alla fine del corso;
- stimolare l'acquisizione di competenze critiche e *strategie metacognitive di apprendimento*;
- favorire l'*ancoraggio* delle competenze e delle conoscenze che gli studenti stanno sviluppando ad altre conoscenze e ad altri contesti;
- facilitare l'*accesso alle tecnologie* ed ai materiali che gli studenti utilizzeranno nel corso;
- selezionare il materiale didattico, in modo da garantire l'accesso alle informazioni in un formato e ad un livello adeguati alle competenze e alle conoscenze dei diversi studenti;
- migliorare ed aumentare, attraverso il monitoraggio continuo delle attività di studenti e gruppi di studenti, l'efficacia degli interventi di soluzione delle problematiche dell'apprendimento.

6.7 Nuovi modelli di valutazione

Le verifiche di profitto

Le verifiche di profitto vengono svolte sia in itinere, sia attraverso l'esame finale.

In itinere la valutazione viene fatta dal tutor in modo qualitativo e quantitativo, e dal Sistema Intelligente creato nel Cyberspazio Didattico.

Il tracciamento e la reportistica della piattaforma consente di avere un controllo costante di tutta l'attività dello studente durante tutte le fasi del suo percorso di apprendimento: accesso ad una unità didattica, fruizione dei differenti learning contents, tempo trascorso sulle singole unità didattiche, frequenza degli interventi nella classe virtuale, valutazioni e auto-valutazione su prove intermedie, valutazioni sulla qualità degli interventi nelle sessioni di incontri virtuali. Le informazioni relative: ai tempi di fruizione, alle unità didattiche visitate, alla partecipazione, alle discussioni sui forum ed alle chat, alle esercitazioni effettuate e alle valutazioni e auto-valutazione ad esse associate, vengono memorizzate sul database per essere poi visualizzate dagli utenti autorizzati all'interno del sistema di **reportistica**. Le informazioni così memorizzate possono essere utilizzate:

- **dai tutor** per migliorare e aumentare, attraverso il monitoraggio continuo delle attività di studenti e gruppi di studenti, l'efficacia degli interventi di soluzione delle problematiche dell'apprendimento, svolgendo un ruolo di guida e stimolo alla formazione;
- **dai docenti** per completare il processo di valutazione finale che dovrà tenere conto dei risultati delle prove intermedie proposte a singoli studenti e ai gruppi di studenti, nonché dei dati di tipo quantitativo sulla fruizione del materiale didattico e sulla partecipazione alle attività collaborative, e ai giudizi qualitativi espressi dai tutor in occasione degli incontri virtuali sincroni e asincroni;
- **dagli studenti** per verificare i propri progressi e, attraverso un processo di auto-valutazione, adeguare i propri ritmi al fine di raggiungere gli obiettivi formativi.

Durante l'erogazione del corso, il tutor effettua valutazioni qualitative e quantitative dell'apprendimento, al fine di monitorare costantemente i risultati del processo di insegnamento-apprendimento e di fornire un supporto personalizzato agli studenti in vista del superamento dell'esame finale.

La valutazione quantitativa della partecipazione degli studenti è effettuata dal tutor sulla base delle statistiche relative alla navigazione dello studente nel Cyberspazio Didattico, in termini di numero e durata degli accessi alle varie sezioni del sito Internet. Ad integrazione di tale monitoraggio, il tutor distribuisce a tutti gli studenti le schede di valutazione (preferibilmente con domande a risposta aperta e/o esercizi) per il controllo qualitativo dell'apprendimento dei contenuti delle videolezioni. L'esito della valutazione qualitativa e quantitativa costituisce la base per l'attuazione di iniziative mirate al potenziamento dell'apprendimento.

A tale scopo il tutor può elaborare e offrire nuovi materiali didattici integrativi. L'offerta di tali materiali da parte del tutor ha una duplice valenza: da un lato colma eventuali lacune nel processo di apprendimento del singolo studente o di gruppi di studenti, dall'altro soddisfa eventuali interessi specifici di approfondimento.

Alla fine del periodo di erogazione dell'insegnamento, vengono organizzate le sessioni d'esame.

Sono ammessi a partecipare all'esame gli studenti che hanno seguito il percorso formativo previsto dall'UTIU. Gli esami finali di ogni materia per il corso di studio selezionato vengono effettuati con la modalità faccia a faccia, secondo calendari prestabiliti, presso la sede centrale o le sedi distaccate dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.

Nella pagina del tutor lo studente trova una sezione detta *Guida all'esame*, dove vengono indicate: la data l'orario ed il luogo, la commissione di esame, le modalità di esame, le modalità di ammissione all'esame: gli argomenti da studiare per gli esami e i libri di testo, le modalità di prenotazione all'esame on line, i documenti necessari per sostenere l'esame.

Modalità di esame

L'esame può consistere in una prova scritta della durata minimo di 2 ore, contenente domande a risposta aperta sui vari argomenti trattati durante il corso, e di una prova orale a discrezione della commissione di esame. Vi sono docenti che optano anche solo per la prova orale. La prova scritta viene effettuata in aula, su supporto cartaceo e non su computer. Viene consegnata a ciascun allievo una copia stampata del compito, l'allievo dovrà riportare sullo stesso compito, negli spazi predisposti, le sue risposte. Per le domande che richiedono soluzioni numeriche è tassativamente richiesto che vengano riportati i passaggi significativi. E' consentito l'uso di fogli di brutta copia, che non dovranno essere consegnati.

Modalità di ammissione all'esame

Saranno ammessi a partecipare all'esame gli studenti che hanno seguito il percorso formativo previsto dall'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.

Lo studente prima di essere ammesso all'esame deve aver seguito tutte le videolezioni e deve avere consegnato tutti gli esercizi collegati agli argomenti delle videolezioni.

Costituiscono inoltre, requisiti per l'ammissione all'esame:

- A. i risultati del tracciamento quantitativo (valutazioni e statistiche) delle attività nel Cyberspazio Didattico a cui ha partecipato lo studente (accessi a videoteca e mediateca, esercizi svolti, partecipazione al forum di discussione sui singoli argomenti e partecipazione alla chat);

- B. la valutazione da parte del tutor delle attività, svolte dal singolo studente, di tutorato sincronico (chat, video-chat, sistemi di video e audio-conferenza) la valutazione da parte del tutor delle attività, svolte dal singolo studente, di tutorato diacronico (posta elettronica, Forum di discussione).

Argomenti da studiare per gli esami e libri di testo

Gli argomenti oggetto di esame sono collegati sia ai libri di testo sia alle videolezioni.

Modalità di prenotazione all'esame on line

Lo studente può prenotarsi on line all'esame seguendo alcune semplici procedure:

- collegarsi alla Segreteria amministrativa all'indirizzo <http://uninettuno.esse3.cineca.it/Start.do>;
- inserire username e password ricevuti all'atto dell'immatricolazione;
- nell'Area studente scegliere il link "Esami" e di seguito il link "Appelli". Verranno visualizzati gli esami per i quali è possibile effettuare la procedura di iscrizione on line;
- un'icona grafica permette di accedere a tutte le informazioni relative all'appello di esame scelto e al sistema guidato di prenotazione.

Prima della somministrazione della prova verrà valutata l'ammissibilità dello studente a sostenere l'esame, ossia la sua congruità con le richieste indicate precedentemente (es. la consegna degli esercizi, la fruizione del corso on line). E' interesse dello studente richiedere questa verifica al tutore prima della data dell'esame.

Documenti per l'esame

Per partecipare all'esame è necessario che lo studente si presenti alla prova con un documento di riconoscimento e il cedolino di avvenuto pagamento delle tasse.

Sistema di assegnazione del voto di esame

Il voto finale dell'esame si baserà sia sulla valutazione qualitativa e quantitativa della avvenuta partecipazione dello studente al percorso formativo dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, sia sui risultati della prova finale in presenza.

Verbalizzazione dell'esame e pubblicazione dei risultati

I risultati della prova orale verranno comunicati e verbalizzati al termine dell'esame. Lo studente potrà successivamente consultarli nella bacheca elettronica disponibile nella Segreteria amministrativa (<http://uninettuno.esse3.cineca.it/Start.do>).

I risultati delle prove scritte verranno pubblicati nella bacheca elettronica, previa correzione degli elaborati; la data di pubblicazione dei risultati sarà comunicata dal tutor alla propria classe di studenti attraverso l'Agenda.

Ciascun tutor provvederà ad effettuare la verbalizzazione del voto dopo 15 giorni lavorativi dalla pubblicazione dei risultati.

Entro tale periodo lo studente che intende rifiutare il voto è tenuto a comunicarlo tramite e-mail al tutor della classe a cui appartiene. In tal caso, la verbalizzazione non sarà effettuata.

Lo studente che non abbia superato la prova può ripetere l'esame all'appello successivo.

6.8 Verifica della qualità del materiale didattico

Le figure preposte alla supervisione, alla verifica di qualità e al controllo dei materiali didattici erogati e dei servizi didattici offerti agli studenti per ogni insegnamento e per ogni Curriculum di studi erogato, sono i Consigli di Facoltà ed i Docenti.

I Consigli di Facoltà, istituiti per ogni Facoltà dell'Ateneo, sono costituiti da un Preside e dai Docenti dei Corsi di Laurea erogati, professori ordinari provenienti da prestigiose Università, ricercatori ed esperti internazionali di chiara fama. La collegialità del Consiglio di Facoltà e la presenza, al suo interno, di professori che afferiscono ai diversi settori scientifico disciplinari previsti nell'Ordinamento didattico del corso di Laurea, consentono l'elaborazione di un curriculum di studi coerente e la verifica di qualità dei contributi didattici di ogni docente e dei singoli tutor.

I Docenti individuano e propongono al Consiglio di Facoltà, fra i professori delle Università italiane e straniere e tra gli esperti della materia, i Docenti video, autori dei contenuti video e dei contenuti da inserire sul portale web per ogni insegnamento previsto nel Piano degli studi. Questa tipologia di docenti viene selezionata per cooptazione sulla base del curriculum scientifico, delle pubblicazioni internazionali e del prestigio internazionale nel rispettivo ambito di competenza. Si cerca di fare in modo che le videolezioni e i materiali didattici legati ai contenuti del corso vengano realizzati da docenti italiani e stranieri di chiara fama. La possibilità di poter selezionare la docenza tra diversi Atenei nazionali ed internazionali consente da un lato una scelta di qualità e dall'altro permette di valorizzare a livello nazionale le esperienze di eccellenza di diverse Università del mondo.

I Docenti, prima di elaborare e produrre i materiali didattici multimediali che caratterizzeranno gli insegnamenti, vengono preparati e formati all'erogazione di didattica attraverso il mezzo televisivo e alla progettazione di prodotti multimediali, esercitazioni on line e materiali da inserire nel cyberspazio didattico. Il professore ha la doppia funzione di insegnare tramite la televisione e di creare nuovi modelli di materiali didattici testuali, software multimediali, laboratori virtuali collegati alle videolezioni. I prodotti multimediali che caratterizzano gli insegnamenti sono perciò progettati tenendo conto degli apporti provenienti da diversi settori disciplinari: metodologie di trasmissione interattiva, modelli di elaborazione dei processi di auto-apprendimento, sistemi di auto-valutazione. Nel nuovo modello didattico, i docenti devono imparare nuove tecniche e metodologie per spiegare, sintetizzare e presentare il proprio sapere ad uno studente *virtuale*, allo scopo di innescare un processo di apprendimento critico e riflessivo. La videolezione richiede una particolare preparazione e, per sfruttare le potenzialità dello strumento, il docente deve lavorare in gruppo insieme ai tecnici e agli esperti del linguaggio dell'immagine. Si è calcolato che ogni ora di videolezione richiede dalle venti alle trenta ore di preparazione. Ciò, in modo naturale, sviluppa nei docenti nuove capacità comunicative e l'uso di nuovi linguaggi anche per memorizzare i risultati dei propri lavori di ricerca.

I professori dell'UTIU rendono pubblico il loro insegnamento e tutti possono controllarne e verificarne la qualità dei contenuti e delle metodologie usate. Innanzitutto, i docenti pubblicano il loro materiale nel Cyberspazio didattico, esponendosi al giudizio non soltanto dei loro studenti, ma ancora di più della comunità di docenti loro colleghi; inoltre, le videolezioni vengono trasmesse in chiaro sia su RaiDue che sul canale satellitare Rai NETTUNO Sat 1 (visibile in chiaro sul satellite HotBird – 13° Est), raggiungendo attraverso questa tecnologia di trasmissione un pubblico più vario

e ancora più ampio; i docenti sono così stimolati a perfezionare il loro stile comunicativo e le loro capacità didattiche attraverso il mezzo televisivo e, più in generale, attraverso la multimodalità tramite video.

Per l'UTIU sono i Docenti delle materie, che a loro volta rispondono ai Consigli di Facoltà, ad essere responsabili del controllo e della verifica dei materiali didattici inseriti dai Docenti video, per gli insegnamenti afferenti alla propria area, e a certificarne gli standard qualitativi.

Il Docente di area verifica inoltre il lavoro svolto dai Docenti tutor sia per quel che riguarda i materiali didattici che i Docenti tutor inseriscono nel Cyberspazio didattico come materiale dedicato alle proprie classi di studenti, sia in relazione alle attività di tutoring che il Docente tutor svolge attraverso modalità sincroniche di insegnamento (video-conferenza, chat, video-chat) e modalità diacroniche (forum e wiki). Il Docente ha accesso, dalla sua pagina nel Cyberspazio didattico, alla valutazione quantitativa e qualitativa del lavoro svolto dalle classi di studenti associate ad ognuno dei tutor associati agli insegnamenti della propria area. Il tracciamento permette di monitorare l'attività della classe durante tutte le fasi del suo percorso di apprendimento: accesso ad una unità didattica, fruizione dei differenti learning contents, tempo trascorso sulle singole unità didattiche, frequenza degli interventi nella classe virtuale, valutazioni e autovalutazione su prove intermedie, interazione diretta con il tutor attraverso chat, forum, audio e video conferenze. Inoltre il tutor presenta al Docente una relazione mensile sulle attività svolte.

Nell'individuazione e nella scelta dei materiali didattici integrativi i docenti o gli esperti da loro designati potranno agire in piena libertà, sia per quanto concerne i contenuti che per quanto riguarda la forma dei rispettivi supporti, devono però attenersi a una serie di procedure, già validamente testate.

6.9 MATERIALI DIDATTICI (BIBLIOTECA MULTIMEDIALE)

La disponibilità del materiale didattico

Di seguito si riportano delle schede sintetiche per ciascuna facoltà, con le informazioni relative alla disponibilità di materiale didattico sulla piattaforma web dell'Ateneo.

Ciascuna tabella riassume, quindi, quante videolezioni, esercizi, slides, libri e articoli, bibliografie e sitografie ragionate sono rese disponibili agli studenti di ciascuna facoltà sul sito del proprio corso di laurea. Se si aggiungono a questi dati i contenuti legati ai master e ai corsi di aggiornamento professionale il numero di ore video lezioni disponibili sul portale è di circa 15.000, su argomenti diversi, senza calcolare slide, esercizi, libri.

MATERIALI DIDATTICI (BIBLIOTECA MULTIMEDIALE)

	Videolezioni	Slides	Esercizi	Libri e articoli	Bibliografia ragionata	Sitografia ragionata
Totale materiali didattici prodotti per la Facoltà di Economia	835	21659	3170	1341	491	454
Totale materiali didattici prodotti per la Facoltà di Giurisprudenza	639	18254	593	539	254	211
Totale materiali didattici prodotti per la Facoltà di Ingegneria	3094	99862	1790	632	655	389
Totale materiali didattici prodotti per la Facoltà di Lettere	665	22000	606	543	104	489
Totale materiali didattici prodotti per la Facoltà di Psicologia	673	23650	608	605	374	308
Totale materiali didattici prodotti per la Facoltà di Scienze della Comunicazione	240	8308	176	180	404	168
Totale materiali didattici prodotti	6146	193733	6943	3840	2282	2019

MATERIALI DIDATTICI (BIBLIOTECA MULTIMEDIALE)

Insegnamento	Videolezioni	Slides	Esercizi	Libri e articoli	Bibliografi a ragionata	Sitografia ragionata
Algoritmi e programmazione avanzata	20	749	17	11	0	0
Analisi matematica 1	30	220	11	6	9	6
Analisi matematica 2	25	661	6	0	10	6
Analisi matematica 3	29	146	3	0	5	6
Calcolatori elettronici	26	696	18	0	0	0
Calcolo e algebra lineare	49	354	25	6	12	6
Chimica	25	937	25	23	22	16
Chimica e scienza dei materiali	44	1652	40	33	23	29
Comunicazioni elettriche	25	1447	20	39	0	0
Controlli automatici	26	589	1	0	0	0
Costruzioni idrauliche	50	2151	5	4	6	1
Disegno ed architettura tecnica	45	1168	27	40	12	2
Disegno tecnico industriale	15	523	27	19	0	0
Dispositivi e circuiti elettronici	25	1121	16	7	1	1
Economia e gestione aziendale	30	820	4	1	3	1
Economia e gestione d'impresa	30	820	4	1	3	1
Elementi di meccanica razionale	25	820	8	1	1	1
Elementi di teoria dei sistemi	25	803	14	9	1	3
Elettrotecnica	32	1052	28	32	11	5
Elettrotecnica e impianti elettrici	43	987	23	32	12	5
Fisica	44	990	201	1	53	12
Fisica Generale	50	424	245	4	63	14
Fisica I	25	440	96	5	36	14
Fisica II	25	330	149	1	27	1
Fisica tecnica	30	110	13	0	0	7
Fisica tecnica e impianti	46	0	14	0	0	7
Fondamenti di informatica	25	0	48	29	20	68
Fondamenti di sistemi elettrici industriali	30	949	28	32	11	5
Geometria ed algebra lineare	30	915	20	0	0	0
Geotecnica e fondazioni	50	292	0	0	4	0
Idraulica	50	2366	19	3	3	1
Idraulica e costruzioni idrauliche	60	1484	25	4	6	1
Informatica	45	2018	61	35	21	71
Ingegneria del software	25	977	4	28	0	0
Introduzione alla programmazione	28	780	21	2	2	4
Metodi matematici per l'ingegneria	52	28	7	2	10	6
Misure elettroniche 1	15	705	29	13	11	4
Misure elettroniche 2	10	831	0	13	13	1
Probabilità e statistica	20	356	20	0	11	6
Progettazione di sistemi digitali	26	428	3	50	0	0
Progettazione e cantieri	48	1387	1	3	5	2
Programmazione ad oggetti	26	1971	3	1	1	1
Qualità e cultura d'impresa	25	998	4	1	2	1
Reti di calcolatori	30	441	14	1	1	1
Ricerca operativa	25	1051	0	0	4	4
Scienza dei materiali	26	581	15	12	1	13
Scienza delle costruzioni	50	745	6	3	3	3
Sicurezza e cantieri	48	2617	1	3	5	2
Sistemi informativi	25	1971	7	10	0	0
Sistemi informativi e basi di dati	50	1282	20	3	0	0
Sistemi operativi	30	552	17	11	1	2
Statica e dinamica dei sistemi meccanici	25	921	8	1	1	1

Insegnamento	Videolezioni	Slides	Esercizi	Libri e articoli	Bibliografi a ragionata	Sitografia ragionata
Tecnica delle costruzioni	50	803	5	5	7	3
Topografia	25	2441	5	13	1	1
Totale	1803	51624	1431	553	456	346

MATERIALI DIDATTICI (BIBLIOTECA MULTIMEDIALE) IN LINGUA INGLESE

Insegnamento	Videolezioni	Slides	Esercizi	Libri e articoli	Bibliografi a ragionata	Sitografia ragionata
Analisi matematica 1	25	1166	17	4	71	2
Fondamenti di informatica	25	2207	12	1	1	1
Geometria ed algebra lineare	25	474	9	0	5	2
Fisica I	25	649	82	7	25	0
Economia e gestione aziendale	15	607	0	1	0	0
Analisi matematica 2	25	1142	1	0	5	1
Introduzione alla programmazione	25	867	10	2	1	1
Fisica II	25	1105	25	0	0	0
Chimica	25	1075	26	1	4	9
Matematica discreta	25	425	18	0	3	1
Analisi matematica 3	25	1030	7	0	2	2
Elettrotecnica	25	730	3	2	6	10
Algoritmi e programmazione avanzata	25	1183	0	1	1	1
Calcolatori elettronici I	25	1242	12	0	10	1
Probabilità e statistica	25	446	3	0	5	2
Misure elettroniche	18	480	1	2	4	4
Basi di dati	25	976	8	0	0	0
Elementi di meccanica	25	995	0	0	0	0
Dispositivi elettronici	18	480	1	1	1	1
Metodi numerici	25	734	0	0	4	2
Sistemi operativi	25	946	0	0	4	1
Programmazione ad oggetti	25	1777	0	1	36	2
Ingegneria del software	25	1166	0	0	0	0
Totale	551	21902	235	23	188	43

MATERIALI DIDATTICI (BIBLIOTECA MULTIMEDIALE) IN LINGUA FRANCESE

Insegnamento	Videolezioni	Slides	Esercizi	Libri e articoli	Bibliografi a ragionata	Sitografia ragionata
Analisi matematica 1	25	809	0	0	0	0
Fondamenti di informatica	20	767	17	0	0	0
Geometria ed algebra lineare	25	850	0	0	0	0
Analisi matematica 2	25	810	0	0	0	0
Introduzione alla programmazione	25	1473	0	0	0	0
Fisica II	25	1407	0	0	0	0
Calcolatori elettronici I	25	833	0	0	0	0
Probabilità e statistica	25	870	0	0	0	0
Teoria dei segnali	20	329	6	1	0	0
Totale	215	8148	23	1	0	0

MATERIALI DIDATTICI (BIBLIOTECA MULTIMEDIALE) IN LINGUA ARABA

Insegnamento	Videolezioni	Slides	Esercizi	Libri e articoli	Bibliografia ragionata	Sitografia ragionata
Analisi matematica 1	25	891	28	7	9	0
Fondamenti di informatica	25	828	0	0	0	0
Geometria ed algebra lineare	25	772	0	0	0	0
Fisica I	25	660	69	23	0	0
Economia e gestione aziendale	25	958	0	0	0	0
Analisi matematica 2	25	958	0	21	0	0
Introduzione alla programmazione	25	697	0	0	0	0
Fisica II	25	1098	0	0	0	0
Matematica discreta	25	409	0	0	0	0
Analisi matematica 3	25	560	0	0	0	0
Elettrotecnica	25	740	0	0	0	0
Campi elettromagnetici	25	0	0	0	2	0
Probabilità e statistica	25	606	0	0	0	0
Misure elettroniche	25	1235	0	0	0	0
Basi di dati	25	882	0	0	0	0
Dispositivi elettronici	25	1343	0	0	0	0
Metodi numerici	25	1222	0	0	0	0
Teoria dei segnali	25	771	0	0	0	0
Analisi e progettazione dei sistemi di controllo	25	1432	4	4	0	0
Reti di telecomunicazioni	25	1265	0	0	0	0
Comunicazioni elettriche	25	861	0	0	0	0
Totale	525	18188	101	55	11	0

Facoltà di Giurisprudenza
MATERIALI DIDATTICI (BIBLIOTECA MULTIMEDIALE)

Insegnamento	Videolezioni	Slides	Esercizi	Libri e articoli	Bibliografia ragionata	Sitografia ragionata
Diritto Amministrativo	40	1031	9	1	18	5
Diritto commerciale	60	1558	124	10	59	37
Diritto Costituzionale	30	637	47	261	43	39
Diritto del lavoro	60	1953	6	50	2	7
Diritto dell'Unione Europea	39	802	11	5	6	11
Diritto Internazionale	45	1194	27	24	10	14
Diritto Penale	36	849	0	0	0	0
Diritto Processuale Civile	40	660	0	0	0	0
Diritto Pubblico Comparato	15	402	24	5	3	15
Diritto Tributario	20	632	41	15	19	1
Economia Aziendale	9	175	9	8	3	3
Economia Politica	30	1355	28	58	0	0
Elementi di Informatica	13	509	24	19	13	39
Filosofia del Diritto	45	1275	19	4	36	11
Geografia Politico-Economica	30	30	21	35	19	16
Istituzioni di Diritto Privato	35	1394	47	30	16	8
Lingua Straniera	<i>Moduli</i>		71	0	0	0
Sistemi Giuridici Comparati	60	2586	37	9	6	4
Statistica	32	1212	48	5	1	1
Totale	639	18254	593	539	254	211

Facoltà di Economia

MATERIALI DIDATTICI (BIBLIOTECA MULTIMEDIALE)

Insegnamento	Videolezioni	Slides	Esercizi	Libri e articoli	Bibliografia a ragionata	Sitografia ragionata
Analisi e contabilità dei costi nelle imprese turistiche	40	1091	9	6	12	3
Contabilità e bilancio	40	1637	244	100	15	15
Diritto commerciale	40	458	135	40	6	48
Diritto commerciale e del commercio internazionale	60	1047	114	4	2	5
Economia applicata	29	614	78	27	9	0
Economia aziendale	40	905	346	268	35	45
Economia dei gruppi, coop., concentrazioni	20	535	28	16	12	4
Economia e gestione delle imprese	45	1506	0	10	0	0
Economia industriale	40	977	191	152	10	12
Elementi di informatica	25	949	37	30	20	68
Finanza aziendale	20	447	41	9	2	15
Istituzioni di diritto privato	35	1394	47	2	2	8
Istituzioni di diritto pubblico	30	637	51	250	43	38
Istituzioni di economia politica	40	1768	644	65	38	54
Marketing	40	1280	83	8	0	0
Marketing del turismo	40	571	0	8	0	0
Matematica finanziaria	20	342	186	0	86	8
Matematica generale	37	714	60	2	2	2
Organizzazione aziendale	20	532	109	43	4	0
Programmazione e controllo	40	458	95	22	12	10
Sociologia	10	340	2	4	30	5
Statistica	32	1212	192	3	1	1
Statistica aziendale	20	435	160	37	0	8
Storia economica del turismo	20	121	30	124	124	54
Strategia e politica aziendale	32	1263	188	22	11	16
Valutazione delle politiche pubbliche	20	426	100	89	15	35
Totale	835	21659	3170	1341	491	454

Facoltà di Lettere

MATERIALI DIDATTICI (BIBLIOTECA MULTIMEDIALE)

Insegnamento	Videolezioni	Slides	Esercizi	Libri e articoli	Bibliografia ragionata	Sitografia ragionata
Antropologia culturale	35	1087	59	35	38	20
Architettura del paesaggio	15	759	15	6	69	7
Biblioteconomia	30	1038	8	49	11	6
Chimica del restauro	32	1366	14	2	1	4
Cinema, fotografia e televisione	15	489	9	15	15	7
Civiltà egee	25	920	36	62	80	78
Diritto e legislazione dei beni culturali	30	957	31	10	99	18
Discipline dello spettacolo	15	395	9	15	15	7
Fondamenti di chimica	18	696	21	15	29	12
Geografia	30	523	35	30	36	14

Insegnamento	Videolezioni	Slides	Esercizi	Libri e articoli	Bibliografia ragionata	Sitografia ragionata
Letteratura italiana	30	348	13	36	99	5
Letteratura latina medievale e umanistica	9	0	16	16	0	14
Lingua latina	30	577	79	26	9	40
Metodologie della ricerca archeologica	30	763	60	40	30	37
Paleografia latina	30	1992	11	8	62	8
Restauro del libro	30	897	3	0	45	1
Storia contemporanea	20	376	4	39	80	13
Storia dell'arte contemporanea	30	1340	8	11	22	18
Storia dell'arte greca e romana	30	1680	60	54	56	131
Storia dell'arte medievale	32	1490	2	4	19	17
Storia dell'arte moderna	30	918	10	14	28	30
Storia e tecnica del restauro delle opere d'arte	35	903	3	5	17	1
Storia medievale	30	506	6	9	44	1
Storia moderna	24	1007	4	35	37	0
Topografia antica	30	973	90	7	63	0
Totale	665	22000	606	543	1004	489

Facoltà di Psicologia

MATERIALI DIDATTICI (BIBLIOTECA MULTIMEDIALE)

Insegnamento	Videolezioni	Slides	Esercizi	Libri e articoli	Bibliografia ragionata	Sitografia ragionata
Affetti e relazioni interpersonali	15	597	4	25	3	2
Analisi multivariata	15	792	22	5	5	12
Atteggiamenti	15	535	15	27	4	3
Basi biologiche del comportamento	15	521	16	7	7	1
Classici della psicologia	15	557	9	9	7	3
Cognizione sociale	15	697	11	8	4	4
Comunicazione e persuasione	15	413	21	32	11	1
Cultura e società	15	551	25	5	21	12
Economia aziendale	15	442	46	15	7	6
Elementi di informatica	19	742	38	24	18	61
Emozioni e Motivazione	15	678	6	20	2	3
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività mentale	15	405	5	10	4	1
Gruppi e influenza sociali	15	662	3	2	11	21
La misura in psicologia	15	520	10	9	7	1
Linguaggio e comunicazione	15	603	17	8	5	8
Metodi qualitativi	15	480	4	3	7	2
Modelli e strategie di intervento	15	501	10	2	5	24
Organizzazione aziendale	15	600	31	5	1	1
Origini e storia della psicologia	20	702	12	11	19	7
Percezione	15	662	22	25	3	16
Psicologia cognitiva	24	896	12	76	22	16
Psicologia del lavoro	25	783	9	21	22	9
Psicologia della formazione e dell'orientamento	15	483	8	3	5	1
Psicologia della personalità	15	551	11	15	17	4
Psicologia dell'apprendimento e della memoria	15	567	42	14	29	2

Insegnamento	Videolezioni	Slides	Esercizi	Libri e articoli	Bibliografia ragionata	Sitografia ragionata
Psicologia delle organizzazioni	15	623	9	1	1	2
Psicologia dello sviluppo	30	904	32	67	43	22
Psicologia di comunità	15	503	8	8	3	4
Psicologia Sociale	30	976	28	31	8	4
Psicometria e analisi dei dati	24	706	23	13	10	8
Psicotecnologie e processi formativi	15	502	5	26	8	6
Sociologia	20	562	13	3	5	2
Sociologia del lavoro	15	465	5	1	14	1
Sviluppo organizzativo	15	553	7	2	2	2
Tecniche del questionario	15	632	10	11	4	1
Tecniche dell'intervista individuale e di gruppo	15	495	18	14	3	6
Teorie e strumenti da valutazione psicosociale	31	866	3	23	15	21
Test psicologici	15	401	18	11	3	2
Transizioni e cambiamenti nel corso della vita	15	522	20	13	9	6
Totale	673	23650	608	605	374	308

Facoltà di Scienza della Comunicazione

MATERIALI DIDATTICI (BIBLIOTECA MULTIMEDIALE)

Insegnamento	Videolezioni	Slides	Esercizi	Libri e articoli	Bibliografia ragionata	Sitografia ragionata
Arte contemporanea, critica e modelli espositivi	20	740	6	13	25	20
Comunicazione multimediale e crossmedia	23	1019	12	15	19	18
Diritto pubblico e dei media	21	447	5	2	10	9
Introduzione ai media e alla Sociologia della comunicazione	24	1192	20	5	27	6
Letteratura italiana contemporanea	18	338	15	14	27	22
Lo spettacolo nella società multimediale	35	924	35	36	111	10
Psicotecnologie e processi formativi	15	773	1	16	4	3
Semiotica e linguaggi	18	354	40	12	61	5
Sociologia del territorio e comunicazione ambientale	27	1403	4	4	50	1
Storia contemporanea	20	376	4	39	52	13
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	19	742	34	24	18	61
Totale	240	8308	176	180	404	168

CAPITOLO 7 LA RICERCA

Innovazione ricerca e sperimentazione sono alla base del modello dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO. Il Presente che anticipa il futuro.

L'attività di ricerca dell'UTIU è al tempo stesso teorico-sperimentale, pura ed applicata e coinvolge studiosi a livello internazionale di discipline diverse (tecnologi, informatici, pedagogisti, psicologi dell'apprendimento, esperti dei vari linguaggi e della comunicazione). I risultati interdisciplinari sono infatti da rintracciarsi in diversi ambiti: tecnico-ingegneristico, psico-cognitivo, pedagogico, socio-culturale, metodologico-organizzativo ed hanno permesso di identificare nuovi modi di realizzare i processi di insegnamento-apprendimento sia faccia-a-faccia che a distanza, e hanno già una ricaduta significativa sulle teorie legate ai processi di apprendimento, alle metodologie di insegnamento, ai rapporti di interazione a distanza. Hanno, inoltre, costituito la base dell'evoluzione del modello psicopedagogico e didattico che ha portato alla realizzazione del nuovo modello d'insegnamento e apprendimento a distanza e di un nuovo modello di e-learning applicato all'UTIU e riconosciuto dalla comunità scientifica internazionale.

Inoltre l'UTIU grazie ai risultati delle sue attività di ricerca ha già concretamente realizzato importanti innovazioni legate:

- ai modelli organizzativi delle strutture dell'ateneo;
- ai modelli di organizzazione ed erogazione della didattica (flessibilità, reperibilità, assistenza continua dei processi di apprendimento);
- ai modelli di insegnamento e di apprendimento;
- ai ruoli dei docenti e degli studenti; alle procedure di valutazione.

L'attività di ricerca dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO si divide in attività di ricerca di Ateneo e di Facoltà. Il finanziamento della ricerca avviene mediante il contributo assegnato ai progetti di ricerca dall'Unione Europea e da altre organizzazioni nazionali e internazionali e con i fondi ricavati da quota parte delle tasse degli studenti.

Progetti di ricerca in corso

Le attività di ricerca scientifica e tecnologica dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, così come previsto dall'art.30 del Regolamento Didattico di Ateneo del Decreto Ministeriale del 15 aprile 2005 (*pubblicato su Gazzetta Ufficiale 12 maggio 2005*), sono definite nell'art.20 del Regolamento Generale di Ateneo, che prevede che si sviluppino attività di ricerca sulle tecnologie e metodologie relative ai processi di insegnamento e apprendimento a distanza. Questa ricerca è definita di Ateneo perché i risultati vengono applicati sia ai modelli organizzativi dell'UTIU, sia ai modelli psicopedagogici e tecnologici applicati ai processi di insegnamento e apprendimento a distanza e sono utilizzati da tutte le Facoltà che, naturalmente, partecipano alla realizzazione della ricerca.

Inoltre, come risulta dal titolo III del Decreto Ministeriale del 15 aprile 2005, in particolare, nell'articolo 30 del Regolamento Didattico di Ateneo sono indicati gli elementi guida per la ricerca scientifica, come di seguito riportato:

1. Per ciascuna facoltà di studi attivata, il Preside può richiedere alla facoltà stessa l'avvio di attività di ricerca, le quali debbono essere strettamente connesse e coerenti con la propria classe ovvero raggruppamento di classi affini;
2. L'attivazione della ricerca è condizionata alla disponibilità di risorse finanziarie, umane e strumentali occorrenti per raggiungere gli obiettivi e i risultati della ricerca stessa. Per l'avvio delle attività è necessaria la presentazione di un piano operativo e di un piano economico di dettaglio;
3. L'internazionalizzazione della ricerca scientifica e tecnologica e il ricorso a network a distanza per la loro realizzazione sono prioritarie rispetto a quelle nazionali e con modalità in presenza.

7.1 La Ricerca di Ateneo

La nuova società cognitiva e l'evoluzione delle tecnologie multimediali applicate all'insegnamento a distanza evidenziano la nascita di un tipo di comunicazione didattica che costituisce una forma particolare di dialogo, nel quale le regole generali delle teorie della comunicazione devono essere riviste. È necessario quindi sviluppare programmi di ricerca e confrontarne i risultati, per esaminare le potenzialità delle diverse tecnologie (reti informatiche e telematiche, televisione digitale e formazione, sistemi ipertestuali e multimediali, modelli di interfacce cognitive, ecc.), al fine di costruire un corpo coerente di conoscenze teoriche e operative che stabilisca un giusto equilibrio tra le componenti tecnologiche ingegneristiche e quelle cognitive, metodologiche, culturali, educative proprie delle tecnologie dell'informazione. Attualmente il primo tipo di componenti, quelle tecnologiche ingegneristiche, tende a predominare rispetto alle componenti cognitive, e ciò determina gravi impedimenti e pericolose distorsioni nell'uso dei risultati. Questo problema, che si presenta in molti degli ambiti in cui vengono utilizzate le tecnologie, assume una particolare rilevanza in ambito educativo, date le caratteristiche e la delicatezza delle funzioni che queste svolgono.

Scienza cognitiva, psicologia, linguistica, informatica, pedagogia, hanno già prodotto modelli epistemologici e strategie di analisi di problemi specifici nei rispettivi campi disciplinari, utili ad individuare le interrelazioni complesse che esistono tra mezzi di comunicazione, processi cognitivi e messaggi. Un sistema di insegnamento a distanza basato sull'uso delle tecnologie, poiché innesca meccanismi di comunicazione didattica che costituiscono una particolare forma di dialogo tra professori e studenti e nuove modalità interattive tra fonti di messaggio e ricevente, richiede lo sviluppo di programmi di ricerca sia teorica che applicata sulla base dei quali progettare e realizzare modelli psicopedagogici e didattici per l'insegnamento e apprendimento a distanza. La ricerca applicata diventa essenziale per fare in modo che i risultati possano costituire la base teorica su cui

impostare i modelli psicopedagogici organizzativi del sistema di insegnamento e apprendimento a distanza.

Infatti i risultati dei progetti di ricerca realizzati con il Consorzio NETTUNO hanno costituito la base dell'evoluzione del modello psicopedagogico e didattico che ha portato alla realizzazione del nuovo modello di insegnamento e apprendimento a distanza applicato all'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.

I risultati, quindi, hanno permesso di identificare nuovi modi di realizzare i processi di insegnamento-apprendimento sia faccia-a-faccia che a distanza, e hanno già una ricaduta significativa sulle teorie legate ai processi di apprendimento, alle metodologie di insegnamento, ai rapporti di interazione a distanza. Dal punto di vista economico, i risultati hanno anche fornito le basi per sviluppare nuovi modelli di e-learning.

Per questo motivo alla base della ricerca dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO vi sono i risultati delle ricerche svolte dal Consorzio NETTUNO; in particolare, le ricerche i cui risultati sono stati applicati per costituire le basi teoriche del modello psicopedagogico dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO sono:

- **"Elaborazione di modelli televisivi di insegnamento universitario a distanza attraverso l'uso di satelliti e di reti telematiche ed informatiche"**, legato al progetto strategico di ricerca del CNR dal titolo *"Comunicazione didattica multimediale e insegnamento a distanza"*, coordinato da prof. Maria Amata Garito. I risultati di questa ricerca hanno consentito di creare il modello di comunicazione didattica e nuovi linguaggi per realizzare le videolezioni del NETTUNO; le analisi condotte nell'ambito della ricerca hanno creato la base per realizzare **prototipi di videolezione** collegati alle ipotesi teoriche sperimentate con 15000 studenti dei corsi a distanza.
- **VERDI**, nell'ambito del quale è stato elaborato il modello psico pedagogico per la progettazione del campus universitario virtuale "La Città Virtuale del Sapere". Tale modello è stato elaborato sulla base delle teorie dell'apprendimento, della memoria, del funzionamento dell'attività mentale nel suo complesso di tipo cognitivistico, anticipando di anni la realizzazione di un mondo virtuale in tre dimensioni progettato per fungere da ambiente di apprendimento collaborativo.
- **BIC**, che ha permesso di progettare e realizzare un insieme di classi automatizzate per l'insegnamento a distanza che permettessero a studenti e docenti di interagire utilizzando una serie di reti telematiche in modo efficace dal punto di vista pedagogico, e che ha portato alla formalizzazione del concetto di **Aula virtuale**.
- **SOCRATES ECHANGE**, che ha portato alla definizione di nuovi modelli di insegnamento e apprendimento a distanza; attraverso questo progetto è stato possibile valutare l'impatto delle nuove tecnologie di comunicazione sulla formazione a distanza, formalizzare da un punto di vista scientifico il **ruolo dei mediatori di campo** nei processi di insegnamento e apprendimento a distanza, verificare e sperimentare gli approcci di **apprendimento collaborativo** attraverso le nuove tecnologie.

- **GIOTTO, HERMES-GIOTTO e HAMLET**, che hanno consentito la teorizzazione, lo sviluppo, la verifica e la realizzazione di un **modello di videolezione digitalizzata**, modulare e indicizzata; nonché la **progettazione degli ambienti di apprendimento** su Internet.
- **E-xcellance**, nell'ambito del programma Comunitario *eLearning programme*, in cui si sono poste le basi scientifiche per la creazione di un **modello di eccellenza nell'e-learning in ambito universitario**, attraverso la definizione di standard di eccellenza e best practice per quanto riguarda strumenti di valutazione, strumenti di monitoraggio della qualità interna, strumenti di accreditamento per livelli di eccellenza.

Di seguito si presenta la lista dei progetti di ricerca in corso:

- CBVE - Cross Border Virtual Entrepreneurship
- ARCHEOMAP - Archaeological Management Policies
- E-xcellance +: cross sectoral valorisation
- Re.ViCa - Reviewing (traces of) European Virtual Campuses
- CSVM - Stimulating European employability through cross sector virtual mobility
- MED-MEM-Sharing our Mediterranean Audio-visual Memory
- USBM - University Strategies and Business Models for Lifelong Learning in Higher Education
- EPICS - European Portal for International Courses and Services for Virtual Erasmus
- ViCES - Video Conferencing Educational Services OER-HE - Innovative OER in European HE
- CBVI - Cross-Border Virtual Incubator
- OEII – Open Educational Innovation and Incubation
- NetCU - Networked Curricula - Fostering transnational partnerships in open and distance education and blended learning
- REINPO RETAIL - REgional INnovative POLicies to reinforce the Retail sector

Facoltà di Economia

Linee di ricerca

Le linee di ricerca della Facoltà sono orientate verso i seguenti argomenti:

- A) analisi della disponibilità dei consumatori a pagare per utilizzare energia elettrica. In particolare quest'area di ricerca si prefigge di valutare la sostenibilità via mercato degli obiettivi Europei in tema di risparmio ed efficienza energetica;
- B) algoritmi in campo attuariale-finanziario che analizzino non solo ciò che è accaduto allo stato precedente ma che analizzino anche la storia della persona o bene assicurato;
- C) modelli per costruire prestiti sintetici attraverso l'utilizzazione di prodotti finanziari regolamentati.

La Facoltà di Economia è altresì coinvolta insieme alla Facoltà di Psicologia in qualità di partner nel programma EU Lifelong Learning Programme 2007-2013 per il progetto di durata biennale "Cross-Border Virtual Entrepreneurship (CBVE)" (contratto EAC/61/2006) con Atenei olandesi, estoni, ungheresi, polacchi e spagnoli.

Progetti di ricerca

A) Analisi delle potenzialità e dell'impatto economico dell'utilizzo delle energie rinnovabili

Dott.ssa Simona Bigerna

B) Modelli non Markoviani in ambito attuariale

Dott. ssa Maria Elena Addressi

C) Prodotti derivati ed usura ed inefficienza del mercato

Dott. Giuseppe Melisi

Elenco delle pubblicazioni

Bigerna S., P. Polinori, "Analisi dell'Efficienza e dell'Eterogeneità del Trasporto Pubblico Locale in Italia", *Rivista economica del Mezzogiorno*, vol. XXIII, n. 3; p. 537-561, DOI: 10.1432/33285, settembre 2010.

Bigerna S., P. Polinori, "Ambiente operativo ed efficienza nel settore del Trasporto Pubblico Locale in Italia", *Scienze Regionali – Italian Journal of Regional Science*, vol. 9, n. 3; p. 85-118, DOI: 10.3280/SCRE2010-003004, settembre 2010.

Bigerna S., "Trasporto Pubblico Locale ed Equità: un'analisi a livello regionale L'analisi delle determinanti della domanda di trasporto pubblico nella città di Perugia", II revisione. submitted, novembre 2010.

Bigerna S., P. Polinori, " L'analisi delle determinanti della domanda di trasporto pubblico nella città di Perugia",_II revisione.

Addressi M. E.-Foschini (2008),” Memory functions for Non-Life Insurance Premium: a proposal, International Conference MaF. “

Addressi, M. E.- Annibali A.-Barracchini C.(2009).” New Cyber Risk: Premises for an Insurance Coverage “, co-authors Annibali A, Barracchini C., International Review of Business Research Papers Vol. 5 No. 6 November 2009, Pp.50-62, bizresearchpapers.com.

Barone E.- Olivieri, G. (2009) , “Derivati ed usura: l'utilizzo delle opzioni nella costruzione di negozi in frode alla legge”.

Facoltà di Giurisprudenza

Linee di ricerca

Poiché un livello adeguato di didattica non può prescindere dalla coltivazione di parallele linee di ricerca, il Consiglio di Facoltà ha elaborato le seguenti linee di ricerca per i professori ed i ricercatori, tenuto conto dei rispettivi interessi scientifici:

- a) Settore del diritto pubblico: Il principio di sussidiarietà orizzontale e verticale;
- b) Settore del diritto privato: Contratto e tutela del consumatore;
- c) Settore del diritto internazionale: I diritti fondamentali dello straniero;
- d) Settore della filosofia del diritto: Dignità e giustizia. Nuovi orizzonti nel rapporto tra corpo e diritto.

In particolare:

- Le principali aree di ricerca del settore pubblicistico (Diritto costituzionale e Diritto Pubblico Comparato) riguardano la governance multilivello ed il principio di sussidiarietà nella sua evoluzione teorica, normativa e giurisprudenziale in Italia e nell'Unione europea; inoltre, in ambito comparatistico la ricerca si è concentrata sulla definizione dei nuovi processi di federalizzazione e di devoluzione, con particolare interesse alle esperienze – oltre che italiana – tedesca ed austriaca. L'analisi è volta a metter in luce le linee evolutive di tali fenomeni, tracciate dalle riforme costituzionali e dalla giurisprudenza delle rispettive Corti costituzionali.
- L'attività di ricerca nel settore del diritto privato esamina l'evoluzione del contratto e della tutela del consumatore nella dimensione internazionale dell'attività di impresa. L'attuale disciplina nazionale dei contratti dei consumatori (in Italia, come nell'assoluta maggioranza degli Stati membri dell'Unione Europea) pone questioni interdisciplinari ed in costante aggiornamento: anche in attuazione delle Direttive comunitarie in materia di servizi, di diritto

dei consumatori ed attraverso il crescente sistema sanzionatorio europeo, penale ed amministrativo, finalizzato alla repressione degli illeciti in Internet. La ricerca in questo settore analizza l'interazione del diritto privato con il diritto comunitario ed intende offrire un osservatorio sul regime giuridico in via di mutazione, con dettaglio sulla giurisprudenza recente della Corte di Giustizia Europea, sul confronto tra le istituzioni domestiche e le istituzioni comunitarie, in cui si ricerca il bilanciamento tra libertà di iniziativa economica e regolazione del mercato. Si veda anche il saggio "Alea iacta est. La disciplina delle scommesse on-line ed il dialogo istituzionale sulla libertà di concorrenza e la regolazione del mercato", realizzato presso la UTIU e pubblicato in *Corriere Giuridico* n. 1 del 2011.

- Nell'ambito dei settori del diritto internazionale e del diritto dell'Unione Europea le attività di ricerca di facoltà si concentrano attualmente sui limiti all'espulsione degli stranieri e sulla fruizione dei diritti fondamentali nel contesto dell'espulsione. In particolare, il campo d'indagine riguarda, a livello europeo, la Convenzione europea dei diritti dell'uomo e la normativa comunitaria in materia di visti, asilo e immigrazione e, a livello internazionale, i lavori della International Law Commission sul tema "Expulsion of aliens".
- L'attività di ricerca nel settore della filosofia del diritto - che formalmente prende solo ora avvio - intende procedere lungo le pieghe problematiche della relazione tra bios e diritto segnatamente attraverso il filtro concettuale dell'idea di dignità. In particolare appare proficua l'analisi di quelle vicende - umane prima che giudiziarie - in cui avviene una sorta di frattura del principio di identità del soggetto attraverso la divaricazione tra attributi fisici ed attributi psichici (con tutte le questioni, anche aporetiche, legate al cd. fine-vita). E' l'antico principio di identità, così come il criterio stesso di differenziazione tra Soggetto e Oggetto, che sembrano aver subito un'implicita modificazione. La clausola del rispetto della dignità umana sembra porsi enigmaticamente all'origine dei conflitti più che esserne l'esito e la chiave risolutoria.

Pur tenendo conto che l'attività di ricerca produce risultati nel medio e lungo periodo, si deve esprimere soddisfazione per l'impegno posto dai docenti e segnatamente dai ricercatori della Facoltà. In particolare, la funzionalità telematica dell'Ateneo ha consentito di ovviare alla scarsa dotazione di una biblioteca cartacea, con il ricorso alle biblioteche virtuali, ormai accessibili in gran numero, ed ha stimolato la collaborazione con ricerche interuniversitarie, anche al di fuori dell'ambito nazionale.

Progetti di ricerca

- CAL: Il Consiglio delle autonomie locali nel sistema dei raccordi istituzionali
- La potestà regolamentare di Comuni, Province e Città metropolitane: l'attuazione dell'art.117, co. 6 della Costituzione

Elenco delle pubblicazioni

F. Liberati, “Austria: tra riforme parziali del Testo costituzionale e riflessioni sull’evoluzione del sistema politico”, in *Nomos*, v.u. 2009 (pubblicazione giugno 2010).

F. Liberati, “Cronache costituzionali – Austria, in *Nomos*”, v.u. 2009.

F. Liberati, “Le autonomie funzionali quale espressione del divenire del pluralismo nell’ordinamento italiano”, in www.federalismi.it, n. 24, 16/12/2009.

F. Liberati, “Dialogue with Prof. Grimm – From the fall of the Berlin wall to the German unification and its implications in the contemporary history of the Bundesrepublik”, in www.federalismi.it, n. 21, 04/11/2009.

F. Liberati, “La nuova architettura politica tedesca in seguito alle elezioni federali del 27 settembre 2009”, in www.federalismi.it, n.19, 07/10/2009.

F. Liberati, “Europawahl 2009 nella Repubblica federale tedesca: tra aspirazioni europeiste e prove generali per le prossime elezioni politiche”, in www.federalismi.it, n. 12, 17/06/2009.

F. Liberati, “Cronache costituzionali – Austria”, in *Nomos*, n. 3/2008, 211.

F. Liberati, “Cronache costituzionali – Austria”, in *Nomos*, n. 1-2/ 2008, 209.

F. Liberati, “L’autonomia degli enti non-territoriali nella Costituzione austriaca”, in www.federalismi.it, n. 14, 08/07/2008.

F. Liberati, “Il caso degli imprenditori in politica - analisi delle candidature del mondo imprenditoriale nelle liste elettorali”, in www.federalismi.it, n. 6, 19/03/2008.

F. Liberati, “Cronache costituzionali – Austria”, in *Nomos*, 3/2007, 90.

F. Liberati, “Cronache costituzionali – Austria”, in *Nomos* n. 1/2 2007, 119.

F. Liberati, “La sentenza del Tribunale costituzionale tedesco sulla compatibilità del Trattato di Lisbona con il Grundgesetz: una guida alla lettura”, in www.federalismi.it, n. 14, 15/07/2009.

F. Liberati, “Elezioni europee 2009 in Germania: tra aspirazioni europeiste e prove generali per le prossime elezioni politiche interne”, in *Le elezioni del Parlamento europeo del 2009*, (a cura di) B. Caravita di Toritto, Napoli, Jovene, 2009, pp. 99 – 112.

F. Liberati, “Il carattere duale del modello di governo austriaco: tra Governo federale e singoli Ministeri”, in *La barra e il timone. Governo e apparati amministrativi in alcuni ordinamenti costituzionali*, (a cura di) F. Lanchester, Milano, Giuffrè, 2009, pp.1 – 45.

F. Maschio, “Obblighi informativi nel commercio elettronico. Buona fede e trattamento dei dati personali”, in *Il Corriere giuridico*, n. 5, 2001, 690.

F. Maschio, “L’inefficacia, in AA.VV., I contratti in generale”, volume IV, tomo I, Condizioni generali – Clausole vessatorie – Consumatori, Utet, Torino, 2001, 331.

F. Maschio, “Massimario delle pronunce del Garante per la protezione dei dati personali”, in *Il Diritto dell’Informazione e dell’Informatica*, n. 1, 2001, 51.

F. Maschio, “Art. 3 - Informazioni al consumatore”, in M. Atelli (a cura di), *La disciplina del commercio elettronico e delle altre forme di contrattazione a distanza*, Giappichelli, Torino, 2001, 93.

F. Maschio, “Stipula del contratto e diritti dei consumatori”, in F. Maschio (a cura di), *Il Diritto della Nuova Economia*, Cedam, Padova, 2002, 236.

F. Maschio, “Domain name grabbing - Possible actions and procedures in Italian jurisdiction”, in *Rvista de Direito Internacional e Econômico*, n. 4, 2003, 132.

F. Maschio, “La ricerca scientifica e l’indagine storica e statistica (Cap. XV) e Il trattamento dei dati sanitari. Principi generali e trattamenti particolari per finalità di rilevante interesse pubblico (ap. XXII)”, in *Trattato di diritto amministrativo*, diretto dal Prof. G. Santaniello, Vol. XXVI, *La protezione dei dati personali*, Cedam, Padova, 2005.

F. Maschio, “The Italian Company Law Reform – Highlights on the Most Significant Innovations Regarding Corporate Governance and Financing”, in *Revista de Direito Internacional e Econômico*, n. 10, 2005, 136.

F. Maschio, “Proprietà intellettuale. Principi costituzionali e fattispecie di conflitto”, *Aracne Editrice*, Roma, 2006.

F. Maschio, “The Importance of English Language in Education of European Jurists: Recent Developments in The Italian Academic Scenario”, in *European Journal of Legal Education*, Volume 3, Issue 2, 2006, 135.

F. Maschio, “Cooperazione mediterranea. Ordinamenti a confronto”, in *Solidarietà Internazionale*, n. 6, 2007, 16.

F. Maschio, “Alea iacta est. La disciplina delle scommesse on-line ed il dialogo istituzionale sulla libertà di concorrenza e la regolazione del mercato”, in *Il Corriere Giuridico*, 1/2011

F. Zorzi Giustiniani, “Rassegna delle attività della VI Commissione dell’Assemblea Generale (61ª sessione)”, in *La Comunità Internazionale*, 2008/1.

F. Zorzi Giustiniani, “La tutela dei diritti dei residenti extracomunitari nell’Unione Europea. A proposito di ricongiungimento familiare e di espulsione”, in G.M. Salerno (a cura di), *I diritti dell’Altro. Un’analisi comparata dei processi di integrazione nell’area euro-mediterranea*, UEM, 2008, 81.

F. Zorzi Giustiniani, “Le Nazioni Unite e l’assistenza umanitaria”, *Editoriale Scientifica*, 2008, pp. 276.

F. Zorzi Giustiniani, “La tutela internazionale degli sfollati: protezione e assistenza”, in P. Benvenuti (a cura di), *Flussi migratori e fruizione dei diritti fondamentali*, Il Sirente, 2008, 387.

F. Zorzi Giustiniani, “Stretching the boundaries of commission liability. The ICTR Appeal Judgement in Seromba”, in *Journal of International Criminal Justice*, 2008/4, 783.

F. Zorzi Giustiniani, “La ‘responsabilità di proteggere’. Riflessioni a margine del caso birmano”, in *Diritti umani e diritto internazionale*, 2009/1, 33.

F. Zorzi Giustiniani, “Rassegna delle attività della Commissione del diritto internazionale (60ª sessione)”, in *La Comunità Internazionale*, 2009/2, 313.

F. Zorzi Giustiniani, “Protezione sussidiaria ed esigenze di protezione in situazioni di violenza indiscriminata. La Corte di Giustizia si pronuncia sulla c.d. direttiva qualifiche”, in *Studi sull’integrazione europea*, 2009/3, 779.

F. Zorzi Giustiniani, “Direttiva rimpatri e politica comunitaria in materia di immigrazione”, in *Diritti umani e diritto internazionale*, 2009/3, 671.

F. Zorzi Giustiniani, “The responsibility of accomplices in the case-law of the ad hoc Tribunals”, in *Criminal Law Forum*, 2009/4, 417.

F. Zorzi Giustiniani, “New hopes and challenges for the protection of IDPs in Africa: the Kampala Convention for the protection and assistance of internally displaced persons in Africa”, in *Denver Journal of International Law and Policy*, 2011/2.

F. Zorzi Giustiniani, “The fundamental rights of irregular migrants in the context of expulsion.

Facoltà di Ingegneria

Linee di ricerca

L’attività di ricerca nella facoltà di Ingegneria della UTIU si svolge in stretta collaborazione con gli Atenei convenzionati, in primis il Politecnico di Torino e l’Università di Roma III. Le convenzioni permettono, oltre alla condivisione delle risorse di laboratori e biblioteche, di partecipare a progetti di ricerca congiunti, a livello italiano ed estero.

In particolare, il personale accademico della Facoltà di Ingegneria, svolge attività di ricerca nelle seguenti aree.

Area dell’Analisi Matematica

L’attività di ricerca è prevalentemente indirizzata all’area delle Equazioni a Derivate Parziali. All’interno distinguiamo due filoni. Un primo filone è rivolto allo studio della teoria e delle relative applicazioni delle Funzioni Speciali e dei Polinomi Ortogonali con particolare riferimento alle

tecniche operatoriali per la risoluzione delle Equazioni Differenziali Ordinarie e alle Derivate Parziali. Numerose applicazioni sono storicamente riconosciute nell'ambito della Fisica degli Acceleratori, oltre che della Fisica Teorica, grazie alla pletora di risultati operazionali ottenuti nel campo delle Funzioni Speciali. Un secondo filone è concentrato sullo studio degli operatori di Schroedinger ed in particolare la loro teoria spettrale, teoria dello Scattering, modelli di interazioni risolubili (interazione puntuale). Alcune applicazioni di queste tematiche riguardano modelli nella fisica dello stato solido e loro stabilità, grafi quantistici e propagazione non lineare di segnali, modelli per lo studio di decoerenza.

Area della Chimica

L'attività di ricerca è incentrata sull'impiego della Risonanza Magnetica Nucleare in vari settori che spaziano dalla caratterizzazione di molecole organiche, alla determinazione delle proprietà chimico-fisiche di materiali di origine polimerica.

Area Economico-Gestionale

L'attività di ricerca riguarda lo sviluppo di modelli e metodologie per la valutazione del valore economico relativo a temi riguardanti la privacy e l'accuratezza dell'informazione nei sistemi di trasporto urbano. Inoltre vengono studiati dal punto di vista economico problemi legati allo scheduling in ambito produttivo e alla gestione del traffico aereo a terra.

Area dell'Elettrotecnica

L'attività di ricerca si incentra sugli studi di fenomeni di fulminazione e sovratensioni indotte su linee di trasmissione, sulla modellistica di interconnessioni ad alta velocità e sulla modellistica per componenti di acceleratori di particelle.

Area della Fisica

Le attività di ricerca in Fisica vertono principalmente su due tematiche:

- 1) fenomenologia delle particelle elementari, attraverso calcoli di QCD sul reticolo e modelli di early-universe;
- 2) space weather e interazioni elettromagnetiche litosfera-magnetosfera, per l'analisi delle correlazioni temporali tra emissioni elettromagnetiche legate all'attività sismica e disturbi indotti sul plasma iono-magnetosferico e sulle particelle intrappolate delle fasce di Van Allen.

Le attività di ricerca sono condotte sia per via teorica, sia attraverso lo sviluppo di esperimenti su satellite e sulla Stazione Spaziale Internazionale.

Area dell'Informatica

L'Attività dell'area verte su due tematiche. La prima è lo studio dell'Autenticazione dei sistemi di elaborazione e in particolare nella sperimentazione dei sistemi di autenticazione usati dai sistemi operativi, dai servizi della rete Internet, nello sviluppo di Infrastrutture di certificazione a chiave pubblica, firma elettronica e applicazione alla sicurezza degli applicativi di rete. La seconda tematica è quella del progetto e analisi di algoritmi efficienti per problemi di ottimizzazione complessi (NP-ardui), con particolare riferimento a problemi di routing e di scheduling.

Area della Meccanica del Continuo

La ricerca di Meccanica del Continuo è concentrata su quella dei materiali policristallini (anisotropia e ricristallizzazione), sui mezzi porosi come terreni e polimeri elettro-attivi saturi e sui mezzi elastici dotati di struttura e modellizzati come continui di secondo gradiente. Le indagini sono concretizzate con simulazioni numeriche e con lo studio della propagazione delle onde.

Area di Scienza delle Costruzioni

Nel settore dell'Ingegneria Civile, gli argomenti di ricerca di Scienza delle Costruzioni si inquadrano nel campo della salvaguardia del patrimonio storico e monumentale, delle analisi di rischio in presenza di eventi quali terremoti e valanghe, e dello sviluppo di materiali innovativi per infrastrutture e edifici. La modellazione delle conseguenze di terremoti sulle strutture è affrontata anche attraverso lo studio della dinamica nonlineare ed è studiata, per tenere in considerazione tali eventi imprevedibili, un nuovo tipo di progettazione cosiddetta "consequence-based".

Parallelamente, ed in sinergia con le altre Facoltà della UTIU, un'attività di ricerca permanente ed autonoma è rappresentata dalla ricerca psico-pedagogica associata ai modelli formativi a distanza e al continuo aggiornamento della piattaforma multimediale per la formazione, che costituisce ormai uno standard internazionale nel settore.

Progetti di ricerca

- APC - Guidelines for design and consolidation of structures and infrastructures in avalanche areas.
- R.I.C.E.: Research and Innovation in Civil Engineering: Behavior of Disordered Materials
- VICES - Video Conferencing Educational Services
- CA.RI.CO.: CAIcestruzzi RICiclati per le COstruzioni
- Metodologie analitico-numeriche per la rivelazione elettromagnetica di oggetti sepolti o immersi

Elenco delle pubblicazioni

A. Andreotti, D. Assante, V.A. Rakov, L. Verolino, "Electromagnetic Coupling of Lightning to Power Lines: Transmission Line Approximation versus Full-Wave Solution", in stampa su IEEE Transaction on Electromagnetic compatibility.

D. Assante, R. Sepe, "An international cooperation experience between the International Telematic University Uninettuno and the Helwan University: the double degree in ICT Engineering", accettato per presentazione a IEEE EDUCON 2011.

V. Bonifaci, M. Salek, G. Schaefer, "Efficiency of Restricted Tolls in Non-atomic Network Routing Games", sottomesso.

C. Cesarano, G. Dattoli, "Comments on the Theory of Hermite-Bessel Functions", accettato per pubblicazione su Global Journal of Pure and Applied Mathematics.

C. Cesarano, "A Note on Legendre-Bessel Functions", accettato per pubblicazione su Advances in Theoretical and Applied Mathematics.

C. Cennamo, G.M. Cennamo, B. Chiaia, “Shelter in critical sites: a new panel-based solution and its possible improvements”, in stampa su ASCE Journal of Architectural Engineering.

L. Conti, M.M. C. Carafa, S. Barba, “Analysis of the numeric uncertainty on the FEM estimations of geologic and geodetic observables for the Italian region”, sottomesso a JGR.

V. Sgrigna, L. Conti, D. Zilpimiani, “TELLUS Experiment. Signal waveform reconstruction by multichannel selection and variable feed-back differential amplification”, Annual Report 2010 LNGS, in stampa.

C. Fidani, R. Battiston, W. Burger, and L. Conti, “A study of NOAA particle flux sensitivity to solar activity and strategies to search for correlations among satellite data and earthquake phenomena”, International Journal of Remote Sensing, TRES-SIP-2009-0118.R1, accettato per la pubblicazione.

R. Adami, C. Cacciapuoti, D. Finco, D. Noja, “Fast solitons on star graphs”, in stampa su Reviews in Mathematical Physics.

R. Adami, C. Cacciapuoti, D. Finco, D. Noja, “Stationary states of NLS on Star Graphs”, preprint arXiv:1104.3839, sottoposto a Physical Review Letters.

M. Flamini, M. Nigro, D. Pacciarelli, “The value of real-time traffic information in urban freight distribution”, sottoposto per la pubblicazione su Transportation Research Part C.

U. Andreaus, L. Placidi, G. Rega, “Soft impact dynamics of a cantilever beam: equivalent SDOF model versus infinite-dimensional System”, Proceedings of the Institution of Mechanical Engineers, Part C, Journal of Mechanical Engineering Science, in stampa.

U. Andreaus, B. Chiaia, L. Placidi, “Nonlinear response of on-dimensional systems monolaterally constrained under harmonic excitations”, Continuum mechanics and thermodynamics, invitato a presentare il lavoro per un numero speciale della rivista.

F. dell'Isola, A. Madeo, L. Placidi, “Plane wave propagation and normal transmission and reflection at discontinuity surfaces in second gradient 3D Continua”, ZAMM, sottomesso.

F. dell'Isola, L. Placidi, “Variational principles are a powerful tool also for formulating field theories”, CISM, Springer-Verlag, invitato a presentare il lavoro.

P. Nardinocchi, M. Pezzulla, L. Placidi, “Thermodynamically-Based Multiphysic Modeling of Ionic Polymer Metal Composites”, Journal of Intelligent Materials, in fase di accettazione.

A. Borioni, G. Bastanzio, M. Delfini, C. Mustazza, F. Sciubba, M. Tatti, M.R. Del Giudice “High Resolution NMR Conformational Studies of New Bivalent NOP Receptor Antagonists in Model Membrane Systems”, in stampa su Bioorganic Chemistry.

S. Sgobba, G.C. Marano, “Optimum design of linear Tuned Massa Dampers for structures with nonlinear behaviour”, in stampa su Mechanical Systems and Signal Processing.

- D. Asprone, D. Assante, A. Chiariello, G. Manfredi, G. Miano, A. Prota, G. Rubinacci, “Case study: assessment of the electromagnetic disturbance of a glass fiber reinforced composite fencing structure”, *Journal of Composites for Construction*, Vol. 14, Issue 5, pp. 629-635, Settembre 2010.
- D. Assante, L. Verolino, “Storia della Fulminologia”, III Convegno Nazionale di Storia dell'Ingegneria, Napoli, Aprile 2010.
- G.M. Cennamo, “Fabbriche rurali come fabbriche di conoscenza: gli ingegni da lavoro delle architetture minori”, ottavo Forum Internazionale Le vie dei Mercanti, Capri, Giugno 2010.
- C. Cesarano, “Integral Representations of two-variable Special Polynomials”, sottomesso a *Georgian Mathematical Journal*, 2010.
- C. Cesarano, “Identities and Generating Functions on Chebyshev Polynomials”, sottomesso a *Georgian Mathematical Journal*, 2010.
- C. Cesarano, “A note on the two-variable Chebyshev Polynomials”, sottomesso a *Integral Transforms and Special Functions*, 2010.
- C. Cesarano, “Generalized Chebyshev Polynomials”, sottomesso a *Journal of Mathematical Analysis and Application*, 2010.
- C. Cesarano, “Integral Representations and new Generating Functions of Chebyshev Polynomials”, sottomesso a *Revista Matematica Complutense*, 2010.
- C. Fornaro, “Introduzione Alla Programmazione In Visual Basic For Applications”, II edizione, Celdid, III ristampa 2010.
- G.C. Marano, G. Quaranta, S. Sgobba, “Fuzzy-Entropy based Robust Optimization Criteria for Tuned Mass Dampers”, *Earthquake Engineering and Engineering Vibration*, Vol. 9, No. 2, pp. 285-294, 2010.
- D. Assante, S. D'Agostino, L. Verolino, “Shielding effect of a thin strip”, *Electrical Engineering (Archiv fur Elektrotechnik)*, Volume 91, No. 4-5, pp. 177-185, Ottobre 2009.
- A. Andreotti, D. Assante, F. Mottola, L. Verolino, “An Exact Closed-Form Solution for Lightning-Induced Overvoltages Calculations”, *IEEE Transactions on Power Delivery*, Vol. 24, No. 3, pp. 1328-1343, Luglio 2009.
- C. Cesarano, G. Dattoli, L. Vazquez, “Higher order and Fractional diffusive Equations”, sottomesso su *International Journal of Mathematics and Statistics*, 2009.

Linee di ricerca

L'attività di ricerca nella Facoltà di Lettere della UTIU si svolge in stretta collaborazione con gli Atenei convenzionati. Si prevede che le convenzioni permetteranno, oltre alla condivisione delle risorse di laboratori e biblioteche, di partecipare in futuro in misura maggiore a progetti di ricerca congiunti, tanto a livello italiano che estero.

Mentre dal 2006, la UTIU non aveva figure di ricercatori interne alla struttura, impegnandosi tuttavia nella gestione del progetto Archeomap, facendo leva sul contributo dei docenti della Facoltà, dal 2010, accanto alle figure dei tutor vi sono anche quelle dei Ricercatori.

I principali ambiti di ricerca della Facoltà sono i seguenti:

Area archeologica:

- Spazi comunitari, produzioni artigianali e rappresentazione funeraria nella piana della Messarà (Creta meridionale) (Responsabili: Prof. Vincenzo La Rosa, Dott. Luca Girella)
- Contatti tra Creta e l'Egeo orientale durante la media e tarda età del Bronzo. (Responsabili: Dott. Dimitri Matsas, Dott. Luca Girella)

Area Storico-Artistica:

- la cultura artistica del Seicento a Roma, con particolare attenzione ai rapporti tra Roma e Bologna.
- aspetti del collezionismo romano: la collezione Ludovisi;
- aspetti del collezionismo romano: l'allestimento degli arredi e collezioni nelle dimore romane (1550-1750) - progetto del Dipartimento di Storia dell'Arte della Sapienza Università di Roma (Prof.ssa Caterina Volpi).
- l'ambiente artistico romano del XVII secolo: dinamiche sociali, la vita materiale degli artisti e i diversi livelli di produzione artistica. (Responsabili: Prof.ssa Tatiana Kirova, Dott.ssa Laura Bartoni)

Area Storica:

- lo studio della famiglia fiorentina degli Uberti di cui intende seguire il successo e il tracollo, l'esilio e la damnatio memoriae (ricerca che partirà in collaborazione con il Middlebury College, Vermont)
- edizione critica dell'opera inedita dell'astrologo medievale Giovanni Paolo da Fondi, in collaborazione con la cattedra di Storia medievale della LUMSA (Libera Università Maria S.sma Assunta) di Roma e del Centro Studi San Giovanni da Capestrano (Responsabili: Prof. Attilio Bartoli Langeli, Dott. Federico Canaccini)
- L'aristocrazia rurale in Toscana tra X e XII secolo. Spazi politici, assetti sociali e patrimoniali, forme di egemonia

- Il Valdarno medievale (insediamenti, economia, società) alla luce di una lettura congiunta dei dati storico-archeologici (Responsabili: Prof. Jean Claude Maire Vigueur; dott.ssa Maria Elena Cortese)

Area Umanistico-Letteraria:

- la geocritica, rivolta alle aree culturali del Mediterraneo e dei Caraibi
- la letteratura italiana della migrazione: ricerche in corso: Destination Italy (ISO Oxford) e Migration and Literature in the second half of XXth century (ICLA/AICL: Associazione internazionale di Letterature comparate)
- letteratura mondiale e interculturalità (Responsabili: Prof. Giuseppe Leonelli, Dott.ssa Nora Moll)

A partire dai progetti di ricerca individuali – in passato condotti dai ricercatori della Facoltà in collaborazione con Università italiane e straniere e sfociate in numerose pubblicazioni scientifiche – il rinnovo del corso di Laurea di Beni Culturali ha comportato un coordinamento interdisciplinare tra le risorse umane della Facoltà. Nello specifico, il passaggio dall'ordinamento 509/99 a quello 270/04 prima, con due indirizzi (Archivistico-biblioteconomico e Storico-artistico), e successivamente l'elaborazione di un'ipotesi di Corso di Laurea triennale interclasse (L-1 / L-43) in Conservazione e Valorizzazione del Patrimonio Culturale, che prevede tre indirizzi (Beni archeologici, Beni Storico-artistici, Beni Archivistico-librari), implica un particolare coinvolgimento di forze e di competenze che in futuro saranno sviluppate.

Progetti di ricerca

- 1) Spazi comunitari, produzioni artigianali e rappresentazione funeraria nella piana della Messarà (Creta meridionale) (Dott. Luca Girella, Università Telematica Internazionale Uninettuno)
- 2) Contatti tra Creta e l'Egeo orientale durante la media e tarda età del Bronzo (Dott. Luca Girella, Università Telematica Internazionale Uninettuno).
- 3) Gli allestimenti delle dimore barocche (Dott.ssa Laura Bartoni, Università Telematica Internazionale Uninettuno)
- 4) Gli Uberti – Una famiglia ghibellina medievale e la sua ascesa e decadenza in campo religioso, politico e letterario (Dott. Federico Canaccini, Università Telematica Internazionale Uninettuno)
- 5) L'aristocrazia rurale in Toscana tra X e XII secolo. Spazi politici, assetti sociali e patrimoniali, forme di egemonia (Dott.ssa Maria Elena Cortese, Università Telematica Internazionale Uninettuno)
- 6) Il Valdarno medievale (insediamenti, economia, società) alla luce di una lettura congiunta dei dati storico-archeologici (Dott.ssa Maria Elena Cortese, Università Telematica Internazionale Uninettuno)
- 7) Destinazione Italia: la rappresentazione della migrazione nei media e nella narrativa contemporanei (Dott.ssa Nora Moll, Università Telematica Internazionale Uninettuno)
- 8) Migrazione e letteratura in Europa nella seconda metà del XX secolo (Dott.ssa Nora Moll, Università Telematica Internazionale Uninettuno)

Elenco delle pubblicazioni

L. BARTONI, “...nella Trinità de' Monti che vuol dire nella miglior aria di Roma”: il quartiere di Salvator Rosa e i suoi abitanti. *Precisazioni e qualche novità in Salvator Rosa (1615-1673) e il suo tempo*, atti del convegno internazionale (Roma, Sapienza Università di Roma e Bibliotheca Hertziana, 12-13.01.2009) a cura di H. Langdon, S. Ebert Schifferer, C. Volpi, Roma, Campisano Editore 2010.

L. BARTONI, Appendice documentaria (a cura di L. Bartoni e Y. Primarosa) in *Flora romana : fiori e cultura nell'arte di Mario de' Fiori (1603 – 1673)*, catalogo della mostra (Tivoli, Villa d'Este 26.5.-31.10.2010) a cura di Francesco Solinas Roma : 2010.

L. BARTONI, *La popolazione del rione Colonna attraverso i registri parrocchiali: un'indagine sui luoghi e le abitudini di vita di artisti e maestranze nella seconda metà del Seicento*”, tesi di dottorato di ricerca in Strumenti e Metodi per Storia dell'Arte, a.a. 2006-2007, Sapienza Università di Roma (in corso di pubblicazione, ed. Nuova Cultura).

N. MOLL, Il rinnovamento viene da “fuori”? L'apporto degli scrittori migranti alla letteratura italiana contemporanea”, in S. Camillotti (a cura di), *Lingue e letterature in movimento*, Bologna, BUP (collana SITLeC) 2009, pp. 29-46.

N. MOLL, La letteratura della migrazione come forma avanzata della modernità letteraria europea: notizie dall'Italia”, in Atti del Congresso annuale dell'ADI (Associazione italianisti italiani), sul tema Moderno e modernità: la letteratura italiana, Roma, 17-20 settembre,

N. MOLL, Out of Namibia: la diaspora verso la Germania dell'Est e il ritorno in Africa narrato da Lucia Engombe in Kind Nr. 95”, in F. Sinopoli, *La storia nella scrittura diasporica*, Roma, Bulzoni 2009, pp. 109-133.

N. MOLL, Identità dis-integrate: le narrazioni della psiche nella letteratura migrante italiana”, in P. Bria, E. Caroppo, M. Colimberti, P. Brogna (a cura di), *Trattato italiano di psichiatria interculturale e delle migrazioni*, Roma, Società editrice Universo 2010, pp. 387-98.

N. MOLL, Migrant Literature in Italy and Europe: patterns compared”, in M. Gebauer and P. Schwarz Lausten (eds.), *Migration and Literature in Contemporary Europe*, München, Martin Meidenbauer Verlag 2010, pp. 233-242.

N. MOLL, Portata civile e riflessione sull'interculturalità nell'opera di due scrittori algerini in Italia: Amara Lakhous e Tahar Lamri”, in F. Gambin, *Alle radici dell'Europa. Mori, giudei e zingari nei paesi del Mediterraneo occidentale*, vol. III, sec. XIX-XXI, Firenze, SEID 2010 (in corso di pubblicazione).

N. MOLL, Tra autobiografismo e impegno etico: la letteratura italiana della migrazione a vent'anni dalla sua nascita", in M@gm@. Rivista elettronica di Scienze umane e sociali, luglio 2010

N. MOLL, Recensione a E.-M. Thüne, S. Leonardi, *I colori sotto la mia lingua. Scritture transculturali in tedesco*, Roma, Aracne 2009, in *Kúma. Creolizzare l'Europa*, n. 17, dicembre 2009

M. E. Cortese, Fabriche *ad acqua nella Toscana del XIII secolo: prime applicazioni dell'energia idraulica per la lavorazione del ferro*, in *Energia e macchine. L'uso delle acque nell'Appennino centrale in età moderna e contemporanea*, Atti del Convegno (Colfiorito-Pievebovigliana 11-13 ottobre 2007), a cura di F. Bettoni e A. Ciuffetti, CRACE, Narni, 2010, pp. 115-127

M. E. Cortese, *Tra campagna e città: la media aristocrazia rurale del territorio fiorentino nell'XI secolo*, in corso di stampa in *Dalla Marca di Tuscia alla Toscana comunale. Territori e spazi politici*, Atti del Seminario (Pisa, 10-12 giugno 2004), a cura di G. Petralia, in corso di stampa

M. E. Cortese, *L'evoluzione dei patrimoni aristocratici e la rete dei castelli nel piviere di Rignano nei secoli XI-XII*, in corso di stampa in *La pieve, il castello e il ponte. San Leolino a Rignano in Valdarno nel Medioevo*, Atti del Convegno di studi (Rignano sull'Arno 23 maggio 2009), a cura di P. Pirillo, in corso di stampa

M. E. Cortese, *The lay aristocracy in the Tuscan March between city and country (11th-12th cent.)*, in *City and Society in European History*, 10th International Conference on Urban History (Gand, 1-4 settembre 2010), in corso di stampa

M. E. Cortese, *Poteri locali e processi di ricomposizione politico-territoriale in Toscana (1100-1200 ca.)*, in *Poteri centrali e spinte autonomistiche nella storia della Toscana*, Atti del Convegno (Firenze, 18-19 dicembre 2008), a cura di L. Tanzini, in corso di stampa

M. E. Cortese, *Appunti per una storia delle campagne italiane nei secoli centrali del Medioevo alla luce di un dialogo tra fonti scritte e fonti materiali*, in *Mondi rurali d'Italia: insediamenti, struttura sociale, economia. Secoli X-XIII*, numero monografico della rivista «Archeologia Medievale», XXXVII, 2010, a cura di A. Molinari, in corso di stampa

M. E. Cortese, *Signorie rurali e centri di nuova fondazione in Toscana (1100-1200 ca.)*, in *Organizzare lo spazio, pianificare il territorio nell'Europa medievale. Regioni a confronto*, Seminario dei Dottorati di Storia medievale delle Università degli Studi di Bologna e di Firenze (S. Giovanni Valdarno, 26 febbraio 2010), a cura di P. Galetti e P. Pirillo, in corso di stampa

L. Girella, A Wall Bracket from Phaistos, in *Creta Antica* 11, 2010, pp. 259-272.

L. Girella, A view of MM IIIA at Phaistos: pottery production and consumption at the beginning of the Neopalatial Period, in *Aegean Archaeology* 9 (2007-2008), 2010, pp. 49-89.

L. Girella, MH III and MM III: Ceramic synchronisms in the transition to the Late Bronze Age, in A. Philippa-Touchais, G. Touchais, S. Voutsaki and J. Wright (eds.), *Mesohelladika, The Greek Mainland in the Middle Bronze Age. Actes du colloque international organisé par l'École française d'Athènes, en collaboration avec l'American School of Classical Studies at Athens et le Netherlands Institute in Athens, Athènes, 8-12 mars 2006*, (BCH. Suppl. 52), Athènes 2010, pp. 859-873.

L. Girella, Evidence for a MM III occupation at Ayia Triada, in C.F. Macdonald, E. Banou, C. Knappett (eds.), *Intermezzo. Intermediacy and Regeneration in Middle Minoan III Crete. Villa Ariadne, Knossos, 3-5 July 2008* (BSA Suppl.).

L. Girella, Exhuming an excavation: preliminary notes on the use of the Kamilari tholos tomb in Middle Minoan III, in Macdonald C.F., Banou, E., Knappett, C. (eds.), *Intermezzo. Intermediacy and Regeneration in Middle Minoan III Crete. Villa Ariadne, Knossos, 3-5 July 2008* (BSA Suppl.).

L. Girella, The MM IIIA juglet and the cist tomb from Square A7 of Troia VI, in P. Pavúk, *Troia VI Früh und Mitte. Keramik, Stratigraphie und Chronologie*, Studia Troica Monographien 3, Mainz 2010.

L. Girella, Variables and diachronic diversities in the funerary remains: the Kamilari tholos tombs, in *From the Foundation to the Legacy of Minoan Society*. Sheffield Aegean Round Table in Honour of Professor K. Branigan, Sheffield, Department of Archaeology, 29-31 January 2010.

L. Girella, Diversity vs Similarity. Exploring mortuary evidence in Middle Minoan III Crete, in *Minoan Archaeology Challenges and Perspectives for the 21st Century. International PhD and PostDoc Conference Heidelberg, 23-27 March 2011*.

L. Girella, P. Pavúk, Minoanisation, Acculturation, Hybridisation: the evidence of the Minoan presence in the NE Aegean between Middle and Late Bronze Age, in *Nostoi. Indigenous Culture, Migration and Integration in the Aegean Islands and Western Anatolia during the Late Bronze and Early Iron Age. Istanbul 31 March – 3 April 2011*.

F. CANACCINI, Bonifacio VIII e il tentativo di annessione della Tuscia, in *Bullettino dell'Istituto Storico Italiano per il Medioevo*, 112, 2010, pp. 477-501.

F. CANACCINI, Restano i termini, mutano i significati: Guelfi e Ghibellini. L'evoluzione semantica dei nomi delle fazioni medioevali italiane, in *Lotta politica nell'Italia Medievale*, Roma 2010, pp. 85-94.

Linee di ricerca

L'Ateneo punta inoltre all'internazionalizzazione della ricerca scientifica e tecnologica e allo sviluppo di network a distanza per la loro realizzazione. Obiettivi questi che sono prioritarie rispetto alla dimensione nazionale e alla modalità in presenza.

Il programma di ricerca della Facoltà di Psicologia realizza entrambe le priorità definite nella missione di ricerca di Ateneo. Infatti, il programma di Facoltà può essere considerato quale laboratorio di sperimentazione di nuove teorie e modelli di insegnamento e di e-learning. Un'attività di ricerca permanente e completamente autonoma della Facoltà, in sinergia con le altre Facoltà della UTIU, in particolare la Facoltà di Ingegneria, è rappresentata dalla ricerca psicopedagogica associata ai modelli formativi a distanza, condotta sulla base del modello psicopedagogico progettato e sviluppato dalla Prof.ssa Maria Amato Garito nel corso di numerose ricerche.

I risultati di questi studi consentono un continuo aggiornamento della piattaforma multimediale per la formazione, che costituisce ormai uno standard internazionale nel settore. La piattaforma e-learning UNINETTUNO offre notevoli opportunità per il progresso della ricerca nello sviluppo e progettazione didattica. La ricerca in questo ambito è legata alla progettazione di due funzioni: da una parte la ricerca può contribuire a potenziare la progettazione didattica e allo stesso tempo è in grado di generare nuovo sapere teorico. In particolare il personale accademico della Facoltà di Psicologia, svolge attività sulle tecnologie dell'apprendimento e la progettazione didattica nei contesti e-learning, la prospettiva degli studenti per quanto riguarda il loro ambiente di apprendimento e le strategie efficaci nel fronteggiare eventuali difficoltà individuali e situazionali che potrebbero ostacolare il percorso formativo degli studenti.

Le attività di ricerca della Facoltà di Psicologia hanno avuto uno sviluppo decisivo negli anni 2008 – 2010 sia in termini di progetti di ricerca nazionali e internazionali che in termini di sviluppo di interessi di ricerca individuali dei singoli docenti e ricercatori, e costituiscono un contributo fondamentale al pieno sviluppo e all'attuazione della missione di ricerca di Ateneo. Infatti il programma e le attività di ricerca hanno lo scopo di esaminare le potenzialità delle diverse tecnologie (reti informatiche e telematiche, televisione digitale e formazione, sistemi ipertestuali e multimediali, modelli di interfacce cognitive, ecc.), al fine di costruire un corpo coerente di conoscenze teoriche e operative che stabilisca un giusto equilibrio tra le componenti tecnologiche ingegneristiche e quelle cognitive, metodologiche, culturali, educative proprie delle tecnologie dell'informazione.

L'internazionalizzazione della ricerca scientifica e tecnologica e il ricorso a network a distanza sono aspetti prioritari del programma di ricerca di Facoltà sia per quanto riguarda la prevalenza dei progetti europei che lo caratterizzano sia per la natura di sviluppo ciclico del programma progettata

dalla Facoltà. Il Programma di ricerca si sviluppa in due fasi: la prima fase, che ha avuto compimento nell'anno 2010, partendo da una elaborazione interna all'Università, ha coinvolto docenti e ricercatori con uno specifico interesse nei temi di ricerca con lo scopo di consolidare il quadro di riferimento della ricerca. La seconda fase con sviluppo negli anni 2011-2014 ambisce a coinvolgere studiosi di livello internazionale interessati al settore con lo scopo di sviluppare il suo carattere innovativo a livello internazionale.

Sinteticamente, il programma di ricerca di UNINETTUNO, viene descritto di seguito in relazione alle interdipendenze tra le seguenti linee di ricerca:

- le nuove tecnologie dell'apprendimento e progettazione didattica (instructional design)

Lo studio e la ricerca sui recenti sviluppi nel campo sulle Comunità di apprendimento virtuali e gli strumenti del Web 2.0 consiste nell'indagine sulle dinamiche emergenti relative alla comunità di apprendimento costituita dagli studenti della Facoltà di Psicologia e analisi delle tecnologie utilizzate per la collaborazione e la condivisione della conoscenza. Indagine sugli stili di apprendimento e l'impatto delle nuove tecnologie web. Di particolare interesse gli strumenti del Web 2.0, es. WIKIs, Twitter microblogging, FlickrR photo, LinkedIn discussions, Video sharing, DELICIOUS social bookmarking, Social Tagging, RSS.

Altro nucleo di interesse è rappresentato da innovazioni tecnologiche come contenuti multimediali scalabili secondo le caratteristiche dei diversi dispositivi di fruizione, la diffusione di servizi geo-referenziati, l'adozione di devices mobili e la diffusione di social tagging. La ricerca in questo dominio costituisce un presupposto fondamentale per facilitare lo studio della natura distribuita, decentralizzata e costruttiva dei processi di apprendimento e di acquisizione della conoscenza.

La ricerca in questo ambito è strettamente legata a domande di ricerca quali: qual è l'impatto delle tecnologie emergenti sul web e dei Social Media sui processi di apprendimento personalizzati e sui processi di acquisizione di conoscenze? Lo studio dei processi di costruzione collettiva dei significati e di riconoscimento dei pattern nella acquisizione di conoscenze costituisce uno degli elementi più importanti per l'innovazione dei modelli psicopedagogici per l'apprendimento a distanza di Uninettuno.

Un ulteriore ambito di ricerca riguarda la Media Education, ovvero le modalità didattiche di educazione ai media sia in ambienti formali che informali. La Media Education studia sia le metodologie attraverso le quali i media sono oggetto di educazione sia le politiche di sviluppo generali dei media nell'educazione con particolare riguardo alla cittadinanza, il dialogo interculturale, la tutela dell'infanzia, il digital story-telling, le tecnologie educative.

• **lo sviluppo organizzativo e Università telematica**

La ricerca applicata sui modelli organizzativi del sistema di insegnamento e apprendimento a distanza è essenziale per guidare il processo di innovazione e di qualità dell'Università nel contesto del mercato globale. L'indagine su strutture di network e partnership a livello internazionale, lo sviluppo di politiche di cooperazione, il trasferimento delle conoscenze e del know-how a paesi in via di sviluppo, l'adozione di standard e modelli comuni e lo sviluppo di formati innovativi, come le Open Educational Resources, costituiscono alcuni dei temi oggetto di indagine in questa linea di ricerca.

• **il ruolo dei fattori e delle dinamiche individuali nei percorsi di apprendimento**

Questa direzione prende in esame sia gli aspetti motivazionali che possono influire sull'impegno e la persistenza degli studenti di fronte ai compiti accademici, sia i fattori di

rischio legati a problemi nel funzionamento psicologico ed emotivo degli studenti. In particolare, tra gli aspetti che possono influire sul processo di apprendimento si intende approfondire il ruolo delle aspettative personali, l'immagine di Sè, la regolazione emotiva, le capacità attentive e la capacità di apprendere in un contesto telematico che non prevede una relazione diretta con i docenti.

Attraverso lo sviluppo e l'applicazione di specifici strumenti di ricerca è possibile esaminare le caratteristiche della popolazione di studenti dell'Università Telematica "Uninettuno", identificando le abilità cognitive, emotive e relazionali utili nel processo di apprendimento, nonché le loro interconnessioni. Inoltre, lo studio sistematico di questi aspetti consente di ottenere dati sul background sociale e lavorativo degli studenti, per ampliare la comprensione di come caratteristiche individuali e contestuali possano essere associate a specifici esiti accademici (sia positivi sia negativi). Scopo ultimo di questa linea di ricerca è quello di comprendere l'interazione tra caratteristiche individuali degli studenti e risorse offerte dal sistema universitario telematico, e pertanto capire come le diverse strategie messe a punto dall'università (tutoring on-line e il Centro di orientamento e di Counselling) possano promuovere percorsi accademici di successo, soprattutto supportando gli studenti in difficoltà.

Le linee di ricerca della Facoltà di Psicologia prevedono quindi attività di indagine sperimentale sulle tecnologie dell'apprendimento e la progettazione didattica nei contesti e-learning, la prospettiva e i profili degli studenti per quanto riguarda il loro ambiente di apprendimento e le strategie efficaci nel fronteggiare eventuali difficoltà individuali e situazionali che potrebbero ostacolare il percorso formativo degli studenti.

Inoltre, l'attività di ricerca nella facoltà di Psicologia della UTIU si svolge in stretta collaborazione con gli Atenei convenzionati e gli enti di ricerca, in particolare con l'Università degli studi di Roma Tre, l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione (ISTC-CNR), l'Institut des Sciences de la Communication du CNRS (Parigi – Francia), l'Università LUMSA di Roma. Le convenzioni permettono, oltre alla condivisione delle risorse di laboratori e biblioteche, di partecipare a progetti di ricerca congiunti, tanto a livello italiano che estero. Parallelamente, la UTIU sta sviluppando una biblioteca scientifica virtuale e multimediale, che promette di divenire uno standard nel settore. Attraverso l'abbonamento ai periodici elettronici di maggiore interesse per la Facoltà di Psicologia e di Scienze umane, studenti e docenti hanno l'accesso immediato alla conoscenza tecnologica più avanzata in tempo reale, dovunque si trovino.

Progetti di ricerca

- CBVE - Cross-Border Virtual Entrepreneurship
- Counseling Service at Distance Teaching. A pilot study at the International Telematic University Uninettuno
- CSVM - Stimulating european employability through cross sector virtual mobilità
- EPICS - European Portal for International Courses and Services for Virtual Erasmus
- E-XCELLANCE +: Cross Sectoral Valorisation
- I disturbi alimentari nella prima infanzia

- Inclusione e Social Media: studio esplorativo sull'utilizzo di strumenti di Web2.0 da parte di utenti con abilità limitate e loro ruolo a supporto dell'inclusione sociale
- OER-HE - Innovative OER in European Higher Education
- RE.VICA – Reviewing (traces of) European Virtual Campuses
- News&You: the value of good communication

Elenco delle pubblicazioni

Ammaniti M., Ambruzzi A.M., Lucarelli L., Cimino S. (2009), Quando il bambino rifiuta il cibo. L'alimentazione nei primi tre anni di vita. *Psicologia Contemporanea*, luglio-agosto, pp. 25-29.

Ammaniti M., Lucarelli L., Cimino S., D'Olimpio F., Chatoor I. (2010), Maternal psychopathology and child risk factors in infantile anorexia, *International Journal of Eating Disorders*, 43, 3, pp. 233-240.

Ammaniti M., Lucarelli L., Todini G., Cimino S., Trentini C., Magno B. (2010), PRINCE: applicazione di un sistema informatico per l'elaborazione di dati relativi a una casistica clinica di disturbi alimentari nell'infanzia. *Infanzia e Adolescenza*, 9, 2, pp. 93-103.

Cimino, S., Paciello, M., Cersosimo, M., Pollini, A. (in press) Psychological Profile of Students Attending Counseling Services at Distance Teaching University. *Procedia Social and Behavioral Sciences Journal*

Carbone P., Bovet A., Bracci L., Casini E., Cimino S., Ferrari A. (2009), Adolescents in the Hospital: accidents and pre-traumatic psychological dynamics *Funzione Gamma Journal*, 23,

Carbone P., Casini E., Cimino S. Ferrari A., Piccioli A. (2009), Nascita, significato e metodologia dello "Sportello giovani" al Pronto Soccorso, in F. Vanni (a cura di), *Giovani in Pronto Soccorso*, Franco Angeli, Milano, pp. 98-121.

Carbone P., Casini E., Cimino S., Ferrari A., Petrocchi M., Piccoli A. (2009), Verso una prevenzione attiva: lo Sportello-Giovani al Pronto Soccorso, in P. Carbone, *Le Ali di Icaro. Capire e prevenire gli incidenti dei giovani*, Boringhieri, Milano, pp. 240-273.

Carbone P., Cimino S. (2009), I giovani e gli incidenti: evoluzioni nella epidemiologia e nella ricerca, in P. Carbone, *Le Ali di Icaro. Capire e prevenire gli incidenti dei giovani*, Boringhieri, Milano, pp. 83-122.

Cimino S. (2009), L'alimentazione nell'infanzia in una cornice psicodinamica, in F.J. Fiz Pérez (a cura di), *Mangiare e crescere. Aspetti cognitivi, sociali e relazionali*, Magi Edizioni, Roma, pp. 87

Di Mele L., (2008) *Video education* Edizioni Erickson (Gardolo – Trento)

Di Mele L., (2010) *Teaching media in the school: observing and monitoring* Atti del Convegno "Alfabetización mediática y culturas digitales" 13-14 maggio Siviglia

Di Mele L., (2010) A scuola di Podcast Media Education – Studi, Ricerche, Buone pratiche, N° 1 maggio 2010 Erickson (Gardolo – Trento)

Caprara, G.V., Gerbino, M., Paciello, M., Di Giunta, L., Pastorelli, C. (2010), Counteracting depression and delinquency in late adolescence: The role of regulatory emotional and interpersonal self-efficacy beliefs. *European Psychologist*, 15(1), 34-48.

Caprara, G.V., Gerbino, M., Paciello, M. (2009) Pressioni dei pari e comportamenti trasgressivi in adolescenza: il ruolo protettivo delle convinzioni di autoefficacia. In 10° Rapporto Nazionale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza. pp. 291-300. Roma: Erispes Telefono Azzurro

Dhariwal, A., Connolly, J., Paciello, M., Caprara G.V. (2009) Adolescent Peer Relationships and Emerging Adult Romantic Styles: A Longitudinal Study of Youth in an Italian Community. *Journal of Adolescent Research*, 24 (5), 579-600.

Nantel-Vivier, A., Kokko, K., Caprara, G.V., Pastorelli, C., Gerbino, M., Paciello, M., Côté, S., Pihl, R., Vitaro, F., Tremblay, R. (2009) Prosocial Development from Childhood to Adolescence: A Multi-Informant Perspective with Canadian and Italian Longitudinal Studies. *The Journal of Child Psychology and Psychiatry*, 50 (5), 590-598.

Paciello, M., Gerbino M., Cugini, C., Panerai, L., Castellani, V. (2009). Traiettorie dell'Irritabilità e correlati aggressivi e depressivi dall'adolescenza alla prima età adulta. *Psicologia Clinica dello Sviluppo*, 13, 47-64.

Marti P., Pollini A., (2010) Spazi di Gioco e Spazi di Cura: il Ruolo delle Tecnologie Interattive nel Trattamento delle Disabilità Motorie e Cognitive, In Besio, S., a cura di, "Gioco e giocattoli per la disabilità motoria", UNICOPLI, Milano

Marti, P., Giusti, L., Pollini, A., Rullo, A. (2009) Expressiveness in human-robot interaction. Proceedings of the CHIItaly conference, June 17-19 2009, Rome, Italy. Published on IxD&A - Interaction Design & Architecture(s), "Design for the Future Experience" N. 5&6, 2009, pp93-98, ISSN 1826-9745, ISBN 978-88-88044-14-9 In: IxD&A - Interaction Design & Architecture(s), Design for the Future Experience, vol. 5/6 pp. 23 - 30. Special issue: Computer Human Interaction Italy 2009 - CHIItaly'09 (Roma, 17-19 June 2009). ACM SIGCHI Italy (ed.). IxD&A, 2009.

Marti, P., Moderini, C., Giusti, L., Pollini, A., (2009) A Robotic Toy for Children with special needs: From requirements to Design. Proceedings of ICORR 2009. IEEE International Conference on Rehabilitation Robotics, 2009. 23-26 June 2009 Page(s):918 - 923

Marti, P., Pollini, A., Rullo, A., Giusti, L., Gronvall, E. (2009) Creative interactive play for disabled children. In Proceedings of ACM IDC09 Interaction design and Children 2009. pp. 313-316.

Pollini A., (2009) A Theoretical Perspective on Social Agency, *Journal of AI & Society: Volume 24, Issue 2, Pages 165 – 171*

Pollini, A., (2010) Understanding Water Therapy. Designing interactive technologies for children with special needs. *International Journal of Child and Adolescence Health*, 2010, 3(1)

Linee di ricerca

Le linee di ricerca sulle quali lavora la Facoltà di Scienze della Comunicazione, attraverso le attività dei suoi ricercatori, sono:

1) Studio dei nuovi linguaggi della comunicazione, con particolare attenzione ai nuovi media e al loro impatto sulla società, sugli attori sociali e sugli individui

Le attività che fanno capo a questa linea di ricerca sono nello specifico: ricerca empirica sui consumi/usi digitali; analisi anche empirica delle forme di cultura partecipativa tipiche del web 2.0; studio teorico e di case studies della creatività digitale (rapporto tra arte e nuove tecnologie della comunicazione, rapporto tra creatività e tecnologie digitali).

2) Studio dei linguaggi del cinema e della televisione, con particolare attenzione alle forme e linguaggi del cinema contemporaneo.

Le attività che fanno capo a questa linea di ricerca sono nello specifico: studio ed analisi delle nuove tecnologie legate al cinema ed alla televisione; studio, analisi e confronto della mutata influenza del digitale nell'oggetto filmico; analisi critica della poetica e della cinematografia dei registi contemporanei; analisi delle finalità, in ottica di produzione e consumo, del linguaggio audiovisivo contemporaneo; Il web e innovi linguaggi - Come cambia la critica e l'editoria cinematografica.

3) Studio dei linguaggi della sociologia del territorio, con particolare attenzione agli sviluppi di tale disciplina in Italia negli ultimi decenni.

Le attività che fanno capo a questa linea di ricerca sono nello specifico: studio, analisi e confronto dei fenomeni che si osservano sul territorio in conseguenza delle trasformazioni indotte dai processi di globalizzazione, con particolare riferimento alle problematiche ambientali; strategie di promozione territoriale che muovono da un approccio di sostenibilità ambientale e sociale; approfondimento di alcune tematiche rilevanti per il rapporto comunicazione-ambiente-società.

4) Studio delle condotte lavorative nelle organizzazioni con particolare attenzione agli sviluppi di tale disciplina in Italia negli ultimi decenni.

Le attività che fanno capo a queste linee di ricerca sono nello specifico: le numerose variabili personali, di gruppo e tecniche organizzative che definiscono le situazioni contingenti in cui le persone sono tenute ad operare. Altre linee di ricerca sono volte allo studio delle scelte economiche e dei comportamenti d'acquisto.

Le attività di ricerca si nutrono anche di collaborazioni con altre Università e di rapporti con Enti ed Istituzioni che lavorano nel campo dei media e della comunicazione.

Progetti di ricerca

- 1) Social media and cultural heritage
- 2) Officine Sintetiche, progetto transnazionale di arti performative e nuove tecnologie
- 3) Derive Ambientali, Sociali, Spaziali attraverso il racconto cinematografico
- 4) Nuovo Cinema Italiano - Matteo Garrone
- 5) Salute e Ambiente
- 6) Scelte economiche e comportamenti di acquisto

Elenco delle pubblicazioni

Baldini, M. (2011). La ricerca sociologica per il PSC del Circondario Imolese (Bologna). Milano: Franco Angeli, Sociologia urbana e rurale, in corso di pubblicazione.

Miceli S. (2010), "Il cinema antropomorfo di Matteo Garrone", in Simone Isola (a cura di), "CineGomorra. Luci e Ombre sul nuovo cinema italiano", Sovera Editore, ISBN 9788881249183

Miceli S. (Giugno 2010), "Derive ambientali, sociali, spaziali. Il degrado dell'ambiente filtrato da un proiettore", in A. I. Lima (a cura di), Perché si diffonda la pratica di un'architettura come ecologia umana. Studiosi a confronto, Jaca Book Editore
ISBN 978-88-16-40948-4

Cimino, S., Paciello, M., Cersosimo, M., Pollini, A. (2010), (in corso di stampa) Psychological Profile of Students Attending Counseling Services at Distance Teaching University. Procedia Social and Behavioral Sciences Journal

Cersosimo, M.(2010) La Gioia B., A. Pedon, "Salute ambiente edinamiche relazionali, analisi quali-quantitativa", lavoro in progress.

Miceli S. (2010), "Marco Ponti", in «Quaderni del CSCI», rivista annuale di cinema italiano con patrocinio del MAE, del MSE del Consolato Generale d'Italia in Barcellona. ISSN:1885-1975

Miceli S. (2010), "La Bocca del Lupo", in «Quaderni del CSCI», rivista annuale di cinema italiano con patrocinio del MAE, del MSE e del Consolato Generale d'Italia in Barcellona

Baldini, M.(2010). Dal passato al presente: recenti trasformazioni di una frazione nel bolognese. Milano: Franco Angeli, Sociologia urbana e rurale, n.92/3.

Mazali T., 2009, "The Participatory Culture by Henry Jenkins: an empirical reflection on social network sites", in JOS Journal of Sociocybernetics. Vol. 7, n. 2, Winter. ISSN 1607-8667

Mazali T., 2009, "About the technological bricoleur", in PIRANI M.B., VARGA I. Acting Bodies and Social Networks, VOL II Mapping Bodies in Networked Space. Lanham, Md: University Press. of America – pp. 205-224.

Mazali T., 2009, "ZEXE.NET, a Case Study of Video-Moblog", in ACM (Association for Computing Machinery) Digital Library. HT'09, June 29–July 1, 2009, Torino, Italy. (codice ACM 978-1-60558-486-7/09/06)

Mazali T., 2009, "La participatory culture di Henry Jenkins: un frame di analisi teorico ed empirico per i beni culturali", in MONACI S. e SCIFO B. (a cura di), Sociologia 2.0, pratiche sociali e metodologie di ricerca sui media partecipativi, Napoli: Scriptaweb – pp. 33-57

Cersosimo M., Ballone, F., Pedon, A., (2009). Nuove forme di dipendenza: lo shopping compulsivo, in Pedon, A., (a cura di). Dimmi cosa compri e ti dirò chi sei. Scelte economiche e comportamento d'acquisto, Roma: Armando editore, 2009. ISBN: 978-88-6081-478-4

Rutelli, P., Caggiano, V., Cersosimo, M., (2009). Il ruolo della grande e piccola distribuzione nei processi di consumo: habitat domestico e comportamenti d'acquisto, in Pedon, A., (a cura di). Dimmi cosa compri e ti dirò chi sei, Scelte economiche e comportamento d'acquisto, Roma: Armando editore, 2009. ISBN: 978-88-6081-478-4

Caggiano, V., Cersosimo, M., (2009). Consumi e aspetti della personalità, in Pedon, A., (a cura di) . Dimmi cosa compri e ti dirò chi sei Scelte economiche e comportamento d'acquisto, Roma: Armando editore, 2009. ISBN: 978-88-6081-478-4

Callea , A., Caggiano, V., Cersosimo, M., (2009). L'influenza della marca nelle scelte economiche dei bambini, in Pedon, A., (a cura di) . Dimmi cosa compri e ti dirò chi sei Scelte economiche e comportamento d'acquisto, Roma: Armando editore, 2009. ISBN: 978-88-6081-478-4

Baldini, M. (2009). La città: bisogni, desideri, diritti. G. Nuvolati, F. Piselli, (a cura di) . *Città compatta, città diffusa: da Bologna a Fano di Argelato*. Milano: Franco Angeli.

Cersosimo M., (2008)

“Nuove strategie inerenti i disturbi dell'alimentazione e dell'obesità”, presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di rilevanza nazionale e di alta specialità San Giovanni Di Dio e Ruggi D'Aragona, San Leonardo, Salerno, in data 04 dicembre 2008- II sessione: Luoghi di cura dei disturbi alimentari. Relazione orale

CAPITOLO 8 I DOCENTI DELL' UTIU

8 I DOCENTI DELL' UTIU

Facoltà di Economia – Corso di laurea in Economia e Gestione delle imprese

Presidente: Prof. Gennaro Olivieri

Docenti incardinati UTIU			
	Carla Angela Mormino	Professore Ordinario art 1 comma 10 Legge 230/2005,	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie
	Mario Sica	Professore Ordinario art 1 comma 10 Legge 230/2005	SECS-P/07 Economia aziendale
	Gualtiero Tamburini	Professore Ordinario art 1 comma 10 Legge 230/2005	SECS-P/06 Economia applicata
	Luigi Biggeri	Professore Ordinario art 1 comma 10 Legge 230/2005	SECS-S/01 Statistica
Docenti a contratto			
	Giovanni Cabras	Professore Ordinario, Università di Roma Tre	IUS/04 Diritto commerciale
	Beniamino Caravita di Toritto	Professore Ordinario, "La Sapienza" Università di Roma	IUS/09 Istituzioni di diritto privato
	Matteo Caroli	Professore Ordinario, Università LUISS "Guido Carli"	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese
	Nicolò Costa	Professore Associato, Università di Roma Tor Vergata	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio
	Paola Demartini	Professore Associato, Università di Roma Tre	SECS-P/07 Economia aziendale
	Luigi De Simone Niquesa	Professore, "La Sapienza" Università di Roma	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese
	Fabio Giulio Grandis	Professore Associato, Università di Roma Tre	SECS-P/07 Economia aziendale
	Giovanna Morelli	Professore Associato, Università di Teramo	SECS-P/02 Politica economica
	Gennaro Olivieri	Professore Ordinario, Università LUISS "Guido Carli"	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie
	Mauro Paoloni	Professore Ordinario, Università di Roma Tre	SECS-P/07 Economia aziendale
	Guido Paolucci	Professore Ordinario, Università Politecnica delle Marche	SECS-P/07 Economia aziendale
	Carlo Alberto Pratesi	Professore Straordinario, Università di Roma Tre	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese
	Pierluigi Sacco	Professore Ordinario, IULM-Libera Università di Lingue e Comunicazione	SECS-P/02 Politica economica
	Marinella Rocca	Professore Ordinario, Università di Roma Tre	L-LIN/12 Lingua e traduzione Lingua inglese
	Attilio Trezzini	Professore Associato, Università di Roma Tre	SECS-P/06 Economia applicata
	Vincenzo Zencovich	Professore Ordinario, Università di Roma Tre	IUS/01 Diritto Privato
Ricercatori			
	Simona Bigerna	Ricercatore a tempo indeterminato – UTIU	SECS-P/01 Economia politica
	Claudia Golino	Ricercatore a tempo indeterminato	IUS/09 Istituzioni di diritto

		– UTIU	pubblico
	Alberto Romolini	Ricercatore a tempo indeterminato – UTIU	SECS-P/07 Economia aziendale
Docenti tutor		Ruolo	Settore scientifico disciplinare
	Maria Elena Adessi	Ricercatore, Università LUMSA	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie
	Monica Baldini	Dottore di ricerca, Università Politecnica delle Marche	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio
	Laila Bauleo	Cultore della materia	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese
	Massimiliano Celli	Ricercatore, Università DI Roma Tre	SECS-P/07 Economia aziendale
	Elvira Anna Graziano	Dottoranda di ricerca, Università Tor Vergata	SECS-P/09 finanza aziendale + SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali
	Enrico Mezzanotte	Dottorando di ricerca, Università di Roma Tor Vergata	IUS/04 Diritto commerciale
	Elisa Menicucci	Ricercatrice presso l'Istituto di Ricerca dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.	SECS-P/07 Economia aziendale
	Linda Meleo	Assegnista di ricerca, Università LUISS "Guido Carli"	SECS-P/06 Economia applicata
	Giuseppe Melisi	Dottorando di ricerca, "La Sapienza" Università di Roma	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie
	Alessandra Perri	Cultore della materia	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese
	Ludovica Principato	Cultore della materia	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese
	Luca Secondi	Dottore di ricerca, Università di Firenze	SECS-S/03 Statistica economica
	Francesca Turilli	Cultore della materia	SECS-P/07 Economia aziendale
	Stefano Teatini	Dottorando di ricerca, Università di Roma Tre	L-LIN/12 Lingua e letteratura inglese
	Francesca Maschio	Ricercatore a tempo determinato UTIU	IUS/01 Diritto privato
	Francesca Liberati	Ricercatore a tempo determinato UTIU	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico
	Claudio Fornaro	Ricercatore a tempo determinato UTIU	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni

Facoltà di Giurisprudenza – Corso di laurea in Esperto legale in sviluppo ed internazionalizzazione delle imprese

Presidente: prof. Giovanni Cabras

Docenti incardinati UTIU			
	Stefano Borsacchi	Professore -art 1 comma 10 Legge 230/2005, Consiglio Nazionale Forense	IUS/18 Diritto romano e dell'antichità
	Enrico Sotgiu	Professore Ordinario art 1 comma 10 Legge 230/2005, Università di Sassari	IUS/07 Diritto del lavoro
Docenti a contratto			
	Giovanni Arieta	Professore Ordinario, Università di Camerino	IU/15 Diritto processuale civile
	Paolo Benvenuti	Professore Ordinario, Università di Roma Tre	IUS/13 Diritto internazionale
	Giovanni Cabras	Professore Ordinario, Università di Roma Tre	IUS/04 Diritto commerciale
	Beniamino Caravita di Toritto	Professore Ordinario, "La Sapienza" Università di Roma	IUS/09 Istituzioni di diritto privato
	Emanuele Conte	Professore Ordinario, Università di Roma Tre	IUS/19 Storia del Diritto Medievale e moderno
	Nicola De Liso	Professore Ordinario, Università del Salento	SECS-P/01 Economia politica
	Arturo Maresca	Professore Ordinario, "La Sapienza" Università di Roma	IUS/07 Diritto del lavoro
	Eligio Resta	Professore Ordinario, Università di Roma Tre	IUS/20 Filosofia del diritto
	Marinella Rocca	Professore Ordinario, Università di Roma Tre	L-LIN/12 Lingua e traduzione Lingua inglese
	Alessandra Sandulli	Professore Ordinario, Università di Roma Tre	IUS/10 Diritto amministrativo
	Vincenzo Zeno Zencovich	Professore Ordinario, Università di Roma Tre	IUS/02 Diritto privato comparato
Ricercatori			
	Federica Fabrizio	Ricercatore a tempo indeterminato – UTIU	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico
	Flavia Zorzi Giustiniani	Ricercatore a tempo indeterminato – UTIU	IUS/13 Diritto internazionale
	Maria Chiara Lipari	Ricercatore a tempo indeterminato – UTIU	IUS/20 Filosofia del diritto
	Francesca Liberati	Ricercatore a tempo determinato – UTIU	IUS/08 Diritto costituzionale
	Francesca Maschio	Ricercatore a tempo determinato – UTIU	IUS/01 Diritto privato
Docenti tutor			
	Stefania Carotti	Avvocato	IUS/15 Diritto processuale civile
	Stefania Gialdroni	Dottore di ricerca, Università di Milano-Bicocca	IUS/19 Storia del Diritto Medievale e moderno
	Giovanni Guida	Cultore della materia	IUS/18 Diritto romano e dell'antichità
	Enrico Mezzanotte	Dottorando di ricerca, Università di Roma Tor Vergata	IUS/04 Diritto commerciale
	Silvia Mencarelli	Ricercatore a tempo indeterminato, Università di Roma Tre	IUS/12 Diritto tributario
	Claudia Pernarella	Cultore della materia	L-LIN/12 Lingua e letteratura inglese
	Enrica Rigo	Ricercatore a tempo indeterminato, Università di Roma Tre	IUS/20 Filosofia del diritto

	Martina Sinisi		IUS/10 Diritto Amministrativo
	Anna Serena Vergori	Ricercatore a tempo indeterminato, Università del Salento	SECS-P/01 Economia politica
	Enrica Villani	Dottore di ricerca, Università di Roma Tre	IUS/17 Diritto penale
	Micaela Vitaletti	Assegnista di ricerca, Università di Roma Tre	IUS/07 Diritto del lavoro
	Favorita Barra		IUS/20 Filosofia del Diritto

Facoltà di Ingegneria

Corso di laurea in Ingegneria Civile e ambientale

Corso di laurea in Ingegneria Informatica

Corso di laurea in Ingegneria Gestionale

Preside: prof. Bernardino Chiaia

Docenti incardinati UTIU			
	Carlo Bellingeri	Professore Ordinario art 1 comma 10 Legge 230/2005, Università di Roma Tre	MAT/05 Analisi matematica
	Luigi Butera	Professore Ordinario art 1 comma 10 Legge 230/2005, Politecnico di Torino	ICAR/01 Idraulica
	Nadia Chiarli	Professore Ordinario art 1 comma 10 Legge 230/2005, Politecnico di Torino	MAT/03 Geometria
	Pier Luigi Cordella	Professore Ordinario art 1 comma 10 Legge 230/2005, Università "Federico II" di Napoli	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
	Silvio Greco	Professore Ordinario art 1 comma 10 Legge 230/2005, Politecnico di Torino	MAT/05 Analisi matematica
	Luigi Gilli	Professore Ordinario art 1 comma 10 Legge 230/2005, Politecnico di Torino	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
	Fernando Nicolò	Professore Ordinario art 1 comma 10 Legge 230/2005, "La Sapienza" Università di Roma	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale
	Giovanni Pistone	Professore Ordinario art 1 comma 10 Legge 230/2005, Politecnico di Torino	MAT/06 Probabilità e statistica matematica
	Fabrizio Zucchi	Professore Ordinario art 1 comma 10 Legge 230/2005, Università di Ferrara	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie
Docenti a contratto			
	Emma Angelini	Professore Ordinario, Politecnico di Torino	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie
	Claudia Cennamo	Ricercatore a tempo indeterminato, Seconda Università di Napoli	ICAR/08 Scienza delle costruzioni
	Bernardino Chiaia	Professore Ordinario, Politecnico di Torino	ICAR/08 Scienza delle costruzioni
	Maurizio D'Amato	Professore Associato, Politecnico di Bari	ICAR/22 Estimo
	Luciano De Menna	Professore Ordinario, "La Sapienza" Università di Roma	ING-IND/31 Elettrotecnica
	Marco Mezzalama	Professore Ordinario, Politecnico di Torino	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
	Piergiorgio Picozza	Professore Ordinario, Università di Roma Tor Vergata	FIS/01 Fisica sperimentale
	Massimo Poncino	Professore Ordinario, Politecnico di Torino	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
	Paolo Prinetto	Professore Ordinario, Politecnico di Torino	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
	Gennaro Ranieri	Professore Associato, Politecnico di Bari	ICAR/01 Idraulica
	Marinella Rocca	Professore Ordinario, Università di Roma Tre	L-LIN/12 Lingua e traduzione Lingua inglese
	Laura Savoldi	Ricercatore a tempo indeterminato, Politecnico di Torino	ING-IND/19 Impianti nucleari
	Angelo Tartaglia	Professore Associato, Politecnico di Torino	FIS/01 Fisica sperimentale
	Alessandro Verra	Professore Ordinario, Università di Roma Tre	MAT/03 Geometria
	Giovanni Ulivi	Professore Ordinario, Università di Roma Tre	ING-INF/04 Automatica

Ricercatori			
	Dario Assante	Ricercatore a tempo indeterminato – UTIU	ING-IND/31 Elettrotecnica
	Vincenzo Bonifaci	Ricercatore a tempo indeterminato – UTIU	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
	Livio Conti	Ricercatore a tempo indeterminato – UTIU	FIS/01 Fisica sperimentale
	Domenico Finco	Ricercatore a tempo indeterminato – UTIU	MAT/05 Analisi matematica
	Marta Flamini	Ricercatore a tempo indeterminato – UTIU	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale
	Luca Placidi	Ricercatore a tempo indeterminato – UTIU	ICAR/08 Scienza delle costruzioni
	Clemente Cesarano	Ricercatore a tempo determinato - UTIU	MAT/05 Analisi matematica
	Gerardo Maria Cennamo	Ricercatore a tempo determinato - UTIU	ICAR/17 Disegno
	Claudio Fornaro	Ricercatore a tempo determinato - UTIU	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
Docenti tutor			
	Ciro Apollonio	Dottore di ricerca, Università di Cassino	ICAR/04 Strade, ferrovie e aeroporti
	Tania Cerquitelli	Dottore di ricerca, Politecnico di Torino	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
	Vito De Feo	Dottore di ricerca, Politecnico di Torino	Mat/06 Probabilità e statistica matematica
	Laura Diamanti	Cultore della materia	L-LIN/12 Lingua e traduzione Lingua inglese
	Nadereh Hatami	Dottoranda di ricerca, Politecnico di Torino	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
	Alessandro Longhi	Cultore della materia	
	Nicola Pisacane	Ricercatore, Seconda Università degli Studi di Napoli	ICAR/22 Estimo
	Andrea Vesco	Dottore di ricerca, Politecnico di Torino	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni

Facoltà di Lettere - Corso di laurea in Operatore dei beni culturali

Preside: prof. Tatiana Kirova

Docenti incardinati UTIU			
	Attilio Bartoli Langeli	Professore Ordinario art 1 comma 10 Legge 230/2005, Università di Perugia	M-STO/09 Paleografia
	Leandro Perini	Professore Ordinario art 1 comma 10 Legge 230/2005, Università di Firenze	M-STO/02 Storia moderna
	Antonio Romiti	Professore Ordinario art 1 comma 10 Legge 230/2005, Università di Firenze	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
Docenti a contratto			
	Emma Angelini	Professore Ordinario, Politecnico di Torino	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali
	Liliana Barroero	Professore Ordinario, Università di Roma Tre	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro
	Louis Godart	Professore Ordinario Università "Federico II" di Napoli, Consigliere del Presidente della Repubblica per la Conservazione del Patrimonio Artistico	L-FIL-LET/01 Civiltà egee
	Salvatore Italia	Professore, Università di Chieti	IUS/10 Diritto amministrativo
	Luciana Mariotti	Antropologa Ufficio UNESCO MiBAC	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche
	Alessandro Masi	Segretario generale della Società dante Alighieri	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
	Marco Mezzalama	Professore Ordinario, Politecnico di Torino	INF/01 Informatica
	Tatiana Kirova	Professore Ordinario, Politecnico di Torino	ICAR/19 Restauro
	Marinella Rocca	Professore Ordinario, Università di Roma Tre	L-LIN/12 Lingua e traduzione Lingua inglese
	Marinella Rocca	Professore Ordinario, Università di Roma Tre	L-LIN/12 Lingua e traduzione Lingua inglese
	Rossana Valenti	Professore Associato, Università "Federico II" di Napoli	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina
	Jean-Claude Maire Vigueur	Professore Ordinario, Università di Roma Tre	M-STO/01 Storia medievale
	Lucio Villari	Professore Associato art 1 comma 10 Legge 230/2005, Università di Roma Tre	M-STO/04 Storia contemporanea
Ricercatori			
	Maria Elena Cortese	Ricercatore a tempo indeterminato – UTIU	M-STO/01 Storia medievale
	Luca Antonio Girella	Ricercatore a tempo indeterminato – UTIU	L-FIL-LET/01 Civiltà egee
	Laura Bartoni	Ricercatore a tempo determinato – UTIU	L-ART/02 Storia dell'arte moderna
	Nora Moll	Ricercatore a tempo determinato – UTIU	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana

Docenti tutor			
	Chiara Barbato	Cultore della materia	L.ART/03 Storia dell'arte contemporanea
	Federico Canaccini	Dottore di ricerca, Università di Firenze	M-STO/09 Paleografia
	Adriano Cirulli	Dottore di ricerca, "La Sapienza" Università di Roma	M/DEA01 M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche
	Matilde Civitillo	Dottore di ricerca, Università "Federico II" di Napoli	L-FIL-LET/01 Civiltà egee
	Micaela Deiana	Cultore della materia	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro
	Claudio Fornaro	Ricercatore a tempo determinato UTIU	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
	Gabriele La Posta	Dottore di ricerca, "La Sapienza" Università di Roma	M-STO/04 Storia contemporanea
	Antonia Martorana	Cultore della materia	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
	Carmela Pirozzi	Cultore della materia	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina
	Maria Rita Tedeschi	Avvocato, Cultore della materia	IUS/10 Diritto amministrativo
	Ivano Verra	Cultore della materia	ICAR/19 Restauro

Facoltà di Psicologia - Corso di laurea in Discipline Psicosociali

Presidente: prof. Anna Paola Ercolani

	Docente		
Docenti incardinati UTIU			
	Carlamaria Del Miglio	Professore Ordinario art 1 comma 10 Legge 230/2005, "La Sapienza"	M-PSI/01 Psicologia generale
	Anna Paola Ercolani	Professore Ordinario art 1 comma 10 Legge 230/2005, "La Sapienza"	M-PSI/03 Psicometria
Docenti a contratto			
	Massimo Ammaniti	Professore Ordinario, "La Sapienza" Università di Roma	M-PIS/04 Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
	Sebastiano Bagnara	Professore Ordinario, Università di Sassari	M-PSI/01 Psicologia generale
	Matteo Caroli	Professore Ordinario, Università LUISS "Guido Carli"	SECS-P/10 Organizzazione aziendale
	Cristiano Castelfranchi	Professore Ordinario, Università di Siena	M-PSI/05 Psicologia sociale
	Maria Amata Garito	Professore Ordinario, "La Sapienza" Università di Roma	M-PED/04 Pedagogia sperimentale
	Arrigo Pedon	Professore art 1 comma 10 Legge 230/2005, Libera Università "Maria SS. Assunta" – LUMSA	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
	Marco Mezzalama	Professore Ordinario, Politecnico di Torino	INF/01 Informatica
	Paola Marangolo	Professore Associato, Università Politecnica delle Marche	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica
	Marinella Rocca	Professore Ordinario, Università di Roma Tre	L-LIN/12 Lingua e traduzione Lingua inglese
	Massimo Squillacciotti	Professore Ordinario, Università di Siena	M/DEA01 M-DEA/01 Disciplinedemoetnoantropologiche
Ricercatori			
	Marinella Paciello	Ricercatore a tempo indeterminato – UTIU	M-PSI/01 Psicologia generale
	Luciano Di Mele	Ricercatore a tempo indeterminato – UTIU	M-PED/04 Pedagogia sperimentale
	Mariangela Cersosimo	Ricercatore a tempo determinato – UTIU	M-PSI/06 Psicologia del lavoro
Docenti tutor			
	Viviana Betti	Dottore di ricerca, "La Sapienza"	M-PSI/01 Psicologia generale
	Ilaria Bufalari	Dottore di ricerca, Università di Firenze	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica
	Matteo Candidi	Dottore di ricerca, "La Sapienza"	M-PSI/03 Psicometria
	Serena Carni	Dottoranda di ricerca, "La Sapienza" Università di Roma	M-PSI/05 Psicologia sociale
	Luca Cerniglia	Dottore di ricerca, "La Sapienza" Università di Roma	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
	Adriano Cirulli	Dottore di ricerca, "La Sapienza" Università di Roma	SPS/07 Sociologia generale
	Elisa Coli	Cultore della materia	M-PSI/05 Psicologia sociale
	Claudio Fornaro	Ricercatore a tempo determinato UTIU	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
	Simona Nati	Cultore della materia	L-LIN/12 Lingua e traduzione Lingua inglese
	Alessandra Perri	Cultore della materia	SECS-P/10 Organizzazione aziendale
	Alessandro Pollini	Ricercatore a tempo determinato –	M-PED/04 Pedagogia sperimentale

Facoltà di Scienze della Comunicazione – corso di laurea in Comunicazione, Media e Pubblicità

Preside: prof. Giovanni Puglisi

Docenti incardinati UTIU			
	Anna Maria Curcio	Professore Ordinario art 1 comma 10 Legge 230/2005, Università di Roma Tre	SPS/07 Sociologia generale
	Guido Davico Bonino	Professore Ordinario art 1 comma 10 Legge 230/2005, Università di Torino	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione
	Guido Martinotti	Professore Ordinario art 1 comma 10 Legge 230/2005, Università di Milano-Bicocca	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio
	Aldo Trione	Professore Ordinario art 1 comma 10 Legge 230/2005, Università "Federico II" di Napoli	M-FIL/04 Estetica
Docenti a contratto			
	Beniamino Caravita di Toritto	Professore Ordinario, "La Sapienza" Università di Roma	IUS/09 Istituzioni di diritto privato
	Enrico Cogno	Professore, Università di Perugia	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
	Gianpiero Gamaleri	Professore Ordinario, "Università di Roma Tre	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
	David Gargani	Dottore di ricerca, Università di Palermo	M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi
	Maria Amata Garito	Professore Ordinario, "La Sapienza" Università di Roma	M-PED/04 Pedagogia sperimentale
	Alessandro Masi	Segretario Generale della Società "Dante Alighieri"	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro
	Marco Mezzalama	Professore Ordinario, Politecnico di Torino	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
	Giovanni Puglisi	Rettore IULM-Libera Università di Lingue e Comunicazione	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate
	Marinella Rocca	Professore Ordinario, "Università di Roma Tre	L-LIN/12 Lingua e traduzione Lingua inglese
	Vincenzo Russo	Professore Associato, IULM-Libera Università di Lingue e Comunicazione	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
	Lucio Villari	Professore Associato art 1 comma 10 Legge 230/2005, Università di Roma Tre	M-STO/04 Storia contemporanea
Ricercatori			
	Tatiana Mazali	Ricercatore a tempo determinato – UTIU	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
	Salvatore Salviano Miceli	Ricercatore a tempo determinato – UTIU	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione
	Alessandro Pollini	Ricercatore a tempo determinato – UTIU	M-PED/04
Docenti tutor			
	Gabriele La Posta	Dottore di ricerca, "La Sapienza" Università di Roma	M-STO/04 Storia contemporanea
	Monica Baldini	Dottore di ricerca, Università di Bologna	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio

	Chiara Barbato	Culture della materia	L-ART/04 Museologia e critica artistica del restauro
	Mariangela Cersosimo	Ricercatore a tempo determinato – UTIU	M-PSI/06 Psicologia del lavoro
	Annalisa Cogno	Culture della materia	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
	Claudio Fornaro	Ricercatore a tempo determinato UTIU	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
	David Gargani	Dottore di ricerca, Università di Palermo	M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi
	Francesca Liberati	Ricercatore a tempo determinato UTIU	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico
	Nora Moll	Ricercatore a tempo determinato UTIU	L.FIL-LET/10 Letteratura comparata
	Sandro Piluso	Culture della materia	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro
	Alessandro Pollini	Ricercatore a tempo determinato UTIU	M-PED/04 Pedagogia sperimentale
	Micaela Lucrezia Squicciarro		L-LIN/12 Lingua e traduzione Lingua inglese
	Valentina Spata		L-ART/04 Museologica e critica artistica del restuaro

www.uninettunouniversity.net

